

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

(Approvato dal Consiglio Generale in data 28/04/2022)



Relazione sulla Gestione	pag. 1
<i>Relazione economica e finanziaria</i>	pag. 5
<i>Bilancio di Missione</i>	pag. 11
Schemi di Bilancio	
<i>Stato Patrimoniale</i>	pag. 103
<i>Conto Economico</i>	pag. 105
Nota Integrativa	pag. 106
Allegati	pag. 160

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Membri del Consiglio Generale,

nell'anno 2021, 30° esercizio dopo lo scorporo dell'azienda bancaria a seguito della L. 218/1990, l'attività erogativa della Fondazione, a sostegno del territorio e della comunità di riferimento, è proseguita su livelli significativi e in miglioramento rispetto al periodo precedente, registrando un deciso miglioramento a livello economico e finanziario, ove è stato completamente riassorbito il gap reddituale che ha contraddistinto l'esercizio precedente, caratterizzato dal venir meno di importanti flussi di cassa derivanti dalle politiche bancarie di contenimento della distribuzione di dividendi bancari adottate prudenzialmente a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

La fisionomia dell'esercizio 2021, in sintesi, è la seguente:

- ▶ entità dei proventi totali netti¹ corrispondente, rispettivamente, al 3,62% del patrimonio medio a valori correnti ed all'3,17% dell'attivo medio a valori correnti, indici superiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente (rispettivamente, 2,22% e 1,95%) che, considerato il contesto economico, si palesano di segno decisamente positivo oltre che abbondantemente superiori alla inflazione media del periodo (+ 1,9%);
- ▶ incidenza degli oneri di funzionamento sul patrimonio medio a valori correnti pari allo 0,24%, in linea con l'esercizio precedente (0,25%);
- ▶ delibere di nuove assegnazioni di contributi per 19,5 milioni di euro (vs. 19,2 milioni di euro dell'esercizio precedente), mediante utilizzo delle risorse a ciò destinate nel bilancio 2020 (15 milioni), di ulteriori assegnazioni in corso d'esercizio (2,0 mln.), di altri fondi resisi disponibili per revoca o reintroito di contributi precedentemente assegnati (1,2 milioni) nonché del credito di imposta, per complessivi 1,3 milioni, riveniente dall'adesione per il 2021 al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile;
- ▶ avanzo d'esercizio pari a 36,2 milioni di euro (3,11% del patrimonio medio a valori correnti) valore che, dopo aver accantonato 7,2 milioni di euro alla riserva obbligatoria ed attribuito risorse per circa 1,0 milioni di euro al Fondo per il volontariato, consente:
 - di accantonare risorse per le assegnazioni di contributi nell'esercizio 2022 per 19,0 milioni di euro, di cui 15,2 milioni di euro ai c.d. "settori rilevanti" (importo in ampio rispetto del parametro di cui all'art. 8, comma 1, lettera sub d del D.Lgs. 153/99) e 3,8 milioni ai "settori ammessi";
 - di incrementare il patrimonio netto tramite un accantonamento alla riserva obbligatoria di 7,2 milioni di euro;
 - di operare un ulteriore rafforzamento patrimoniale per 5,4 milioni di euro, tramite l'incremento nella misura massima ammessa della riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio.

In aggiunta a quanto sopra, a partire dall'esercizio 2021, come in seguito dettagliatamente esposto, la Fondazione potrà disporre delle ulteriori somme relative al risparmio d'imposta ex Art. 1 commi da 44 a 47 della legge 178/2020 che saranno destinate al finanziamento delle delibere istituzionali nei settori di intervento rilevanti per complessivi 4,4 milioni.

Il confronto con l'esercizio 2020 evidenzia:

- ▶ il deciso aumento dei proventi finanziari con natura ordinaria², passati da 16,2 a 42,8 milioni di euro (+ 164,2% circa), sostanzialmente per effetto della componente dei dividendi, con il

¹ Aggregato utilizzato per il calcolo degli indicatori gestionali elaborati in sede ACRI di cui all'Allegato n. 2 della Nota Integrativa, che corrisponde al totale dei proventi, con esclusione di quelli non derivanti dall'impiego del patrimonio, al netto delle relative imposte e dei costi sostenuti per la gestione degli investimenti.

² Risultato delle gestioni patrimoniali, Dividendi e proventi assimilati, Interessi e proventi assimilati.

conseguente aumento delle relative imposte, anche se mitigato da una importante novella in tema di tassazione di cui si dirà ampiamente in seguito;

- ▶ il significativo contributo del saldo positivo tra proventi ed oneri con natura straordinaria o comunque non ricorrente (circa 2,4 milioni di euro);
- ▶ la sostanziale stabilità dei costi operativi;
- ▶ il conseguente ampio incremento dell'avanzo d'esercizio che si è portato a 36,2 milioni rispetto ai 22,5 milioni di euro dell'esercizio 2020 (+ 60,9%).

Secondo le disposizioni normative, il bilancio d'esercizio è corredato dalla presente relazione sulla gestione, suddivisa in due sezioni (la relazione economica e finanziaria ed il bilancio di missione).

Prima di passare all'esposizione analitica delle due sezioni, si evidenziano di seguito alcune considerazioni ed informazioni utili a delineare il contesto esterno, il quadro normativo e l'ambito organizzativo nel quale Consiglio di Amministrazione ha operato. In particolare, per l'esposizione riguardante il quadro macroeconomico di riferimento e l'evoluzione dei mercati finanziari nel 2021 ci si è avvalsi delle analisi effettuate da Prometeia Advisor Sim.

Lo scenario macroeconomico

L'economia mondiale ha registrato nel 2021 un sensibile rimbalzo della crescita economica dopo la recessione da Covid-19 che aveva interessato l'anno precedente; la dinamica del 2021 è stata la risultante di diversi fattori, in buona parte legati all'evoluzione della pandemia. La diffusione dei vaccini e le conseguenti minori restrizioni anche nei periodi più tesi dal punto di vista dei contagi, associata al costante miglioramento del clima di fiducia, anche in funzione della messa in atto di politiche espansive mai osservate in passato, ha alimentato una ripresa dei consumi delle famiglie e migliorato lo stato di salute delle imprese generando una ripresa degli investimenti e un miglioramento dei profitti. La dinamica del ciclo espansivo è stata diversa tra le aree geografiche e si è distribuita in corso d'anno in maniera non omogenea, anche per il diverso ciclo osservato nell'evoluzione della pandemia e le conseguenti misure intraprese per contenerla. L'intensità della ripresa dei consumi e del commercio internazionale si è scontrata con vincoli nell'offerta e con mismatch sempre più visibili sul mercato del lavoro, generando un diffuso aumento dell'inflazione. Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre indubbiamente brillante, nella seconda parte dell'anno è stato osservato un rallentamento della crescita più intenso delle attese e le stesse indicazioni si riscontrano sul numero di nuovi occupati con tensioni crescenti dal lato dell'offerta di lavoro. Complessivamente la crescita economica si è attestata al 5,7% in media d'anno; l'inflazione ha raggiunto livelli che non si vedevano da diversi decenni, rafforzando i dubbi sulla sua temporaneità e alimentando incertezze sull'evoluzione della politica monetaria. In Giappone si è osservata una contrazione della crescita economica nei mesi autunnali, a riflesso delle nuove misure restrittive adottate in seguito alla recrudescenza della pandemia; nonostante il progressivo rialzo dei prezzi alla produzione, ciò non si è ancora riflesso sui prezzi al consumo lasciando intuire che i maggiori costi abbiano per ora impattato sui profitti. La crescita economica in media d'anno si è attestata all'1,5%. Anche nel Regno Unito si è osservato un marcato rallentamento della crescita nel secondo semestre dovuto prevalentemente agli effetti dovuti alla nuova ondata di contagi riscontrata nei mesi autunnali che ha condizionato i consumi delle famiglie; si registra al contempo un sensibile rallentamento degli investimenti e una contrazione delle esportazioni, dovute anche alla persistenza del clima di tensione con l'UE, soprattutto sulla questione dei confini irlandesi. La crescita media annua si è attestata comunque al 6,5% grazie al sensibile rimbalzo osservato nel secondo trimestre. In Cina la crescita media annua si è attestata su valori superiori all'8%. Anche in questo caso si osserva una marcata differenza tra le dinamiche del primo semestre e quelle dell'ultima parte dell'anno in cui sono state adottate, anche in forma preventiva, severe misure di restrizione in seguito alla ripresa delle infezioni da Covid-19. A questo si sono aggiunti i provvedimenti di politica economica, soprattutto in merito all'approvazione di regole restrittive per la concessione dei crediti al settore immobiliare, che hanno

messo in crisi le più grandi imprese del settore. Negli altri principali paesi emergenti si osservano andamenti contrastanti: l'India registra una sensibile ripresa nel secondo semestre che ha portato la crescita media del 2021 attorno all'8,5%; in Brasile si è manifestata una relativa stagnazione nella parte finale dell'anno portando la crescita media al 4,9%, grazie agli andamenti del primo semestre; anche in Russia si è osservato un marcato rallentamento economico nei mesi finali dell'anno che ha fermato la crescita del 2021 al 3,2%. Nell'area Uem la dinamica dell'attività economica è risultata via via migliore delle attese grazie al buon andamento della domanda interna e in particolare dalla spesa dei servizi e dal settore turistico; si è registrato anche un buon recupero del settore industriale che nell'ultima parte dell'anno si è scontrato con le difficoltà provenienti dalle catene di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi. In media d'anno la crescita del Pil si è attestata al 5,2% mentre l'inflazione ha raggiunto a fine anno il livello del 5%. All'interno dell'area Uem l'Italia è risultata tra i paesi più dinamici con una crescita media annua pari al 6,3%. A tale andamento hanno contribuito il settore dei consumi delle famiglie e le dinamiche degli investimenti, soprattutto quelli strumentali; meno incisivo ma comunque importante anche il contributo della domanda estera, stimolata dalla forte dinamicità delle esportazioni di servizi.

L'aumento generalizzato dell'inflazione a cui si è assistito ha generato, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, aspettative di un anticipo delle azioni restrittive da parte delle banche centrali. Dopo gli annunci in merito al tapering, i mercati hanno via via assimilato l'idea che la Fed intervenga con diversi rialzi dei tassi nel corso del 2022. Anche per le altre banche centrali è aumentata la probabilità di interventi anticipati; ciò è stato incorporato anche sul mercato interbancario dell'area Uem i cui tassi a termine implicano la possibilità che la Bce possa intervenire già nel corso del 2022 con il primo rialzo dei tassi.

I mercati finanziari

I principali temi macroeconomici legati alla dinamica dell'inflazione e alle aspettative di crescita economica sono state le variabili che hanno guidato la dinamica dei mercati finanziari nel corso del 2021. L'aumento dell'inflazione ha condizionato l'andamento dei mercati obbligazionari già nel primo trimestre dell'anno in cui tutti gli indici obbligazionari governativi e corporate investment grade sono risultati negativi. Nel prosieguo dell'anno le aspettative di politica monetaria si sono via via stabilizzate, incorporando attese di progressiva riduzione degli acquisti sul mercato da parte delle banche centrali – soprattutto la Federal Reserve – con associata attesa di mantenimento del controllo della dinamica inflazionistica. Nell'ultima parte dell'anno, gli annunci di anticipo del rialzo dei tassi da parte della Fed e la maggiore determinazione anche da parte della Bce nel contrastare ogni fiammata inflazionistica hanno nuovamente influenzato la dinamica dei rendimenti penalizzando le quotazioni dei mercati obbligazionari. Per l'intero 2021 si registrano rendimenti complessivi (cedole + variazioni in conto capitale) negativi per tutti gli indici obbligazionari governativi, con perdite che vanno dal 2,5% per gli Stati Uniti a oltre il 3% per i mercati governativi dell'area Uem. Sul mercato corporate si registrano rendimenti negativi ma più moderati sul segmento investment grade – attorno all'1% – mentre la ricerca di rendimento ha sostenuto ancora la domanda di obbligazioni high yield il cui rendimento complessivo si attesta attorno al 3%, maturato soprattutto grazie agli andamenti dei mesi centrali dell'anno, mentre nei mesi finali anche questa tipologia di obbligazioni ha registrato rendimenti negativi. I mercati azionari sono stati influenzati positivamente dalle aspettative di crescita, correlate all'implementazione degli interventi di politica fiscale. Mentre sui mercati dell'area Uem i maggiori rialzi si sono manifestati nel primo trimestre e, sia pur in misura minore, negli ultimi mesi dell'anno, sul mercato Usa gli andamenti sono risultati più lineari. In termini di rendimenti annui, si riscontrano in entrambi i casi crescite delle quotazioni superiori al 20%. Si registrano invece andamenti più contrastanti nei paesi asiatici con l'indice giapponese cresciuto del 5% mentre l'indice generale dei paesi emergenti ha subito un calo delle quotazioni, scontando soprattutto le problematiche cinesi e gli andamenti incerti nella crescita economica di Brasile e Russia, oltre alle difficoltà di reperimento dei vaccini negli altri paesi emergenti minori. In Italia l'indice Ftse Mib è

cresciuto del 23%, registrando quindi una performance migliore rispetto alla media dell'area Uem. Tra i settori più dinamici c'è stato quello bancario, e finanziario in genere, che aveva sofferto maggiormente in precedenza e che nel 2021 ha potuto riprendere la distribuzione di dividendi, in particolare dopo il 30 settembre, al termine delle restrizioni imposte dalla Bce.

Per quanto concerne il contesto normativo, nell'anno in rassegna, il legislatore non è intervenuto in maniera organica sulla disciplina contabile relativa alle Fondazioni di origine bancaria; in particolare, non si è ancora realizzata l'emanazione del regolamento in materia di bilancio di cui all'art. 9 del D.Lgs. 153/1999 per cui, anche per l'esercizio 2021, il bilancio viene redatto sulla base delle indicazioni fornite in via transitoria dall'Autorità di Vigilanza per il bilancio relativo all'esercizio 2000. Similmente, fino a che non sarà istituita, nell'ambito di una riforma organica, una nuova autorità di controllo sulle persone giuridiche private disciplinate dal Titolo II del Libro Primo del Codice Civile, la vigilanza sulle fondazioni di origine bancaria resta attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

In chiusura d'anno 2020, e più precisamente nella G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 (Suppl. Ordinario n. 46) è stata pubblicata la n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che - ai commi da 44 a 47 - ha disposto una revisione della quota imponibile degli utili percepiti dagli enti non commerciali, introducendo una misura agevolativa concessa, come riportato dalla relazione governativa, "al fine di valorizzare il ruolo sussidiario svolto dagli enti non profit".

La revisione operata dall'art. 1, commi da 44 a 47, della legge di Bilancio 2021 ha prodotto l'alleggerimento dell'imponibile sugli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria, disponendo che gli stessi, a determinate condizioni, concorrano alla formazione del reddito soggetto ad IRES nella misura del 50 per cento, a decorrere dal 1° gennaio 2021.

L'agevolazione è il frutto di una intensa azione svolta dall'ACRI nelle sedi istituzionali, al fine di evidenziare l'eccessivo carico fiscale gravante sulle Fondazioni associate, in evidente contraddizione con il loro ruolo e la loro attività filantropica.

Con specifico riferimento ai dividendi percepiti, ad esempio, negli ultimi anni la relativa tassazione aveva avuto un rilevante incremento, conseguente al progressivo aumento della loro imponibilità ai fini IRES, passata dall'iniziale quota del 5% al 77,74% a decorrere dal 1° gennaio 2014, e poi al 100% dal 1° gennaio 2018.

Si è proceduto nell'anno a monitorare l'evoluzione della riforma del Terzo Settore, ed è proseguita l'ordinaria applicazione delle procedure e dei sistemi di monitoraggio previsti dal Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001, aggiornato in relazione all'evoluzione dell'operatività.

La Fondazione ha adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. A tale proposito sono state espletate, tra l'altro, le attività finalizzate all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ed all'attuazione degli interventi ivi previsti.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di KPMG S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico di revisione sino all'esercizio 2023.

SEZIONE A) – RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Nella relazione economica e finanziaria sono illustrati:

- a) La situazione economica e finanziaria della Fondazione;
- b) L'andamento della gestione economica e finanziaria e i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio;
- c) La strategia d'investimento adottata;
- d) I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- e) L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

a) La situazione economica e finanziaria della Fondazione

Nell'esercizio 2021 i proventi totali netti³ della Fondazione si sono ragguagliati a 42,2 milioni di euro, con un incremento pari al 67,5% - corrispondente in valore assoluto a maggiori proventi per circa 17,3 milioni di euro rispetto all'esercizio 2020, incremento ascrivibile esclusivamente al maggior contributo delle componenti relative ai dividendi percepiti dalle partecipate; una minore incidenza – sempre rispetto al 2020 – è rappresentato dalle componenti straordinarie di reddito passate da 9,8 a 2,4 milioni di euro.

Il totale dei dividendi percepiti, che nel 2020 aveva risentito della mancata distribuzione di utili (in ossequio alle disposizioni della BCE) da parte delle partecipate Intesa Sanpaolo spa e Crédit Agricole Italia spa ha – nell'esercizio 2021 – potuto contare su tali partite (rispettivamente per 12,9 mln. da ISP e 10,7 mln. da CAI), risultando a consuntivo pari a 37,1 mln. A tale risultato hanno contribuito significativamente anche Cassa Depositi e Prestiti (7,4 milioni di euro), Banca d'Italia (1,6 milioni di euro) ed altre minori (per complessivamente 4,5 milioni di euro).

Gli interessi ed i proventi assimilati hanno contribuito al risultato finale per circa 5,7 milioni di euro, in misura quindi sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne la dinamica di proventi ed oneri straordinari, il saldo netto delle rispettive sezioni, nel 2021 è risultato positivo per circa 2,3 milioni di euro pressoché integralmente costituiti da plusvalenze realizzate nell'esercizio relative alla vendita di investimenti allocati nelle immobilizzazioni finanziarie.

Gli oneri operativi al netto delle imposte si sono attestati a 2,8 milioni di euro, importo in linea a quello del precedente esercizio, mentre le imposte e tasse esposte in bilancio, per effetto dei maggiori dividendi percepiti, risultano pari a circa 3,3 milioni di euro, con un significativo incremento dell'IRES sia pur mitigato dalla già ricordata L. 30/12/2020 n. 178.

Quanto sopra indicato ha generato, nel complesso, un avanzo dell'esercizio pari a 36,2 milioni di euro, in aumento di circa 13,7 milioni di euro rispetto ai 22,5 milioni di euro dell'esercizio precedente (+ 37,8%).

Di analoga portata l'aumento anno su anno degli accantonamenti calcolati sull'avanzo di esercizio, ovvero quelli con funzione patrimoniale (che si sono incrementati complessivamente di 4,8 milioni di euro), gli accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto (circa 5,0 milioni di euro di maggiori accantonamenti) e l'accantonamento al Fondo per il volontariato.

In particolare, nel 2021 sono stati effettuati accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi per complessivi 19,0 milioni di euro, destinati all'attività erogativa dell'esercizio 2022, confermando così appieno quanto previsto in sede di redazione del DPP 2022.

³ Aggregato utilizzato per il calcolo degli indicatori gestionali elaborati in sede ACRI di cui all'Allegato n. 2 della Nota Integrativa, che corrisponde al totale dei proventi, con esclusione di quelli non derivanti dall'impiego del patrimonio, al netto delle relative imposte e dei costi sostenuti per la gestione degli investimenti.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio (circa 7,2 milioni di euro), misura indicata dall'Autorità di vigilanza con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, mentre l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio (5,4 milioni di euro) è stato effettuato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio (livello massimo consentito dal citato decreto).

Nel complesso quindi il patrimonio netto della Fondazione si è incrementato di 12,6 milioni di euro, attestandosi complessivamente poco sotto il miliardo di euro (990,9 mln.).

Nell'anno in rassegna non sono stati effettuati investimenti di rilievo incrementativi delle immobilizzazioni materiali; come più dettagliatamente rendicontato in Nota integrativa, le marginali variazioni in aumento hanno riguardato alcune spese incrementative relative all'immobile sede della Fondazione, all'acquisto di arredi e macchine da ufficio nonché l'acquisizione a titolo oneroso di alcuni beni mobili d'arte, mentre quelle in diminuzione hanno riguardato esclusivamente gli ammortamenti.

Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie, sono aumentate complessivamente di circa 73,0 milioni di euro. Le variazioni intervenute riguardano tutti le tipologie di titoli in portafoglio, in particolare:

- il comparto azionario è passato da 815,8 a 860,0 mln. ove gli acquisti hanno privilegiato i titoli con le aspettative di rendimento potenzialmente maggiori;
- il comparto obbligazionario è passato da 76,5 a 83,5 mln. ove gli acquisti hanno riguardato emissioni del settore creditizio di tipo subordinato;
- il comparto del portafoglio gestito passato da 115,1 a 136,8 mln. ove i nuovi acquisti hanno perseguito sia la diversificazione delle tipologie di investimento sia gli obiettivi di rendimento attesi, dismettendo di contro gli assets meno performanti. E' inoltre proseguita la strategia di investimento nei fondi chiusi partecipati dalla Fondazione, come più diffusamente descritto in nota integrativa.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati nello scorso esercizio esclusivamente da una polizza di capitalizzazione, sono stati integralmente dismessi con l'obiettivo di privilegiare strumenti con maggiori potenzialità reddituali ed attualmente tale comparto non presenta alcuna consistenza.

Le disponibilità liquide sono state investite esclusivamente mediante strumenti di deposito, che in chiusura di esercizio risultano decrementati di circa 3,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le delibere di erogazione assunte nel 2021 sono state pari a 19,4 milioni di euro in leggero aumento rispetto al 2020 (+ 1,3%); nell'anno sono stati effettuati pagamenti su erogazioni deliberate per circa 18,4 milioni di euro, oltre a circa 0,6 milioni di euro a valere sul Fondo per il volontariato.

A fine 2021 le erogazioni deliberate ma ancora da erogare in quanto in attesa della rendicontazione dei progetti finanziati ammontano a circa 35,3 milioni di euro in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente ove erano pari a 34,5 milioni di euro.

b) L'andamento della gestione economica e finanziaria ed i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio

L'esercizio 2020 era stato caratterizzato dalla mancata corresponsione di dividendi da parte delle due banche conferitarie, in ossequio alla raccomandazione fatta dalla Banca Centrale Europea di sospenderne la distribuzione, finalizzata a favorire il sistema bancario nel fronteggiare il presumibile maggior fabbisogno di capitale generato dalla contrazione delle attività produttive a seguito dell'emergenza sanitaria.

La situazione si è sbloccata nell'esercizio 2021 e conseguentemente si è potuto contare sui flussi reddituali attesi dalle società bancarie conferitarie Crédit Agricole Italia S.p.a. e Intesa Sanpaolo S.p.a. Come più dettagliatamente descritto in Nota Integrativa l'importante contributo di tali partite ha permesso di generare una capacità erogativa superiore a quella "pre-covid".

In dettaglio si forniscono maggiori indicazioni sulle Banche Conferitarie:

1) Crédit Agricole Italia S.p.a.

Per quanto concerne il valore esposto in bilancio della partecipazione in CAI, già svalutato negli esercizi 2011, 2012 e 2020, è stato sottoposto al procedimento di stima della sostenibilità del valore di carico (*impairment test*), effettuato sulla base della situazione provvisoria economico-patrimoniale della banca relativa all'esercizio 2021, sulle proiezioni economico-finanziarie 2022-2026, sul documento di sintesi delle principali dinamiche relative all'evoluzione delle attività di rischio e degli indici di solidità patrimoniale della banca relativi all'esercizio 2021, su altre informazioni finanziarie pubblicamente disponibili e sulla comparazione dei dati finanziari storici e previsionali di altre società del settore bancario.

Le analisi valutative hanno fatto riferimento ad una valutazione "pre-money" e non includono l'aumento di capitale previsto di € 500 milioni relativo all'OPA sulle azioni del Credito Valtellinese S.p.a..

Il processo di valutazione è stato finalizzato a verificare se il valore unitario dell'azione della partecipata, adeguato a 5,24 euro per azione a fine esercizio 2020, sia ancora attuale. A tale fine sono state adottate le tecniche di valutazione più diffuse in uso nel settore bancario:

- il metodo Dividend Discount Model (DDM) volto a determinare il valore di una azienda in funzione dei dividendi che si stima essa sia in grado di realizzare in chiave prospettica;
- il metodo dell'Analisi di regressione lineare indirizzato a determinare il valore economico di una società sulla base della correlazione statistica, stimata con riferimento ad un campione significativo di società quotate (in questo caso un panel costituito da n. 6 banche italiane), esistente tra i principali indicatori di settore, corretto da un fattore di sconto trattandosi di azioni non quotate.

I risultati di tale indagine, condotti in autonomia, sono stati poi confrontati con i dati predisposti dalla banca partecipata con la quale si è sempre operato in sintonia e collaborazione reciproca.

Come comunicato al mercato in data 23 novembre 2020, Crédit Agricole Italia spa ha lanciato un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria con corrispettivo in denaro sulla totalità delle azioni di Credito Valtellinese S.p.a. e dal 4 giugno 2021 la società è divenuta titolare di una partecipazione diretta pari al 100% del capitale sociale di Creval. CAI intende procedere alla fusione per incorporazione di Creval ed in data 15 dicembre 2021 ha ottenuto l'autorizzazione alla predetta operazione che si prevede di realizzare entro il primo semestre 2022. In data 21 settembre 2021 CAI ha deliberato di dare corso ad un aumento di capitale sociale in denaro per € 500.000.002 finalizzato ad assicurare il mantenimento di adeguati coefficienti patrimoniali ed in data 25 gennaio 2022 l'Assemblea Straordinaria dei soci ha fatto propria tale indicazione. Per meglio valutarne l'eventuale adesione, gli organi della Fondazione hanno incaricato una primaria società di consulenza, richiedendo una Fairness Opinion utile a valutare le implicazioni economiche, finanziarie, patrimoniali e strategiche derivanti dall'operazione. Tra i risultati emersi della Fairness Opinion la predetta società ha evidenziato un intervallo di valore per azione che conferma il valore unitario di carico della partecipazione.

Gli Organi della Fondazione hanno favorevolmente deliberato di partecipare a tale aumento subordinatamente all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza (MEF) ed hanno ritenuto di non apportare variazioni al valore di carico della partecipata con riferimento al 31/12/2021.

2) Intesa Sanpaolo spa

Il Consiglio di Amministrazione della Banca il 1° marzo 2022 ha approvato il progetto di Bilancio d'esercizio ed il Bilancio consolidato al 31/12/2021.

In sintesi, i dati 2021 evidenziano:

- ▶ utile netto contabile pari a 2.948 milioni di euro per la capogruppo e di 4.185 milioni a livello di consolidato;
- ▶ proventi operativi netti in crescita dell'1,9% rispetto al 2020;

- ▶ risultato della gestione operativa in crescita del 5,4% sul 2020;
- ▶ il miglior anno di sempre per commissioni in crescita del 9,3% sul 2020;
- ▶ riduzione dei costi operativi pari all'1,1% con il Cost/Income in calo al 52,5% (-1,6pp sul 2020);
- ▶ riduzione di € 5,7 mld. Dei crediti deteriorati su base annuale;
- ▶ forte aumento della copertura dei crediti deteriorati pari al 53,6% (+5pp sul 2020);
- ▶ stock di crediti deteriorati e NPL ratio ai livelli più bassi di sempre.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea ordinaria fissata per il prossimo 29 aprile 2022, la distribuzione di un dividendo cash di 7,89 centesimi di euro per azione.

È stato inoltre presentato il piano d'impresa 2022-2025 che prevede la creazione di valore per oltre 520 mld. di euro nel periodo, con un utile in crescita sino a 6,5 mld. nel 2025. Distribuzione di utili di oltre 22 mld. di cui 6,6 nel 2022. E' prevista inoltre una significativa riduzione del profilo di rischio ed una riduzione strutturale dei costi a fronte di forti investimenti per tecnologia e crescita soprattutto nella nuova banca digitale.

3) Altri investimenti

Il dividendo incassato nel 2021 da **Cassa Depositi e Prestiti** è stato pari a 6,57 euro per azione, corrispondenti ad uno *yield* del 10,2% sul valore di carico della partecipazione, che è rimasta invariata nella sua entità complessiva.

Similmente invariata nell'anno la partecipazione al capitale di **Banca d'Italia**, che ha distribuito un dividendo di 1.133,33 euro per ciascuna quota di partecipazione, pari ad uno *yield* del 4,53% sul valore nominale di 25.000 euro.

Nell'anno è stato incrementato il **portafoglio azionario** sui settori *oil & gas* e servizi finanziari: in particolare, acquistando in partecipazioni in Enel, Terna, Eni, Mediobanca, Banca Generali ed alcune altre (per complessivi 44,2 milioni di euro).

Questo comparto del portafoglio ha generato nel 2021 dividendi pari a circa il 7% dei valori di bilancio.

Per quanto concerne il **portafoglio di fondi Ucits**, è stato similmente preso beneficio sulle posizioni considerate suscettibili di minor crescita futura e dismessi i prodotti evidenziando un peggioramento del rapporto rischio/rendimento; complessivamente, sono stati effettuati disinvestimenti per 26,5 e nuovi acquisti per 41,0 milioni di euro (cfr. relativo dettaglio in Nota Integrativa); il portafoglio ha inoltre generato nell'anno proventi netti per circa 1,4 milioni di euro.

Gli investimenti obbligazionari detenuti dalla Fondazione al 31/12/2021, analiticamente descritti in Nota Integrativa, sono pari a 83,5 milioni di euro a valori di carico ed evidenziano, complessivamente, una *duration* media pari a 3,02 ed una cedola media annua lorda del 5,90%. Si sono incrementati nell'anno per circa 7 milioni di euro (acquisto di *perpetual* emessi da istituti bancari ed assicurativi per circa 14,8 milioni di euro e rimborsi per 7,8 milioni di euro). Nell'esercizio, tale portafoglio ha generato interessi netti pari a circa 3,6 milioni di euro, corrispondenti ad una redditività sulla giacenza media del 4,4% netto.

Il portafoglio di fondi alternativi (fondi chiusi di *private equity*, *venture capital*, infrastrutture, immobiliari ecc.), è costituito dagli investimenti nei fondi **F2i (terzo Fondo)**, **TTVenture**, **Fondo di credito diversificato per le imprese (ex Springrowth)**, **Anthilia BIT III**, **Crown Alpha**, **Direct Equity**, **Tages Helios II**, **Atlante** e **Parma Social House**, questi ultimi due sottoscritti a valere sui fondi destinati alle erogazioni.

Questo comparto ha generato complessivamente nel 2021 proventi per circa 0,4 milioni di euro; i richiami versati sono stati pari a 9,3 milioni di euro, a fronte di rimborsi per circa 2,0 milioni di euro. Per TTVenture e per Atlante i risultati di periodo non hanno consentito di recuperare le rettifiche di valore pregresse.

c) La strategia d'investimento adottata

Attualmente la totalità degli investimenti finanziari è allocata tra le immobilizzazioni, in virtù della loro natura di partecipazioni nelle banche conferitarie o delle valutazioni strategiche effettuate all'atto dell'investimento. Tali immobilizzazioni presentano infatti un orizzonte temporale di investimento di lungo termine, con obiettivi di rendimento che consentano di conservarne il valore reale e generare un flusso di reddito adeguato all'attività istituzionale e/o incrementi significativi di valore all'atto della dismissione/liquidazione.

È stata attentamente monitorata la gestione della tesoreria in modo da programmare le uscite di cassa per i pagamenti degli interventi istituzionali e per le spese della gestione corrente in funzione degli introiti previsti, stimati su un arco temporale previsionale sui successivi 12 mesi.

Il Regolamento Patrimonio distingue il portafoglio complessivo, in relazione alle finalità perseguite, tra investimenti costituenti il "portafoglio strategico" e investimenti costituenti il "portafoglio tattico". Il portafoglio strategico è attualmente formato dagli investimenti nelle società bancarie conferitarie (Crédit Agricole Italia ed Intesa Sanpaolo), in Cassa Depositi e Prestiti ed in Banca d'Italia, nonché da quelli realizzati in collegamento funzionale con gli scopi statuari ed effettuati mediante fondi per le erogazioni (Parma Social House, Atlante e Le Village by CA). Il portafoglio tattico accoglie tutti gli altri investimenti, anche se immobilizzati: come già evidenziato l'obiettivo reddituale perseguito è di lungo periodo tuttavia tutto il portafoglio viene costantemente monitorato apportando quelle variazioni che l'analisi di mercato consiglia di effettuare.

Su tale situazione si innesta la disposizione statutaria, mutuata dal Protocollo d'intesa Acri-MEF, che disciplina l'obbligo di diversificazione degli investimenti, stabilendo un tetto all'esposizione verso un unico soggetto pari a un terzo dell'attivo di bilancio.

Considerato l'attuale livello di concentrazione rappresentato dalla partecipazione in Crédit Agricole Italia spa, la concreta applicazione del principio statutario orienterà conseguentemente la strategia di investimento futura, allo scopo di ottenere la diminuzione del rischio complessivo e la massima stabilizzazione possibile del rendimento attraverso una maggiore diversificazione.

L'esposizione complessiva ai rischi della Fondazione è principalmente quella derivante dall'investimento in titoli azionari quotati e non quotati ed in quote di fondi di investimento aperti e chiusi, Etf e Sicav, riconducibile essenzialmente alla categoria dei rischi di mercato (rischio di subire perdite a causa della variazione negativa del mercato, generalmente misurato dalla volatilità dei prezzi) e, per l'investimento in azioni non quotate ed in fondi chiusi, anche al rischio di liquidità (inteso come il rischio di non riuscire a liquidare l'investimento, a prezzi allineati al valore fondamentale, in tempi brevi e senza maggiori costi di transazione).

Per l'investimento in titoli obbligazionari rileva essenzialmente il rischio di tasso (inteso come rischio di prezzo per i titoli a tasso fisso e come rischio di variazione dei flussi finanziari per i titoli a tasso variabile) oltre che il rischio emittente (rischio di credito); per i depositi bancari rileva per lo più l'esposizione al rischio di controparte (rischio di credito).

La Fondazione non detiene alcuna partecipazione di controllo e, nell'ambito degli investimenti effettuati, ha assunto rischi di cambio, comunque non significativi, limitatamente ad alcuni dei prodotti di risparmio gestito in portafoglio.

d) Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio ad eccezione di quanto riportato al punto b - A) in merito alla valutazione della partecipazione nella Banca Conferitaria Crédit Agricole Italia S.p.a..

e) L'evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni di consenso espresse ad inizio anno, indicano un proseguimento della crescita economica anche per il 2022, sia pur con ritmi evidentemente meno intensi, rispetto a quelli dell'anno precedente, che era stato favorito dalle potenzialità di crescita per le imprese grazie anche ad un

portafoglio ordini ai massimi relativi e giacenze di magazzino molto contenute nonché dal contributo della domanda di beni e servizi delle famiglie sostenuto dalla crescita della ricchezza finanziaria e dall'accumulo di risparmio durante la pandemia. La ripresa si sta manifestando comunque con un'intensità e con caratteristiche non uniformi nelle diverse aree geografiche, ponendo una serie di rischi di scenario per la prosecuzione e la sostenibilità della stessa. L'inflazione continua a manifestare in molti casi livelli al di sopra dei target prefissati dalle rispettive banche centrali ponendole nella condizione di anticipare gli orientamenti restrittivi. Decisamente preoccupante è la situazione del conflitto che sta interessando Russia e Ucraina. L'escalation della crisi con la conseguente l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha determinato un sensibile incremento della volatilità e una risposta decisamente negativa dei mercati a maggiore contenuto di rischio, primi fra tutti quelli azionari. L'evoluzione del conflitto rappresenta evidentemente uno dei principali elementi di incertezza, sia per le conseguenze politiche tra i due paesi, sia per l'eventuale estensione del conflitto verso altri paesi e per il coinvolgimento di altre potenze politiche occidentali. Dal punto di vista strettamente macroeconomico, uno dei primi elementi di maggiore attenzione è certamente connesso alla dipendenza dei paesi europei dalle riserve di gas ed energetiche provenienti dalla Russia, con famiglie ed imprese che hanno già dovuto affrontare negli ultimi mesi forti rincari su consumi energetici, oltre alle incertezze legate agli effetti delle sanzioni alla Russia nei rapporti internazionali con le altre economie globali. Più in generale, come in tutte le crisi di natura esogena, la sua evoluzione sia nei tempi che nelle modalità risulterà assolutamente imprevedibile e pertanto gli effetti sulla crescita economica e sui mercati finanziari potranno risultare più o meno rilevanti, generando di conseguenza molta incertezza nelle aspettative e difficoltà nella gestione dei portafogli. In generale, la gestione finanziaria risulterà nel corso del 2022 più complessa rispetto all'anno appena trascorso, con maggiore volatilità e rendimenti sui mercati finanziari tendenzialmente più contenuti e meno lineari rispetto all'ultimo anno e mezzo, indipendentemente dalla crisi geopolitica in atto. Oltre alla definizione della strategia e alla conseguente scelta delle rispettive asset class, assumerà ancora maggior importanza la gestione tattica e l'attività di selection, oltre che la gestione attiva delle posizioni, tenendo comunque sempre come faro la verifica tempo per tempo della sostenibilità degli obiettivi in ottica di asset & liability management.

SEZIONE B) - BILANCIO DI MISSIONE

Nel bilancio di missione sono illustrati:

- a) Il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, la composizione e i movimenti dei fondi per l'attività d'istituto e della voce "Erogazioni deliberate";
- b) Gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari;
- c) Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione;
- d) L'attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione;
- e) I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare;
- f) I progetti e le iniziative finanziati;
- g) I progetti e le iniziative pluriennali sostenuti e i relativi impegni di erogazione;
- h) I programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione.

a) Il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, la composizione e i movimenti dei fondi per l'attività d'istituto e della voce "Erogazioni deliberate"

Secondo quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. 153/99 e dall'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2004, n. 150 (Regolamento ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, in materia di disciplina di fondazioni bancarie), la Fondazione, con l'approvazione del nuovo Piano strategico quadriennale 2021-2023, ha confermato quali "settori rilevanti" i settori "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", "Volontariato, filantropia e beneficenza" e "Ricerca scientifica e tecnologica" a cui, tenuto conto delle esigenze manifestate dal territorio, si sono affiancati i seguenti "settori ammessi": "Assistenza agli anziani", "Famiglia e valori connessi", "Protezione e qualità ambientale" e "Crescita e formazione giovanile".

Le tabelle 1 e 2 presentano la suddivisione dell'importo totale delle erogazioni deliberate nel 2021, pari ad euro 19.450.342, tra i singoli settori di intervento.

La tabella 1 evidenzia la distribuzione delle risorse deliberate tra "settori rilevanti" e "settori ammessi"; in particolare, l'importo destinato ai "settori rilevanti", pari ad euro 16.746.432, rispetta il parametro di cui all'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99.

Tabella 1. Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio: distribuzione per settori rilevanti e ammessi				
Settore	Interventi		Importo deliberato	
	Numero	%	Euro	%
Settori rilevanti	260	88,4%	16.746.432	86,1%
Arte, attività e beni culturali	116	39,5%	4.812.105	24,7%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	9	3,1%	2.675.400	13,8%
Educazione, istruzione e formazione	58	19,7%	1.741.840	9,0%
Volontariato, filantropia e beneficenza	74	25,2%	6.727.088	34,6%
Ricerca scientifica e tecnologica	3	1,0%	790.000	4,1%
Settori ammessi	34	11,6%	2.703.910	13,9%
Assistenza agli anziani	18	6,1%	539.910	2,8%
Famiglia e valori connessi	1	0,3%	43.500	0,2%
Protezione e qualità ambientale	8	2,7%	1.922.000	9,9%
Crescita e formazione giovanile	7	2,4%	198.500	1,0%
Totale	294	100,0%	19.450.342	100,0%

La tabella 2 fornisce, invece, la rappresentazione delle erogazioni deliberate secondo le tre “macroaree” di intervento in cui la Fondazione, ai fini della pianificazione delle attività erogative e di una più efficace illustrazione dei progetti finanziati, è solita raggruppare i diversi settori in cui opera.

Tabella 2. Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio: distribuzione per macroarea di intervento				
Settore	Interventi		Importo deliberato	
	Numero	%	Euro	%
SERVIZI ALLA PERSONA	167	56,8%	11.926.237	61,3%
Volontariato, filantropia e beneficenza	74	25,2%	6.727.088	34,6%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	9	3,1%	2.675.400	13,8%
Educazione, istruzione e formazione	58	19,7%	1.741.840	9,4%
Assistenza agli anziani	18	6,1%	539.910	2,8%
Crescita e formazione giovanile	7	2,4%	198.500	0,6%
Famiglia e valori connessi	1	0,3%	43.500	0,2%
ARTE E AMBIENTE	124	42,2%	6.734.105	34,6%
Arte, attività e beni culturali	116	39,5%	4.812.105	24,7%
Protezione e qualità ambientale	8	2,7%	1.922.000	9,9%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	3	1,0%	790.000	4,1%
Ricerca scientifica e tecnologica	3	1,0%	790.000	4,1%
Totale	294	100,0%	19.450.342	100,0%

La successiva tabella 3 evidenzia, inoltre, l'evoluzione totale e per singolo settore delle delibere di assegnazione dei contributi nell'ultimo triennio.

Tabella 3. Delibere di assegnazione contributi per singolo settore: confronto con gli anni precedenti

Settore	Esercizio 2019		Esercizio 2020		Esercizio 2021	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
Volontariato, filantropia e beneficenza	62	5.557.188	75	6.030.169	74	6.727.088
Arte, attività e beni culturali	109	5.759.889	112	6.414.445	116	4.812.105
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	29	3.319.145	24	3.576.448	9	2.675.400
Protezione e qualità ambientale	9	111.946	9	135.200	8	1.922.000
Educazione, istruzione e formazione	61	1.349.399	60	1.242.296	58	1.741.840
Ricerca scientifica e tecnologica	9	1.418.543	3	1.320.000	3	790.000
Assistenza agli anziani	12	112.223	5	181.062	18	539.910
Crescita e formazione giovanile	2	153.000	3	177.199	7	198.500
Famiglia e valori connessi	1	5.000	2	77.750	1	43.500
Totale	294	17.786.333	293	19.154.569	294	19.450.342

I dati relativi al numero dei contributi ed agli importi deliberati negli esercizi 2019 e 2020 non coincidono con quanto riportato nei precedenti bilanci per effetto di revoche, totali o parziali, effettuate per euro 235.264 rispetto alle erogazioni deliberate nel 2019 e per euro 51.674 rispetto alle erogazioni deliberate nel 2020

Il Documento Programmatico Previsionale 2021, approvato a fine ottobre 2020, prevedeva uno stanziamento al fondo per le erogazioni dell'esercizio pari a 15 milioni di euro; nel corso dell'anno, le risorse destinate all'attività erogativa, come ampiamente illustrato anche nella successiva tabella 11 e in Nota Integrativa, sono state incrementate di euro 2.000.000,00 mediante l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, di ulteriori euro 1.207.966 mediante l'utilizzo di fondi rivenienti da revoche e reintroiti relativi a progetti non realizzati, realizzati solo in parte o comunque con minori costi rispetto a quanto preventivato in sede di delibera, nonché di euro 1.242.376 derivanti dall'utilizzo del credito d'imposta riconosciuto alla Fondazione per la contribuzione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 478, ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, che ha prorogato per gli anni 2019, 2020 e 2021 tale Fondo, inizialmente previsto dall'art. 1, comma 392, della legge 28 dicembre 2015 n. 208.

La tabella 4 evidenzia il confronto tra le richieste pervenute e le richieste accolte nell'anno nei diversi settori di intervento.

Tabella 4. Confronto tra richieste pervenute e richieste accolte nei diversi settori

Settore	RICHIESTE PERVENUTE		RICHIESTE ACCOLTE	
	N.	Euro	N.	Euro
Volontariato, filantropia e beneficenza	95	8.605.296	73	6.727.088
Arte, attività e beni culturali	175	9.368.820	116	4.812.105
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	18	3.838.933	9	2.675.400
Protezione e qualità ambientale	12	1.954.650	8	1.922.000
Educazione, istruzione e formazione	101	3.401.619	58	1.741.840
Ricerca scientifica e tecnologica	23	885.657	3	790.000
Assistenza agli anziani	19	736.381	18	539.910
Crescita e formazione giovanile	10	328.478	7	198.500
Famiglia e valori connessi	1	65.436	1	43.500
Totale	454	29.185.271	294	19.450.342

Delle 454 domande formalmente pervenute, 294 hanno ottenuto un contributo, totale (177) o parziale (117) rispetto all'importo richiesto; tramite i Bandi, in particolare, sono pervenute 365 domande (l'80% del totale), di cui 213 accolte (il 72% del totale).

Per la selezione delle richieste, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto degli indirizzi definiti nel documento di programmazione, delle disposizioni contenute nel "Regolamento dell'attività erogativa" e degli elementi previsti dagli specifici Bandi. Al riguardo, ulteriori dettagli sono illustrati al successivo paragrafo e) "I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare".

Coerentemente al dettato statutario, quasi la totalità delle erogazioni deliberate afferisce a progetti localizzati in provincia di Parma. La tabella 5, in particolare, evidenzia che circa il 76% delle risorse è stato assegnato a beneficiari aventi sede nel distretto socio-sanitario della città capoluogo, nel quale risiede quasi la metà della popolazione provinciale; a tale distretto sono inoltre imputate, convenzionalmente, anche le delibere riguardanti progettazioni estese all'intero territorio provinciale.

Tabella 5. Distribuzione delle erogazioni deliberate per localizzazione geografica degli interventi

Area geografica	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Distretto Valli Taro e Ceno	18	6,1%	658.062	3,4%
Distretto Sud-Est	24	8,2%	727.850	3,7%
Distretto Fidenza	31	10,5%	774.977	4,0%
Distretto Parma	211	71,8%	14.764.544	75,9%
Fuori provincia	10	3,4%	2.524.909	13,0%
Totale	294	100,0%	19.450.342	100,0%

Le risorse assegnate fuori provincia riguardano invece principalmente "Azioni di sistema", promosse e realizzate in collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria; si tratta, in particolare, di interventi strutturali di notevole impatto economico, quali la partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed il sostegno alla Fondazione con il Sud, illustrati ai successivi paragrafo c) "Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione" e d) "L'attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione".

Nella successiva tabella 6 viene invece mostrato il sostanziale equilibrio tra le erogazioni deliberate in favore di enti privati e quelle deliberate in favore di enti pubblici, ricomprendendo in tale categoria anche le Fondazioni con rilevante partecipazione di enti pubblici; i progetti di origine interna, che hanno ottenuto assegnazioni pari al 4% del totale complessivo, riguardano invece quelle attività per le quali la Fondazione sostiene direttamente i costi, senza l'intermediazione di altri soggetti (ad esempio, per le attività culturali svolte a Palazzo Bossi Bocchi e presso la Biblioteca di Busseto).

Tabella 6. Distribuzione delle erogazioni deliberate per tipologia di soggetto beneficiario

Tipologia di beneficiari	Interventi		Importi deliberati	
	Numero	%	Euro	%
ENTI PUBBLICI	64	21,9%	7.492.070	38,5%
Comune Parma	3	1,0%	1.819.000	9,4%
Altri Comuni della provincia	11	3,8%	538.024	2,8%
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	2	0,7%	1.605.000	8,3%
Azienda Usl di Parma	1	0,3%	1.015.000	5,2%
Università degli Studi di Parma	4	1,4%	610.000	3,1%
Scuole	36	12,3%	651.314	3,3%
Altri enti pubblici	7	2,4%	1.253.732	6,4%
ENTI PRIVATI	197	67,5%	11.173.417	57,5%
Organizzazioni di Volontariato	25	8,6%	335.900	1,7%
Associazioni di Promozione Sociale	57	19,5%	555.233	2,9%
Altre Associazioni	33	11,3%	748.057	3,8%
Cooperative sociali	33	11,3%	3.844.090	19,8%
Imprese sociali	2	0,7%	82.923	0,4%
Fondazioni con rilevante partecipazione di Enti pubblici	9	3,1%	1.785.000	9,2%
Altre Fondazioni	14	4,8%	719.061	3,7%
Enti Religiosi	21	7,2%	1.187.305	6,1%
Altri enti privati	3	1,0%	1.915.848	9,8%
PROGETTI DI ORIGINE INTERNA	31	10,6%	784.855	4,0%
TOTALE	292	100,0%	19.450.342	100,0%

Nella voce “Altri enti privati” sono ricomprese anche le erogazioni deliberate in favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

L’importo medio dei contributi deliberati nel 2021 è stato di circa 66.000 euro; un ulteriore dettaglio sulla dimensione dei contributi assegnati dalla Fondazione è mostrato dalla tabella 7, da cui emerge che oltre l’85% delle erogazioni deliberate deriva da interventi di importo unitario superiore a 50.000 euro. Le erogazioni di più piccolo importo (fino a 5.000 euro), pari a quasi la metà del numero totale di interventi, derivano invece principalmente dal Bando “Sessione erogativa generale”, finalizzato per l’appunto al sostegno di attività, eventi o iniziative di piccola dimensione.

Tabella 7. Distribuzione delle erogazioni deliberate per classi di importo unitario

Classi di importo (in euro)	Interventi		Importo deliberato	
	Numero	%	Euro	%
fino a 5.000,00	134	45,6%	499.093	2,6%
da 5.000,01 a 50.000,00	101	34,3%	2.079.577	10,7%
da 50.000,01 a 250.000,00	9	3,1%	4.373.972	22,5%
da 250.000,01 a 1.000.000,00	45	15,3%	5.140.324	26,4%
oltre 1.000.000,00	5	1,7%	7.357.376	37,8%
TOTALE	294	100,0%	19.450.342	100,0%

La successiva tabella 8 fornisce, invece, il dettaglio delle erogazioni materialmente effettuate nell'anno, pari a circa 18,4 milioni di euro, di cui circa il 70% relativo a pagamenti eseguiti su erogazioni deliberate nel corso di esercizi precedenti. Lo scostamento temporale tra il momento della deliberazione del contributo e quello della sua effettiva liquidazione deriva dal fatto che il pagamento avviene, dietro presentazione di idonea documentazione di spesa, generalmente a conclusione del progetto o, nel caso di interventi che abbiano ad oggetto la costruzione, la ristrutturazione o il restauro di immobili, su stadi intermedi di realizzazione.

Rispetto all'esercizio precedente, vi è stato un aumento di oltre il 60% degli importi erogati, dovuto principalmente alla conclusione di progettazioni che si sarebbero dovute completare nel 2020, ma che, come già segnalato nel bilancio dello scorso anno, avevano subito ritardi a causa delle problematiche legate all'emergenza Covid-19.

Tabella 8. Erogazioni materialmente effettuate nell'esercizio 2021

Settore	Importi erogati su delibere es. 2021	Importi erogati su delibere es. precedenti	Totale per settore
Volontariato, filantropia e beneficenza	2.934.280	4.524.129	7.458.409
Arte, attività e beni culturali	2.140.342	3.145.857	5.286.199
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	10.000	2.971.561	2.981.561
Ricerca scientifica e tecnologica	0	1.042.338	1.042.338
Educazione, istruzione e formazione	52.500	907.268	959.768
Crescita e formazione giovanile	200.000	234.346	434.346
Assistenza agli anziani	0	128.823	128.823
Protezione e qualità ambientale	0	80.400	80.400
Famiglia e valori connessi	43.500	0	43.500
Totale	5.380.622	13.034.722	18.415.344

Con la tabella 9 viene data evidenza della composizione della voce del Passivo di Stato Patrimoniale "Fondi per l'attività di istituto", nonché della variazione delle singole componenti in valore assoluto rispetto al precedente esercizio. Al riguardo, si segnala la costituzione di un nuovo fondo denominato "Fondo ex art. 1, comma 44, Legge 178/2020" che accoglie il risparmio fiscale derivante dalla riduzione del 50% dell'imponibilità sugli utili da partecipazione, riconducibili alla nozione di dividendi di cui all'art. 89 del TUIR, conseguiti nel 2021. Le relative movimentazioni di tali fondi sono più ampiamente descritte in Nota Integrativa.

Tabella 9. Composizione e variazione dei Fondi per l'attività d'istituto

Fondi per l'attività d'istituto	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	70.791.460	73.689.041	+2.530.941
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	12.750.000	15.200.000	+2.450.000
Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	2.250.000	3.800.000	+1.550.000
Altri fondi	32.218.862	34.924.273	+3.072.051
Fondo ex art. 1, comma 44, Legge 178/2020	0	4.457.181	+4.457.181
Totale	118.010.322	132.070.495	+14.060.173

La tabella 10 fornisce, inoltre, la composizione della voce “Erogazioni deliberate” del Passivo di Stato Patrimoniale, in cui sono iscritte le somme per le quali è stata assunta la delibera di assegnazione e che non sono state ancora erogate ai beneficiari. Al 31/12/2021 le erogazioni deliberate ancora da liquidare risultano pari a circa 35 milioni di euro.

Tabella 10. Composizione e variazione della voce “Erogazioni deliberate”			
Erogazioni deliberate	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Nei settori rilevanti	33.671.570	32.461.828	-1.209.742
Negli altri settori ammessi	843.735	2.858.101	+2.014.366
Totale	34.515.305	35.319.929	+804.624

La movimentazione di tale voce, di cui la tabella 10 fornisce la variazione in valore assoluto, è più ampiamente esposta nella successiva tabella 11 e commentata in Nota Integrativa.

Tabella 11. Movimentazione della voce “Erogazioni deliberate”	
Variazioni in aumento	+19.450.342
Delibere a valere su stanziamenti da Documento Programmatico Previsionale	+15.000.000
Delibere a valere su Incrementi in corso d’esercizio	+2.000.000
Delibere a valere su utilizzi del Fondo revoche e reintroiti	+1.207.966
Delibere a valere su credito d’imposta ex art. 1, comma 392, legge 28 dicembre 2015 n. 218	+1.242.376
Variazioni in diminuzione	-18.645.718
Erogazioni effettuate	-18.415.344
Revoche e reintroiti	-230.374
Totale movimentazione	+804.624

b) Gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari

In questo paragrafo vengono riportati i risultati ottenuti dai progetti che sono stati oggetto di materiale erogazione del contributo nell'anno, indipendentemente da quello di effettiva assegnazione dello stesso, considerato che il processo di monitoraggio e valutazione non può che riguardare progetti "rendicontati" dal beneficiario.

Come dalle indicazioni emerse dal Gruppo di lavoro ACRI sul tema della valutazione, nella successiva tabella 12 sono in particolare evidenziati gli indicatori di *output* (quelli cioè relativi ai risultati immediati delle attività realizzate) di tutti i progetti "rendicontati" nel 2021, ad eccezione di quelli di importo unitario inferiori a 10.000 euro (in un'ottica di rapporto costo/beneficio), di quelli relativi alle c.d. "Azioni di sistema" (che vengono generalmente valutati con metodologie più strutturate da enti terzi) e di quelli per i quali è stata effettuata un'erogazione non definitiva a fronte di stadi intermedi di realizzazione (in quanto non si conoscono ancora i dati consuntivi *ex post*).

Dal 2021, la rilevazione di tali indicatori di risultato, così come del grado di raggiungimento degli obiettivi attesi e di eventuali criticità riscontrate nella realizzazione del progetto, è avvenuta attraverso un'apposita piattaforma accessibile ai beneficiari dei contributi dal sito internet della Fondazione. La compilazione di tale scheda di rilevazione costituisce una condizione essenziale per il mantenimento e l'erogazione del contributo assegnato.

Il processo di monitoraggio e valutazione *ex post* dei progetti, oltre a verificare il raggiungimento dei risultati attesi sulla base di indicatori misurabili e ad individuare situazioni che possano richiedere sopralluoghi o verifiche, alimenta altresì il processo di programmazione ed indirizzo della Fondazione.

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
ABBONAMENTI QUOTIDIANI - PARMA attivazione abbonamenti a quotidiani e periodici locali da distribuire alle associazioni del territorio per l'anno 2021	Numero di abbonamenti acquistati: 560 Numero di enti/organizzazioni destinatarie: 280	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	35.000
ACQUISTO OPERE D'ARTE - PARMA acquisto di una medaglia commemorativa d'argento della posa della prima pietra del Ponte sullo Stirone	Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 2.864 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 2.500	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	11.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
ASP AZIENDA SOCIALE SUD-EST - LANGHIRANO (PR) opere di adeguamento della Casa Residenza per Anziani Val Parma	Numero di volontari coinvolti: 12 Numero di altri enti coinvolti: 9 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 370 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli solari, serramenti): 6 Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 9 Nuovi ambienti realizzati: 13	Sì, pienamente rispetto al previsto	Difficile collaborazione con partners di progetto	207.147
ASSISTENZA PUBBLICA PARMA ONLUS - PARMA acquisto di un pulmino elettrico e installazione della relativa colonnina per la ricarica	Numero di volontari coinvolti: 400 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 1 Numero di macchinari specifici: 1 Numero di automezzi: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	73.148
ASSISTENZA VOLONTARIA DI COLLECCHIO-SALA BAGANZA-FELINO ODV - COLLECCHIO (PR) acquisto di un'ambulanza per il soccorso	Numero di volontari coinvolti: 245 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 2 Numero di macchinari specifici: 1 Numero di automezzi: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	66.462
ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA - PARMA realizzazione del progetto "Intersezioni_Incroci di arti performative"	Numero di giornate di apertura al pubblico: 5 Numero di presenze: 646 Numero di spettacoli e/o convegni: 15 Numero di artisti <i>under</i> 35: 18	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	20.000
ASSOCIAZIONE CENTOPERUNO ODV - PARMA realizzazione del progetto "EMPORIO MARKET SOLIDALE: una risposta innovativa alle nuove povertà"	Numero di volontari coinvolti: 56 Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di utenti: 4.150 Numero di automezzi acquisiti: 1	Solo parzialmente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	54.402

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
ASSOCIAZIONE COMUNI VIRTUOSI - PARMA organizzazione del “Festival della lentezza”	Numero di volontari coinvolti: 30 Numero di altri enti coinvolti: 7 Numero di giornate di apertura al pubblico: 7 Numero di presenze: 2.000 Numero di spettacoli e/o convegni: 18 Numero di artisti under 35: 6 Numero di presenze da fuori provincia: 300 Numero di presenze <i>under</i> 35: 400	Solo parzialmente rispetto al previsto	Impedimenti amministrativi Difficile coinvolgimento del pubblico	10.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE SALOTTI MUSICALI PARMENSI APS - PARMA organizzazione del “Festival delle Divine Armonie - seconda edizione 2020”	Numero di volontari coinvolti: 6 Numero di altri enti coinvolti: 4 Numero di giornate di apertura al pubblico: 3 Numero di presenze: 360 Numero di spettacoli e/o convegni: 2 Numero di artisti <i>under</i> 35: 20 Musicisti coinvolti: 55	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	10.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ON/OFF - PARMA realizzazione del progetto “Hackability@Parma”	Numero di volontari coinvolti: 40 Numero complessivo degli eventi: 7 Numero di presenze: 200 Numero di attrezzature acquisite: 5	Sì e superati rispetto al previsto	No	15.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE RICREDITI: MICROCREDITO E FINANZA ETICA - PARMA realizzazione del progetto di erogazione diretta microcredito da parte dell’associazione	Numero di volontari coinvolti: 4 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 4 Numero di utenti: 7 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 44	Solo parzialmente rispetto al previsto	No	100.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
ASSOCIAZIONE I MUSICI DI PARMA - SALSOMAGGIORE TERME (PR) organizzazione della rassegna "Il suono nella bellezza"	Numero di volontari coinvolti: 5 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo degli eventi: 27 Numero di presenze: 2.500 Numero di mostre: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti amministrativi	50.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA ALZHEIMER - SEZIONE DI PARMA ODV - PARMA sostegno sociale, psicologico e formativo per pazienti e famiglie "Alzheimer - l'Oltretorrente comunità amica della demenza"	Numero di volontari coinvolti: 15 Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di operatori coinvolti: 8 Numero di utenti: 880 Numero di convenzioni in essere: 2	Sì e superati rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	40.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI - PARMA sostegno all'attività	Numero di operatori coinvolti: 10 Numero di utenti: 2.653	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	13.000
ASSOCIAZIONE PARMA OPERART - PARMA organizzazione del "Summer Reggia Opera Festival"	Numero di volontari coinvolti: 3 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di giornate di apertura al pubblico: 5 Numero di presenze: 984 Numero di spettacoli e/o convegni: 5 Numero di artisti <i>under</i> 35: 52 Numero di presenze da fuori provincia: 650 Numero di presenze <i>under</i> 35: 330 Insights post di Facebook relativi a manifestazione: 14.105 Video-spot promozionale su Facebook: 2.090	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	20.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
ASSOCIAZIONE PARMA, IO CI STO! - PARMA assegnazione della quota associativa 2021	Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di utenti: 116 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 1.632	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	39.760
ASSOCIAZIONE RINASCIMENTO 2.0 APS - PARMA organizzazione del “Festival della Parola 2020”	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di giornate di apertura al pubblico: 5 Numero di presenze: 1.000 Numero di spettacoli e/o convegni: 9	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	15.000
AVALON SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA realizzazione del progetto “Casa libera tutti”	Numero di volontari coinvolti: 5 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 5 Numero di arredi: 13 Numero di macchinari specifici: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	20.000
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA acquisizione di un acceleratore Lineare (LINAC) per la riduzione dei tempi d’attesa nei trattamenti radioterapici per i pazienti onco-ematologici della provincia di Parma	Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di macchinari specifici: 1 Incremento del numero di cicli di terapia/anno: 500	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	986.160
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA acquisizione di un navigatore 3D ad alta efficienza per procedure TC-guidate per l'innovazione diagnostico-terapeutica in ambito oncologico	Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 1 Numero di arredi: 1 Numero di macchinari specifici: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	100.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA acquisto ecografo	Numero di macchinari specifici: 1 Numero operatori coinvolti: 5 Numero ore formazione realizzate: 252	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	50.000
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA fondo straordinario per fronteggiare l'emergenza Covid-19 presso l'Ospedale Maggiore	Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 120 Numero di arredi: 4 Numero accessi per Covid anno 2021: 3.944	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti amministrativi Impedimenti tecnici	650.000
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA potenziamento tecnologico in Cardiologia Interventistica/Emodinamica	Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di macchinari specifici: 1 Numero di personale formato su uso specifico macchinario: 44 Numero di ore formazione specifica effettuate con formatore esterno: 60 Numero esami annui per Ospedale Vaio e per altri ospedali: 50	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	450.000
BIRICCA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - PARMA sostegno all'attività	Numero di operatori coinvolti: 154 Numero di lavoratori svantaggiati: 44	Sì e superati rispetto al previsto	No	70.700
CABIRIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE. - PARMA acquisto di due automezzi	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di automezzi: 2 Numero di percorsi autonomia attivati: 28 Numero di collaboratori aggiuntivi resi autonomi negli spostamenti: 2	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	13.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
CAMELOT SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - VARANO DE' MELEGARI (PR) sostegno all'attività	Numero di operatori coinvolti: 7 Numero di utenti: 40 Numero di convenzioni in essere: 2	Quasi pienamente rispetto al previsto	Difficile collaborazione con partners di progetto	20.600
CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ONLUS C.I.A.C. ONLUS - PARMA realizzazione del progetto "Chiavi in Mano: percorsi per la cittadinanza e l'emancipazione"	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 57 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 200	Quasi pienamente rispetto al previsto	Difficile coinvolgimento del pubblico	71.043
CEPDI CENTRO PROVINCIALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, LAVORATIVA E SOCIALE – PARMA sostegno all'attività	Numero di volontari coinvolti: 7 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 6 Numero di utenti: 3.230 Numero di convenzioni in essere: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	40.000
CIRCOLO ANSPI CORPUS DOMINI - PARMA realizzazione del progetto "Work in Progress 2.0"	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 10 Numero di utenti: 7 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli utenti coinvolti: 200	Quasi pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	15.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI PARMA - APS Sezione di Parma - PARMA realizzazione del progetto “Le pietre e la storia: maestà, edicole votive, cippi di confine lungo le strade ed i sentieri dell’Appennino Parmense. Conoscenza e recupero”	Numero di volontari coinvolti: 4 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di accordi per eventi da realizzare: 3 Numero di accordi per mostre da realizzare: 5	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti amministrativi	14.438
CO' D'ENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SORBOLO MEZZANI (PR) sostegno all’attività	Numero di operatori coinvolti: 32 Numero di utenti: 31	Solo parzialmente rispetto al previsto	Impedimenti amministrativi Difficile comunicazione dell’iniziativa	85.700
COMITATO PARMA 2020 Parma Capitale italiana della Cultura 2020 - PARMA realizzazione dei contenuti multimediali della mostra “HospitalE”	Numero di volontari coinvolti: 35 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di giornate di apertura al pubblico: 41 Numero di presenze: 4.208	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	117.120
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA - PARMA allestimento della mostra “Un Rembrandt dall’Hermitage a 350 anni dalla morte del maestro”	Numero di giornate di apertura al pubblico: 45 Numero di presenze: 21.491	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	20.000
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA - PARMA restauro opere e cornici per l’allestimento della mostra “Solid lights” di Anthony McCall	Numero di giornate di apertura al pubblico: 45 Numero di presenze: 9.766	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	20.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
COMUNE DI BUSSETO - BUSSETO (PR) attività di beneficenza a favore delle persone bisognose	Numero di operatori coinvolti: 6 Numero di utenti: 160 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 60	Sì e superati rispetto al previsto	No	20.000
COMUNE DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR) realizzazione del progetto "S.U.D. - E.S.T. (Sostenere Uniformare Distribuire - Emporio Solidale Territoriale)"	Numero di volontari coinvolti: 20 Numero di altri enti coinvolti: 14 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 120 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli solari, serramenti): 3 Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 4	Sì e superati rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	63.780
COMUNE DI NOCETO - NOCETO (PR) musealizzazione della Vasca Votiva di Noceto (n.2 erogazioni)	Numero di altri enti coinvolti: 2 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 455 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli solari, serramenti): 2 Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 1	Sì e superati rispetto al previsto	Impedimenti tecnici Difficile reperimento di altri finanziatori	260.000
COMUNE DI PARMA - PARMA realizzazione del progetto "A Parma, con Toscanini, Boito e Pizzetti"	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di giornate di apertura al pubblico: 672 Numero di presenze: 15.000 Numero di mostre: 3 Numero di spettacoli e/o convegni: 20	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	100.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
COMUNE DI PARMA - PARMA realizzazione del progetto “Contrasto alla povertà femminile. Accoglienza e accompagnamento all'autonomia dei nuclei monogenitoriali”	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di operatori coinvolti: 40 Numero di utenti: 226	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	850.000
COMUNE DI PARMA - PARMA realizzazione del progetto “La Casa prima di tutto. Azioni di sostegno all’abitare in favore di nuclei famigliari vulnerabili”	Numero di volontari coinvolti: 13 Numero di operatori coinvolti: 3 Numero di utenti: 321 Numero di servizi coadiuvati: 2	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	250.000
COMUNE DI PARMA - PARMA realizzazione del progetto “Lotta alla povertà - Sostenere le persone per soddisfare le necessità basilari di vita per prevenire la povertà e l'emarginazione sociale”	Numero di operatori coinvolti: 45 Numero di utenti: 2.825	Sì e superati rispetto al previsto	No	500.000
COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE - PELLEGRINO PARMENSE (PR) realizzazione del progetto “Integrazione degli anziani nel paese”	Numero di volontari coinvolti: 1 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di automezzi: 1 Numero di utenti: 10	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	24.199
COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO EMILIA-ROMAGNA ONLUS - PARMA realizzazione del progetto “R.ACCO.GLIERE - Raccontare e accogliere”	Numero di volontari coinvolti: 120 Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di operatori coinvolti: 120 Numero di utenti: 2.000 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 6.000	Solo parzialmente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	14.900

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
CONNESSIONI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - LANGHIRANO (PR) sostegno all'attività	Numero di altri enti coinvolti: 5 Numero di operatori coinvolti: 2 Numero di utenti: 40 Numero di convenzioni in essere: 1	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	10.900
CONSORZIO FANTASIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - VARANO DE' MELEGARI (PR) sostegno all'attività	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 25 Numero di utenti: 310 Numero di convenzioni in essere: 36	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	170.400
CONSORZIO FORESTALE KILOMETROVERDE PARMA IMPRESA SOCIALE - PARMA sostegno all'avvio dell'attività	Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 450000 Numero di servizi sui media: 14	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	30.000
CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA realizzazione del progetto "KIRIparma: percorsi di autonomia per bambini e famiglie con autismo"	Numero di altri enti coinvolti: 10 Numero di operatori coinvolti: 12 Numero di utenti: 30 Numero di convenzioni in essere: 30	Quasi pienamente rispetto al previsto	Difficile coinvolgimento del pubblico	59.857
CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA sostegno all'attività	Numero di altri enti coinvolti: 28 Numero di operatori coinvolti: 15 Numero di utenti: 250 Numero di convenzioni in essere: 20	Sì, pienamente rispetto al previsto	Difficile coinvolgimento del pubblico	129.000
CONVITTO NAZIONALE MARIA LUGIA - PARMA realizzazione del progetto "Would you like a cup of english" (a.s. '19/'20)	Numero complessivo di ore di formazione: 600 Numero di docenti madrelingua coinvolti: 4 Numero di studenti coinvolti: 220	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	10.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
CONVITTO NAZIONALE MARIA LUIGIA - PARMA realizzazione del progetto “Would you like a cup of english?” (a.s. ‘20/’21)	Numero complessivo di ore di formazione: 635 Numero di docenti madrelingua coinvolti: 4 Numero di studenti coinvolti: 250	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	10.000
CSS LAVORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS- PARMA sostegno all’attività	Numero di altri enti coinvolti: 20 Numero di operatori coinvolti: 15 Numero di utenti: 1.000 Numero di convenzioni in essere: 8	Quasi pienamente rispetto al previsto	Difficile coinvolgimento del pubblico	180.000
CURIA VESCOVILE FIDENZA - FIDENZA (PR) realizzazione del progetto “Parma 2020 - Antelami 2020”, allestimento di una mostra in Cattedrale dedicata a Benedetto Antelami	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di giornate di apertura al pubblico: 120 Numero di presenze: 180 (al 31/12/2020) Numero di spettacoli e/o convegni: 8	Quasi pienamente rispetto al previsto	Difficile reperimento di altri finanziatori	50.000
CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA restauro della chiesa di San Francesco del Prato	Numero di beni artistici: 1 Numero di edifici: 1 Numero di aziende impegnate nell’esecuzione degli interventi: 5	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti amministrativi Difficile reperimento di altri finanziatori	1.058.738
CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA realizzazione del progetto “Oratori” per l’a.s. 2019/2020”	Numero di volontari coinvolti: 572 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 572 Numero di utenti: 2.175 Numero di convenzioni in essere: 1	Solo parzialmente rispetto al previsto	Difficile reperimento di altri finanziatori Difficile coinvolgimento del pubblico	85.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
CUS PARMA ASD Centro Universitario Sportivo - PARMA realizzazione del progetto "Giocampus" per l'a.s. 2020/2021	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di altri enti coinvolti: 25 Numero di operatori coinvolti: 144 Numero di utenti: 12.000 Numero di convenzioni in essere: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	70.000
DI MANO IN MANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA acquisto di un nuovo automezzo per raccolta indumenti usati	Numero di automezzi: 1 Numero di operatori coinvolti: 10 Numero di utenti: 7	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	20.000
DI MANO IN MANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA realizzazione del progetto "Tessere in mano - Laboratori di sartoria"	Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di operatori coinvolti: 2 Numero di utenti: 8 Numero di rapporti conto terzi attivati: 10	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	20.000
DI MANO IN MANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA sostegno all'attività	Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di operatori coinvolti: 3 Numero reti associative di appartenenza: 2	Solo parzialmente rispetto al previsto	No	34.600
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI Università degli Studi di Parma - PARMA realizzazione del progetto "Inter amnes": archeologia e reti di valorizzazione fra Parma e l'Appennino (valli di Enza, Parma, Baganza)	Numero di altri enti coinvolti: 29 Numero di operatori coinvolti: 2 Numero di utenti: 5.635 Numero di convenzioni in essere: 4 Numero di siti archeologici di nuova individuazione scoperti: 86 Numero di pubblicazioni scientifiche: 15 Iniziative spot di disseminazione: 21	Sì e superati rispetto al previsto	Impedimenti amministrativi	50.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
	Numero di partecipanti ad attività didattiche e laboratoriali: 1.423			
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI Università degli Studi di Parma - PARMA realizzazione del progetto “Pilotta Young Digital Lab”	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero complessivo di ore di formazione: 200 Numero di docenti/operatori coinvolti: 10 Numero di studenti coinvolti: 70 Numero di eventi: 15	Solo parzialmente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	35.000
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA Università degli Studi di Parma - PARMA ricostruzione del pacco batteria per la partecipazione dell’UniPR Racing Team alla stagione 2020	Numero di volontari coinvolti: 70 Numero di docenti coinvolti: 10 Numero di ricercatori coinvolti: 15 Numero di riconoscimenti nazionali/internazionali: 1 Numero di eventi: 10	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	18.500
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA Università degli Studi di Parma - PARMA realizzazione del progetto di ricerca “Valutazione di nuovi approcci terapeutici per il trattamento del mesotelioma pleurico maligno in modelli in vivo”	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di docenti coinvolti: 5 Numero di ricercatori coinvolti: 15 Numero di pubblicazioni: 4 Numero di centri di ricerca/Università coinvolti: 2	Sì e superati rispetto al previsto	No	10.000
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI Università degli Studi di Parma - PARMA realizzazione del progetto “Una road map per la ricerca in campo oncologico pediatrico”	Numero di pubblicazioni: 4 Numero di attrezzature informatiche acquisite: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	100.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Università degli Studi di Parma - PARMA realizzazione del progetto “Monitoraggio dell'uso e abuso di droga nei giovani (20-30 anni) della provincia di Parma”	Numero di docenti coinvolti: 2 Numero di pubblicazioni: 1 Numero di studenti raggiunti: 15.000	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti amministrativi	10.795
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE Università degli Studi di Parma - PARMA realizzazione del progetto “Ricerca e caratterizzazione genetica di batteri resistenti ai carbapenemi in pazienti ospedalizzati, bovini e latte vaccino in provincia di Parma”	Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di docenti coinvolti: 5 Numero di pubblicazioni: 1 Numero di centri di ricerca/Università coinvolti: 1 Numero di studenti coinvolti: 50 Numero di pazienti ricoverati presso UO Nefrologia: 92	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	30.000
DOPO DI NOI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA ONLUS - SAN SECONDO PARMESE (PR) sostegno all'attività	Numero di volontari coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 38 Numero di utenti: 25 Numero di convenzioni in essere: 4	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	45.000
ECHO EDUCATION CULTURE HUMAN OXYGEN - PARMA (PR) realizzazione della seconda edizione del progetto “TT Talking Teens - Le statue parlano!”	Numero di volontari coinvolti: 27 Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero complessivo degli eventi: 10 Numero di presenze: 428 Numero di contatti: 15.602	Sì e superati rispetto al previsto	No	40.000
EIDÈ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS - PARMA sostegno all'attività	Numero di operatori coinvolti: 30 Numero di utenti: 250 Numero di convenzioni in essere: 28	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	42.500

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
EMC2 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA realizzazione del progetto “Cittadella laboratorio di coesione sociale”	Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di altri enti coinvolti: 6 Numero di operatori coinvolti: 21 Numero di utenti: 30	Sì e superati rispetto al previsto	Impedimenti amministrati vi Impedimenti tecnici	15.500
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI - PARMA realizzazione dell’attività concertistica in Parma e provincia per l’anno 2019 (n. 2 erogazioni)	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di presenze: 10.000 Numero di spettacoli e/o convegni: 57 Numero di artisti <i>under</i> 35: 40	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	130.000
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI - PARMA realizzazione dell’attività concertistica in Parma e provincia per l’anno 2020	Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di presenze: 20.600 Numero di spettacoli e/o convegni: 85 Numero di artisti <i>under</i> 35: 40 Numero di presenze da fuori provincia: 2.000	Sì e superati rispetto al previsto	No	150.000
FONDAZIONE CASA DI PADRE LINO ONLUS - PARMA contenimento della retta giornaliera per gli ospiti della struttura	Numero di operatori coinvolti: 40 Numero di utenti: 50 Numero di convenzioni in essere: 3	Sì, pienamente rispetto al previsto	Difficile reperimento di altri finanziatori Difficile coinvolgime nto del pubblico	200.000
FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA - PARMA sostegno all’attività	Numero di altri enti coinvolti: 4 Numero complessivo di ore di formazione: 300 Numero di docenti/operatori coinvolti: 10 Numero di studenti coinvolti: 18	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	150.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO CARITAS S. ILARIO Diocesi di Parma - PARMA sostegno alle attività emergenziali 2020 (mensa, docce, dormitorio, distribuzione vestiario e pacchi mensili)	Numero di volontari coinvolti: 90 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 7 Numero di utenti: 8.000 Numero di convenzioni in essere: 2 Numero di pasti erogati : 77.763 Numero di pacchi consegnati: 2.358	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	130.000
FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO PER LE OPERE CARITATIVE MONS. FRANCESCO GIBERTI ONLUS Caritas Diocesana Fidenza - FIDENZA (PR) conduzione della mensa per i poveri (anno 2020)	Numero di volontari coinvolti: 35 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 4 Numero di utenti: 300 Numero di convenzioni in essere: 1 Numero di pasti erogati: 15.000	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	30.000
FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO PER LE OPERE CARITATIVE MONS. FRANCESCO GIBERTI ONLUS Caritas Diocesana Fidenza - FIDENZA (PR) realizzazione del progetto "NEXT 2020"	Numero di volontari coinvolti: 12 Numero di altri enti coinvolti: 5 Numero complessivo di ore di formazione: 376 di cui ore di formazione per categorie deboli: 376 Numero di docenti/operatori coinvolti: 15 Numero di studenti coinvolti: 96 Numero di eventi: 13 Nuovi inserimenti lavorativi post corso professionalizzante: 54 Numero conferme a tempo indeterminato partecipanti <i>follow-up</i> : 7 Numero conferme a tempo determinato partecipanti <i>follow-up</i> : 10	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	72.750

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
FONDAZIONE MAGNANI ROCCA - TRAVERSETOLO (PR) organizzazione mostre per l'anno 2020	Numero di altri enti coinvolti: 10 Numero complessivo degli eventi: 3 Numero di presenze: 4.096 Numero di presenze fuori provincia: 2.603 Numero di mostre: 3	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	100.000
FONDAZIONE MUSEO BODONIANO - PARMA sostegno all'attività istituzionale	Numero di volontari coinvolti: 1 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di utenti: 20 Numero di convenzioni in essere: 1 Numero di <i>follower social</i> : 3.500	Solo parzialmente rispetto al previsto	Impedimenti amministrativi	20.000
FONDAZIONE PROMETEO - PARMA organizzazione della rassegna "Traiettorie"	Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di giornate di apertura al pubblico: 5 Numero di presenze: 423 Numero di spettacoli e/o convegni: 5	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	40.000
FONDAZIONE TEATRO DUE - PARMA organizzazione della rassegna "Arena estiva Shakespeare 2021"	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di giornate di apertura al pubblico: 41 Numero di presenze: 3.660 Numero di spettacoli e/o convegni: 36	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	80.000
FONDAZIONE TEATRO DUE - PARMA organizzazione della rassegna "Arena estiva Shakespeare 2020"	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di giornate di apertura al pubblico: 17 Numero di presenze: 3.914 Numero di spettacoli e/o convegni: 26	Solo parzialmente rispetto al previsto	No	80.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA - PARMA sostegno all'attività per l'anno 2021	Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero complessivo degli eventi: 41 Numero di presenze: 10.062 Numero di presenze fuori provincia: 1.524 Numero di mostre: 1 Numero visualizzazioni <i>streaming</i> : 7.322 Numero di visualizzazioni del sito: 500.988 Numero di persone raggiunte (Facebook, Instagram): 1.529.603 Numero post condivisi (Facebook, Instagram): 584 Numero di visitatori in presenza (visite guidate): 8.888	Sì e superati rispetto al previsto	Impedimenti amministrativi Impedimenti tecnici Difficile coinvolgimento del pubblico	1.000.000
GRUPPO AMICI DI GAIONE APS - PARMA sostegno ad una famiglia con un bimbo affetto da fibrosi cistica	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	20.000
GRUPPO SOSTEGNO ALZHEIMER FIDENZA - FIDENZA (PR) ampliamento dei servizi del Centro d'Incontro "Insieme" per sostenere la persona con demenza e la sua famiglia (anno 2020)	Numero di volontari coinvolti: 19 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 84 Numero di convenzioni in essere: 4	Quasi pienamente rispetto al previsto	Difficile coinvolgimento del pubblico	22.500
GRUPPO SOSTEGNO ALZHEIMER FIDENZA - FIDENZA (PR) realizzazione del progetto "Il Centro d'Incontro "Insieme" nel Distretto di Fidenza: consolidamento, estensione e sostenibilità" (anno 2021)	Numero di volontari coinvolti: 19 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 4 Numero di utenti: 75 Numero di convenzioni in essere: 1	Sì e superati rispetto al previsto	Difficile coinvolgimento del pubblico	35.913

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
I GIRASOLI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA sostegno all'attività	Numero di volontari coinvolti: 3 Numero di altri enti coinvolti: 4 Numero di operatori coinvolti: 4 Numero di utenti: 10 Numero di convenzioni in essere: 2	Sì, pienamente rispetto al previsto	Difficile coinvolgimento del pubblico	19.500
I.S.I.S.S. GALILEI BOCCHIALINI - S. SECONDO PARMENSE (PR) realizzazione del progetto "le piazze del Polo: Piazza Galilei e Piazza Bocchialini"	Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 200 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli solari, serramenti): 1 Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 40	Sì e superati rispetto al previsto	No	26.000
IL CIOTTOLO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SORBOLO (PR) realizzazione del progetto "DOTE ESPANSIVA: opportunità diversificate e flessibili"	Numero di altri enti coinvolti: 5 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 4 Numero di macchinari specifici: 11 Numero di automezzi: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	27.075
ISPETTORIA SALESIANA LOMBARDO-EMILIANA DIPENDENZA DI PARMA - PARMA realizzazione del progetto "Attiv@mente"	Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 20 Numero di arredi: 60 Numero di operatori coinvolti sull'iniziativa: 14	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	16.000
ISPETTORIA SALESIANA LOMBARDO-EMILIANA DIPENDENZA DI PARMA - PARMA realizzazione del progetto "Resiliency Challenge"	Numero complessivo di ore di formazione: 30 Numero di docenti/operatori coinvolti: 120 Numero di studenti coinvolti: 1.200	Sì e superati rispetto al previsto	No	50.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
ISTITUTO COMPRENSIVO BORGOTARO - BORGO VAL DI TARO (PR) realizzazione del progetto “Aula Magna 2.0”. Aggiornamento, ri-modulazione, valorizzazione dello spazio a favore di una didattica innovativa	Numero di volontari coinvolti: 3 Numero complessivo di ore di formazione: 62 di cui ore di formazione per categorie deboli: 20 Numero di docenti/operatori coinvolti: 35 Numero di studenti coinvolti: 250	Quasi pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici Difficile reperimento di altri finanziatori Difficile comunicazione dell'iniziativa	20.000
ISTITUTO COMPRENSIVO MICHELI - PARMA realizzazione del progetto “Together we can”	Numero complessivo di ore di formazione: 432 Numero di docenti madrelingua coinvolti: 1 Numero di studenti coinvolti: 540	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	22.500
ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECHIARUGOLO – MONTECHIARUGOLO (PR) realizzazione del progetto “I speak English with you”	Numero complessivo di ore di formazione: 628 Numero di docenti madrelingua coinvolti: 2 Numero di studenti coinvolti: 350	Sì e superati rispetto al previsto	No	22.000
ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA realizzazione del progetto “Improve your english with CLIL and storytelling”	Numero complessivo di ore di formazione: 300 Numero di docenti madrelingua coinvolti: 2 Numero di studenti coinvolti: 995	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	10.000
ISTITUTO COMPRENSIVO PARMIGIANINO - PARMA realizzazione del progetto “A fantastic way to learn”	Numero complessivo di ore di formazione: 608 Numero di docenti madrelingua coinvolti: 2 Numero di studenti coinvolti: 378	Sì e superati rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	21.600

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PARMA realizzazione del progetto “OrientaMente 2.0 - Modello di orientamento condiviso territorialmente e percorsi contro la dispersione nelle scuole secondarie di I grado di Parma”	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo di ore di formazione: 1.400 Numero di docenti/operatori coinvolti: 33 Numero di studenti coinvolti: 194	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	23.735
ISTITUTO COMPRENSIVO SORBOLO MEZZANI - SORBOLO (PR) realizzazione del progetto “English is fun”	Numero complessivo di ore di formazione: 520 Numero di docenti madrelingua coinvolti: 2 Numero di studenti coinvolti: 614	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	10.000
ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI - PARMA realizzazione del progetto “Inglese per Scuola Primaria”	Numero complessivo di ore di formazione: 260 Numero di docenti madrelingua coinvolti: 2 Numero di studenti coinvolti: 300	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	10.000
ISTITUTO COMPRENSIVO TRAVERSETOLO – TRAVERSETOLO (PR) realizzazione del progetto “English for life through innovative approach”	Numero complessivo di ore di formazione: 372 Numero di docenti madrelingua coinvolti: 2 Numero di studenti coinvolti: 365	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	14.397
ISTITUTO COMPRENSIVO VERDI – PARMA realizzazione del progetto “Let’s Get Started!”	Numero complessivo di ore di formazione: 280 Numero di docenti madrelingua coinvolti: 2 Numero di studenti coinvolti: 273	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	10.670

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE CARLO EMILIO GADDA - FORNOVO DI TARO (PR) realizzazione del progetto “Laboratorio di Realtà Aumentata”	Numero di operatori coinvolti: 14 Numero di utenti: 185 Numero di iscrizione delle studentesse agli Istituti Tecnici e Professionali: 32 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 420	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	27.963
ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE ZAPPA-FERMI - BORGO VAL DI TARO (PR) realizzazione del progetto “STEM4SKY”	Numero complessivo di ore di formazione: 27 Numero di docenti/operatori coinvolti: 33 Numero di studenti coinvolti: 300 Numero di eventi: 8 Numero di attrezzature: 7 Numero di arredi: 61	Quasi pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	23.559
ISTITUTO IMEM CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - PARMA sviluppo di dispositivi bioelettronici intelligenti per interfacce neuronali di nuova generazione.	Numero di ricercatori coinvolti: 7 Numero di pubblicazioni: 20 Numero di centri di ricerca/Università coinvolti: 2 di cui esteri 2 Presentazioni a congressi scientifici su invito: 3 Presentazioni a congressi scientifici: 9 Partecipazione ad eventi di <i>outreach</i> : 2	Quasi pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	150.000
ISTITUTO ITALIANO ZEN SOTO SHOBOZAN FUDENJI - SALSOMAGGIORE TERME (PR) organizzazione della seconda edizione di “Taiko Festival 2020 La Grande Onda”	Numero di presenze: 200 Numero di spettacoli e/o convegni: 1	Sì e superati rispetto al previsto	No	30.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
LA BULA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA realizzazione del progetto “Link/Abili”	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 4 Numero di utenti: 14 Numero di convenzioni in essere: 1 Numero di attrezzature e macchinari acquisiti: 5	Quasi pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	23.014
LA SCINTILLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SORBOLO (PR) sostegno all'attività	Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di altri enti coinvolti: 8 Numero di operatori coinvolti: 6 Numero di utenti: 2 Numero di convenzioni in essere: 3	Sì, pienamente rispetto al previsto	Difficile coinvolgimento del pubblico	57.000
LENZ FONDAZIONE - PARMA realizzazione del progetto “Il Passato Imminente 2020: La Vita è Sogno”	Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di presenze: 303 Numero di spettacoli e/o convegni: 62	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	20.000
LIBELABOR IMPRESA SOCIALE a r.l. - PARMA acquisto di macchinari, attrezzature e impianti per l'avvio del progetto “Sprigioniamo il lavoro”	Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 19 Numero di macchinari specifici: 4 Numero di detenuti coinvolti: 16	Solo parzialmente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	174.059
LICEO CLASSICO STATALE ROMAGNOSI - PARMA realizzazione del progetto “MusApp”	Numero complessivo di ore di formazione: 200 Numero di docenti/operatori coinvolti: 21 Numero di studenti coinvolti: 160 Numero di eventi: 2	Quasi pienamente rispetto al previsto	Difficile coinvolgimento del pubblico	49.995

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
MANUTENZIONE PALAZZO MONTE DI PIETÀ DI BUSSETO - BUSSETO (PR) opere di manutenzione straordinaria dell'immobile	Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 250 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli solari, serramenti): 10 Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 10	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	17.009
MUNUS ONLUS - FONDAZIONE DI COMUNITÀ- PARMA sostegno all'attività istituzionale per l'anno 2021	Numero di volontari coinvolti: 6 Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di convenzioni in essere: 4 Numero di progetti sostenuti nell'esercizio: 30 Numero di fondi patrimoniali attivati nell'esercizio: 3	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	25.000
PANES APS - PARMA realizzazione del progetto "Panes - Mixing cultures"	Numero di volontari coinvolti: 7 Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero complessivo degli eventi: 10 Numero di presenze: 400 Numero di presenze fuori provincia: 30 Numero di mostre: 5 Realizzazione di documentari e approfondimenti digitali: 5 Persone raggiunte attraverso la <i>digital communication</i> : 1.840	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	24.500
PARMA FACCIAMO SQUADRA - PARMA sostegno al Fondo "Parma Facciamo Squadra 2020"	Numero di volontari coinvolti: 30 Numero di giornate di apertura al pubblico: 20 Numero di presenze: 160 Numero di presenze <i>under</i> 35: 20 Coinvolgimento di volontari d'impresa dei punti vendita Conad Centro Nord: 300	Sì e superati rispetto al previsto	No	65.643

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
PARMAFRONTIERE APS - PARMA organizzazione della XXV edizione del "ParmaJazz Frontiere Festival"	Numero di volontari coinvolti: 6 Numero di operatori coinvolti: 3 Attrezzature: 3 Giornate di apertura al pubblico: 10 Spettacoli: 10 Presenze agli eventi: 700 Presenze spettacolo <i>on-line</i> : 5.800	Solo parzialmente rispetto al previsto	No	30.962
PARMAKIDS APS - FORNOVO DI TARO (PR) realizzazione del progetto "Libri con le ruote arriva a Colorno, Traversetolo e Salsomaggiore Terme"	Numero di volontari coinvolti: 4 Numero di altri enti coinvolti: 5 Numero complessivo degli eventi: 15 Numero di presenze: 629 Numero di presenze fuori provincia: 15 Numero prestiti librari fatti: 152 Numero delle nuove tessere delle biblioteche fatte: 61	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	17.775
PARROCCHIA DI BORE Diocesi di Piacenza Bobbio - BORE (PR) messa a norma del salone parrocchiale da destinare a sede Caritas, centro aggregativo per i ragazzi e sede di tutte le iniziative socio-culturale della comunità.	Numero di volontari coinvolti: 5 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 545 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli solari, serramenti): 13 Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 13	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	27.359
PERCORSI DI SECONDO WELFARE - MILANO sostegno al quinto biennio del progetto "Percorsi di secondo welfare" (n. 2 erogazioni)	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di ricercatori coinvolti: 9 Numero di utenti: 550.000 Numero di pubblicazioni: 30 Numero di centri di ricerca/Università coinvolti: 1	Quasi pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	30.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
POLIZZE ASSICURATIVE COLLEZIONI D'ARTE FONDAZIONE - PARMA costi polizza <i>all risk</i> per le Collezioni d'arte della Fondazione.	Numero di visitatori: 4.539	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	27.150
PROGETTO ITACA PARMA OdV - PARMA realizzazione del progetto "Job Stations"	Numero di volontari coinvolti: 6 Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 5 Aziende contattate per la promozione del progetto: 11 Disabili partecipanti al corso di orientamento e alla selezione: 10 Nuovi iscritti al programma di riabilitazione Club Itaca : 6 Numero di postazioni informatiche allestite: 9	Solo parzialmente rispetto al previsto	Impedimenti amministrativi Difficile comunicazione dell'iniziativa	30.000
PUBBLICA ASSISTENZA E SOCCORSO BORE ONLUS - BORE (PR) acquisto di un'autoambulanza per trasporto sanitario in emergenza-urgenza in convenzione col 118	Numero di volontari coinvolti: 37 Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di automezzi: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	50.000
SEGNALI DI VITA APS - PARMA organizzazione della XIV edizione della rassegna "Il rumore del lutto"	Numero di volontari coinvolti: 20 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 7 Numero di utenti: 10.500 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 105	Sì e superati rispetto al previsto	Impedimenti amministrativi	10.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
SEI DA ME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA sostegno all'attività	Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 10 Numero di utenti: 28	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	43.500
SEMINARIO VESCOVILE BEDONIA - BEDONIA (PR) realizzazione del progetto "Valtaro: la cultura in un click"	Numero di altri enti coinvolti: 3 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 40 Targhe espositive nei luoghi di interesse dei tre comuni: 21 Lastre in vetrofusione all'ingresso dei musei: 10 Totem multimediali: 3	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	40.000
SEZIONE AIL DI PARMA OdV - PARMA realizzazione del progetto "Emocasa - Progetto di assistenza domiciliare per pazienti ematologici"	Numero di operatori coinvolti: 2 Numero di utenti: 15 Numero di convenzioni in essere: 1	Quasi pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	30.000
SEZIONE AIL DI PARMA OdV - PARMA realizzazione di un progetto volto a migliorare il servizio Day Hospital Ematologico dedicato a persone fragili e malate	Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di utenti: 6.240 Numero di convenzioni in essere: 1 Numeri di accessi giornalieri al Day Hospital : 80 Numeri di accessi al Day Hospital su base annua: 20.500	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	30.300
SI PUÒ FARE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - FORNOVO TARO (PR) acquisto di un automezzo per l'avvio della nuova Comunità educativa "La Ciurma"	Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di automezzi: 1 Numero di operatori attivati: 6 Numero di percorsi attivati: 9	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	19.519

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
SOUNDTRACK APS - PARMA realizzazione del progetto “al Balcòn”	Numero di volontari coinvolti: 7 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero complessivo degli eventi: 15 Numero di presenze: 200 Numero di presenze fuori provincia: 7	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	24.500
TEATRO MIGRANTE PARMA APS - PARMA realizzazione del progetto “Teatro Migrante: storie in strada”	Numero di volontari coinvolti: 20 Numero di altri enti coinvolti: 6 Numero complessivo di ore di formazione: 108 Numero di docenti/operatori coinvolti: 5 Numero di eventi: 2	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	19.000
TUTTI MATTI PER COLORNO APS - PARMA organizzazione della XIII edizione della rassegna “Tutti Matti per Colorno” (anno 2020)	Numero di volontari coinvolti: 80 Numero di altri enti coinvolti: 5 Numero di giornate di apertura al pubblico: 8 Numero di presenze: 12.000 Numero di spettacoli e/o convegni: 101	Sì e superati rispetto al previsto	Difficile reperimento di altri finanziatori	50.000
UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO - BORGO VAL DI TARO (PR) realizzazione del progetto “Comunità in ascolto. Costruire relazioni significative per le nuove emergenze sociali ed educative”	Numero di volontari coinvolti: 25 Numero di operatori coinvolti: 7 Numero di utenti: 1169 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 70	Sì, pienamente rispetto al previsto	Impedimenti tecnici	49.499
UNITALSI - PARMA acquisto di un nuovo pulmino attrezzato per disabili	Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di automezzi: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	30.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA attivazione di dottorati di ricerca triennali (XXIII ciclo).	Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di docenti coinvolti: 16 Numero di ricercatori coinvolti: 16	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	200.000
VERTICAL FARMING EDUCATION ETS - PARMA realizzazione del progetto “Vertical Farming Education – Let’s grow the future”	Numero di volontari coinvolti: 3 Numero di altri enti coinvolti: 8 Numero complessivo di ore di formazione: 288 Numero di docenti/operatori coinvolti: 14 Numero di studenti coinvolti: 280 Numero di eventi: 16	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	24.000
Totale erogazioni sottoposte a rilevazione output				11.978.293
Totale erogazioni relative ad Azioni di sistema				2.168.036
Totale erogazioni relative a contributi inferiori a 10.000 euro				591.313
Totale erogazioni a fronte di stadi intermedi di progetti non ancora conclusi				3.677.702
Totale erogato complessivo				18.415.343

Ulteriori informazioni sui risultati ottenuti dai progetti finanziati, con particolare riferimento alle categorie di destinatari, alle tipologie di progetto e alla sostenibilità economica delle iniziative, verranno illustrate, come di consueto, nel “Report”, documento strettamente legato al Bilancio ma orientato ad una più ampia prospettiva di rendicontazione sociale nei confronti degli *stakeholders*.

Relativamente agli obiettivi specifici perseguiti nelle diverse macroaree di intervento attraverso l’attività deliberativa, si rimanda invece ai successivi paragrafi c) “Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione”, d) “L’attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione” e f) “I progetti e le iniziative finanziati”.

c) Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione

In questo paragrafo sono forniti dettagli informativi sui principali interventi, deliberati nell'anno o con valenza pluriennale, realizzati direttamente dalla Fondazione (totalmente o in *partnership* con altri Enti/Istituzioni), detti anche “Progetti propri” secondo la classificazione interna descritta al successivo paragrafo e) “I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare”.

Tra le informazioni relative ai “Progetti propri”, viene data illustrazione delle attività culturali presso Palazzo Bossi Bocchi (sede della Fondazione) e presso il Palazzo del Monte di Pietà di Busseto (sede della Biblioteca), nonché dell'attività di comunicazione istituzionale.

Sono inoltre ricomprese in questo paragrafo anche le c.d. “Azioni di sistema”, realizzate in *partnership* con il sistema delle Fondazioni bancarie in risposta a situazioni sia di carattere emergenziale che strategico/istituzionale. La coraltà d'approccio è infatti spesso uno dei fattori essenziali di successo per quei progetti che intendano affrontare problemi di vasta scala territoriale, o che richiedano una mobilitazione di risorse che nessuna Fondazione, da sola, potrebbe o riterrebbe opportuno investire, oppure ancora qualora vi sia la necessità di combinare competenze complementari delle singole Fondazioni.

Si precisa che per interventi con valenza pluriennale (stante la decisione prudenziale degli Organi della Fondazione di non deliberare impegni a valere su redditi futuri) si intendono quelli che prevedono uno svolgimento su più anni (ancorché la delibera sia assunta a valere su di un unico esercizio), o l'avvio della concreta realizzazione in un esercizio successivo a quello di delibera, oppure ancora la manifestazione degli effetti più significativi in anni successivi alla concreta realizzazione.

Parma Facciamo Squadra – Progetto proprio

“Parma Facciamo Squadra” è una campagna di raccolta fondi, promossa da Fondazione Cariparma e coordinata da CSV Emilia Centro Servizi al Volontariato per le province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, che si propone di portare all'attenzione della comunità parmense temi sociali di particolare rilevanza.

L'iniziativa nasce nel 2013 grazie anche al contributo di Barilla e Chiesi Farmaceutici che, insieme alla Fondazione, alimentano “l'effetto moltiplicatore della solidarietà”, per il quale per ogni euro donato dal singolo cittadino i tre partner ne aggiungono uno ciascuno (fino ad un massimo di 150.000 euro). A partire dal 2018 Conad Centro Nord contribuisce alla realizzazione dell'evento di raccolta fondi “Anolino Solidale” in qualità di fornitore ufficiale degli ingredienti e dei materiali per la produzione, mentre MUNUS, la fondazione di comunità di Parma e provincia, ha il ruolo di garante per l'impiego efficiente e trasparente dei fondi raccolti.

L'ottava edizione dell'iniziativa ha messo al centro la povertà educativa minorile, ovvero la privazione della possibilità di apprendere, di sperimentare, di vivere esperienze che liberino capacità e talento, un tema particolarmente sentito da genitori, insegnanti, educatori e mondo del volontariato

I due anni di pandemia sono stati infatti difficili per tutti ma a pagare caro il prezzo delle rinunce sono stati in particolare i giovani, che si sono ritrovati in una dimensione completamente estranea alla loro natura; l'isolamento, la mancanza di contatti, la lontananza anche fisica dal mondo della scuola e da

tutte le attività che caratterizzano l'adolescenza hanno colpito, purtroppo, soprattutto quei minori che già si trovavano in condizioni di fragilità.

Tramite la campagna di raccolta fondi sono stati raccolti complessivamente 216.768 euro, che verranno utilizzati per la realizzazione di un sistema di azioni e di esperienze educative per i ragazzi dagli 11 ai 19 anni progettati da una rete di 15 enti (Cem Lira, Gruppo CEIS, Centro di Aiuto alla Vita, Si può fare, Centro Interculturale, Ciottolo, Portos, Comunità S. Egidio, Eidè, Parrocchia Corpus Domini, LiberaMente, CAI sezione di Parma, Parma Sostenibile, CNGEI, Centoperuno). La diversità di esperienze e competenze di tali enti ha permesso di elaborare un piano articolato in termini di ambiti e modalità per intercettare e coinvolgere adolescenti fragili. Tra le attività che verranno realizzate, si segnalano: supporto allo studio, riscoperta degli spazi aperti, esperienze di cittadinanza attiva, la pratica dei linguaggi espressivi e artistici, la costruzione di oggetti, il prendersi cura dei luoghi.

Il cuore della campagna di raccolta fondi è stata anche per questa edizione l'iniziativa "Anolino solidale", con trenta quintali di anolini arrivati sulle tavole di Natale grazie ai 1.800 volontari che in una settimana hanno dato vita a una grande fabbrica di solidarietà, diffusa in nove luoghi diversi di città e provincia.

AMI.CO. – per la cura e lo sviluppo dei legAMI di COmunità – Progetto proprio

A fine 2020 Fondazione Cariparma aveva promosso, in collaborazione con a CSV Emilia e Consorzio Solidarietà Sociale, il progetto "Attivi subito sull'emergenza", che ha consentito di offrire sostegni veloci, flessibili e personalizzati alle fasce della popolazione più colpite dalla situazione pandemica: persone e famiglie in sofferenza economica che accedono alle strutture caritative della provincia, bambini e ragazzi fragili a rischio di regressione o abbandono scolastico, minori e adulti con disabilità e le loro famiglie.

Attraverso il sostegno al reperimento di generi di prima necessità (alimenti ma anche prodotti per l'igiene personale e della casa) sono state sostenute oltre 2.000 famiglie nell'intero territorio provinciale tramite gli Empori e Caritas di Fidenza (1.400 nel Distretto di Parma, 240 del Distretto di Fidenza, 280 del Distretto Sud Est e 255 del Distretto delle Valli del Taro e del Ceno), mentre 73 alunni, prevalentemente frequentanti la scuola primaria, hanno potuto partecipare alle attività in didattica a distanza grazie alla fornitura di *personal computer* e *tablet* e al tutoraggio per il loro corretto utilizzo da parte dei volontari della rete dei "Laboratori compiti". Quasi 300 minori e adulti con disabilità intellettiva hanno invece usufruito di interventi diversificati, in linea con le indicazioni dei Servizi sociali, come ad esempio interventi laboratoriali in piccolo gruppo, sollievi residenziali nei fine settimana, interventi individualizzati per i ragazzi che hanno dovuto sospendere o limitare la frequenza scolastica.

Se nell'anno 2021 è stato necessario attivarsi in una situazione decisamente emergenziale, di tamponamento, per il 2022 i partner di progetto hanno invece ritenuto strategico rafforzare reti e legami per affrontare gli effetti più strutturali delle fragilità ancora acute dal protrarsi della situazione pandemica attraverso il progetto "AMI.CO. – per la cura e lo sviluppo dei legAMI di COmunità".

Per contrastare la povertà alimentare e quella abitativa, anche in conseguenza dello sblocco dei licenziamenti e degli sfratti, si cercherà di ampliare a 2.500 il numero delle famiglie che potranno accedere agli Empori provinciali, potenziando inoltre il servizio della spesa a domicilio, che si è dimostrato essere un utile "pretesto" per costruire legami con persone che tendono all'isolamento. Verrà inoltre avviata una nuova progettazione, rivolta a 10 nuclei nella fase sperimentale, per fronteggiare la difficoltà di famiglie a basso reddito e prive di autonome referenze e garanzie

patrimoniali ad accedere al mercato privato delle locazioni abitative. Tale progettazione prevede in particolare di costituire garanzia fideiussoria per gli obblighi dell'inquilino, istituire depositi cauzionali da versare all'inizio del contratto e sostenere la mediazione fra proprietari solidali e inquilini.

Nell'ambito del sostegno alle famiglie di persone con disabilità, invece, oltre al mantenimento delle attività di piccolo gruppo nei fine settimana per bambini e ragazzi con autismo, verrà attivato un fondo a cui le famiglie, su segnalazione dei Servizi sociali, potranno attingere per affrontare eventuali emergenze. Per favorire l'inclusione sociale, inoltre, verranno potenziate le opportunità sportive per bambini e ragazzi con disabilità.

Sul fronte educativo, invece, anche a fronte delle numerose segnalazioni pervenute dal mondo scolastico sull'aumento del fenomeno del disagio, si cercherà di accompagnare 350 ragazzi fragili a fruire di opportunità nel periodo estivo (ad esempio campi di volontariato e *stage*). Sono inoltre previsti interventi sperimentali per ragazzi e ragazze, con un'età compresa tra i 12 e i 15 anni, che si sono ritirati completamente dalla vita sociale, abbandonando scuola, sport e relazioni con gli amici.

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile – Azione di sistema

In Italia oltre 1 milione e 200 mila minori vivono in povertà assoluta e altri 2 milioni sono in povertà relativa, per un totale di circa un terzo dei minori.

La povertà economica è strettamente connessa alla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. La povertà educativa minorile è un fenomeno multidimensionale, frutto del contesto economico, sociale, familiare in cui vivono i minori. La povertà educativa non è solo legata alle cattive condizioni economiche, ma investe anche la dimensione emotiva e quelle della socialità e della capacità di relazionarsi con il mondo. È un fenomeno che, di fatto, incide sul futuro del Paese e riguarda dunque anche la dimensione più generale dello sviluppo.

Un'alleanza per contrastare questo fenomeno è stata messa in campo da Fondazioni di origine bancaria, Terzo settore e Governo: a fine aprile 2016 è stato siglato un Protocollo d'Intesa per la gestione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori". La Legge di Bilancio 2019 ha poi confermato il Fondo anche per il triennio 2019-2021, mentre il D.L. n. 105 del 2021 ha disposto la proroga del Fondo anche per gli anni 2022 e 2023.

Le Fondazioni, assistite da un apposito credito d'imposta, hanno alimentato il Fondo con circa 600 milioni di euro per sei anni. Per attuare i programmi, a giugno 2016 è nata "Con i Bambini", partecipata interamente dalla Fondazione con il Sud, per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono invece definite da un apposito Comitato di indirizzo, nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di INAPP e EIEF.

Al 2021, "Con i Bambini" ha pubblicato 12 bandi ("Prima Infanzia 0-6 anni", "Adolescenza 11-17", "Nuove Generazioni 5-14 anni", "Un passo avanti", "Ricucire i sogni", "Cambio rotta", "A braccia aperte", "Un domani possibile", "Non uno di meno", "Comincio da zero", "Per le comunità educanti" e "Spazi aggregativi di prossimità"), selezionando complessivamente oltre 400 progetti in tutta Italia, tra cui 30 idee progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori e 6 interventi di progettazione partecipata nelle aree del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016.

Nell'ottobre 2021 è stata inoltre promossa l'iniziativa "Con i bambini afghani", per avviare in tempi rapidi azioni di accompagnamento educativo e di inclusione di minori e famiglie giunti in Italia dall'Afghanistan.

Nel 2021 l'Osservatorio #conibambini, nato dalla collaborazione con Openpolis per promuovere un dibattito sulla condizione dei minori in Italia, ha prodotto 60 approfondimenti sui seguenti temi: l'inclusione dei minori con disabilità, l'impatto dell'esclusione e della povertà educativa sul disagio giovanile, i minori e lo sport, la presenza dei servizi per minori nei comuni italiani, i divari sugli asili nido in Italia, le disuguaglianze digitali, le conseguenze economiche della pandemia sui più giovani, i comportamenti a rischio, i minori stranieri in Italia, le vittime di femminicidio e violenza di genere.

Dal 2019 "Con i Bambini" realizza con l'Istituto Demopolis un'indagine su "Gli italiani e la povertà educativa minorile". Oltre ai tre report annuali, nel 2021 è stata realizzata l'indagine "Scuola a distanza: la DAD un anno dopo secondo gli italiani".

Borse di studio per il soggiorno all'estero di studenti – Azione di sistema

La Fondazione Intercultura è stata costituita nel 2007 per iniziativa dell'Associazione Intercultura, attiva già dagli anni Cinquanta, per promuovere e organizzare scambi ed esperienze interculturali giovanili. Oltre a svolgere ricerche in collaborazione con i maggiori Atenei italiani ed esteri ed operare per favorire l'internazionalizzazione della scuola italiana fornendo esempi di buone pratiche e sessioni di formazione sulla gestione degli scambi, offre borse di studio per favorire la mobilità studentesca internazionale di giovani meritevoli provenienti da famiglie non abbienti: negli anni ha raccolto più di 30 milioni di euro che hanno permesso a centinaia di giovani di partecipare ad esperienze di studio all'estero.

Le iscrizioni alle selezioni per il bando di concorso per i programmi all'estero 2021/2022 provenienti da studenti della provincia di Parma sono state 54, a testimonianza di un grande interesse dei giovani e delle famiglie nonostante le difficoltà del periodo. Tra questi, sono risultati vincitori 14 studenti: 12 regolarmente partiti in estate per le destinazioni prescelte e altri 2 in partenza tra febbraio e marzo 2022.

Tra questi, due studentesse hanno potuto beneficiare di una borsa di studio sostenuta dalla Fondazione Cariparma, rispettivamente per un programma annuale in Francia ed un programma semestrale in Argentina. Quest'ultimo programma è stato posticipato a metà febbraio 2022 per motivi sanitari e di chiusura delle frontiere. Gli studenti potranno entrare nel Paese grazie ad un accordo speciale raggiunto da Intercultura e altre organizzazioni internazionali con il Ministero degli Esteri argentino, che ha eccezionalmente autorizzato l'ingresso di studenti non universitari partecipanti a programmi di scambio interculturali con borse di studio.

Più in generale, da inizio luglio 2021 ad oggi, il sistema di prevenzione e controllo sviluppato da Intercultura e i suoi partner internazionali ha consentito a 1.155 studenti di non rinunciare alla propria esperienza e di partire per varie destinazioni, nel rispetto delle normative anti Covid.

Prima della partenza, tutti gli studenti assegnatari del programma hanno partecipato ad alcuni incontri di preparazione all'esperienza, condotti dai volontari di Intercultura, con lo scopo di dotarsi degli strumenti necessari per vivere al meglio il periodo di studio all'estero, confrontandosi anche con i *returnees* (ossia ex partecipanti ai programmi di Intercultura).

Progetto di sviluppo dell'attività formativa ITS Tech&Food di Parma – Progetto proprio

Le trasformazioni tecnologiche e organizzative di quella che ormai è definita come la quarta rivoluzione industriale stanno radicalmente modificando anche i fabbisogni di competenze e di professionalità espressi dalle imprese. La digitalizzazione dei processi produttivi e la crescente automazione, così come l'introduzione di nuovi processi lavorativi (come ad esempio l'analisi dei *big data*) o di attrezzature sempre più sofisticate (*device* digitali, *software*, stampanti 3D, ecc.) esigono infatti la padronanza di conoscenze e abilità nuove, nonché competenze inedite, che difficilmente vengono sviluppate dai percorsi formativi tradizionali.

In Italia, purtroppo, si assiste ad un disallineamento fra le figure professionali di cui le aziende hanno bisogno e i profili in uscita dai percorsi di istruzione e formazione, che genera due paradossi: l'alto tasso di disoccupazione giovanile, che permane nonostante l'elevato numero di posti vacanti in diversi settori, e il numero ancora troppo basso di giovani-adulti in possesso di titoli terziari, che contrasta con il diffuso fenomeno dell'*overeducation*.

A seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono diventati un canale primario di formazione per gli studenti in uscita dai percorsi secondari superiori tecnici e professionali. Rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una strategia fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali: l'obiettivo è sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi, con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese

Fondazione Cariparma, a fine 2020, ha commissionato a Fondazione Adapt una ricerca finalizzata all'individuazione dei fabbisogni formativi emergenti dal territorio della provincia di Parma e alla valutazione della possibilità di costruire percorsi, realizzati da ITS e declinati per settori produttivi, al fine di rispondere a questi stessi fabbisogni.

A seguito di tale ricerca si sono svolti incontri con le fondazioni che gestiscono i sette ITS della Regione, tutti caratterizzati da elevata percentuale di occupabilità dei propri diplomati ma da numeri ancora non soddisfacenti di iscrizioni, allo scopo di comprendere l'eventuale opportunità di un intervento della Fondazione volto ad aumentarne l'impatto sul territorio.

In esito a tali incontri, è stata formulata da Fondazione ITS Tech&Food di Parma, che attualmente ha attivi 3 corsi ("Food Tech", "Food Design", "Food Marketing"), una proposta di sviluppo dell'attività, che guarda verso due direzioni: da un lato il miglioramento continuo della proposta didattica, dall'altro il miglioramento dell'attrattività.

Relativamente al potenziamento dei programmi di studio, il progetto prevede, da ottobre 2022, l'attivazione a Finale Emilia di un quarto corso di studi, denominato "Food Sustainability", per l'applicazione, tanto in agricoltura quanto nell'industria di trasformazione, di tecniche e processi che riducano l'impatto ambientale e sviluppino l'economia circolare. È inoltre in programma l'attivazione di un ulteriore corso ITS in ambito agroalimentare nella città di Bologna con una serie di partner locali quali FICO, Food For Future Institute, CNR, Cluster Agrifood e numerosi istituti scolastici.

Presumibilmente a partire dal 2023 verranno infine attivate attività di formazione *on demand*, su specifica richiesta delle aziende del territorio, più flessibili e brevi, per la formazione di determinate figure professionali (ad esempio quella del meccanico aggraffatore per le imprese del settore conserviero), nonché *summer school* per un target internazionale (studenti universitari ma anche persone già occupate) su specifici temi legati al settore alimentare (sicurezza alimentare, tracciabilità,

nutrizione, ecc.).

Grazie allo sviluppo e alla realizzazione di un nuovo gestionale integrato, di un simulatore di fabbrica e del gioco di ruolo “Serious Game” (sviluppato dal Dipartimento di Ingegneria dell’Università di Parma), invece, verranno arricchite le metodologie didattiche dei corsi già attivati presso Food Farm, il polo applicativo didattico per l’alternanza scuola lavoro che offre anche laboratori e linee di produzione in grado di produrre veri prodotti finiti.

Per incrementare l’attrattività e la fruibilità della proposta didattica, il progetto prevede invece l’individuazione di una nuova sede dove realizzare le attività didattiche e la promozione dei corsi tramite nuovi strumenti di comunicazione, mentre per incentivare l’arrivo di studenti fuori sede (che attualmente rappresentano solamente il 20% del totale), verrà potenziata l’*accomodation*, assegnando ad esempio borse di studio *ad hoc* e sviluppando convenzioni per incrementare il numero di alloggi a tariffa agevolata.

Per incrementare la sua vocazione internazionale (ITS Tech&Food è già in possesso dell’Erasmus Charter for Higher Education ed è accreditata come soggetto gestore di progetti internazionali), si prevede infine di sostenere programmi di scambio di studenti per trimestri/semestri di studio, con annesso riconoscimento da parte dell’istituto di provenienza dei crediti formativi maturati all’estero, e l’attivazione di stage e tirocini all’estero al fine di rafforzare le competenze in uscita degli studenti ed allargare le loro prospettive occupazionali.

Progetto “Migranti” – Azione di sistema

Il progetto, promosso dalla Commissione per la Cooperazione internazionale di Acri e a cui hanno aderito 14 Fondazioni di origine bancaria e 12 organizzazioni del Terzo settore e Ong, ha l’obiettivo di contribuire a fornire una risposta concreta alle criticità connesse ai flussi migratori che interessano il territorio italiano.

Giunto nel 2021 alla sua terza edizione, il progetto porta avanti interventi su tre linee: consolidamento del meccanismo dei corridoi umanitari, sostegno ad attività di assistenza sanitaria e giuridica a migranti giunti da poco o in fase di passaggio, supporto alle attività di soccorso in mare.

Relativamente alla prima linea, in particolare, sono stati attivati 4 progetti: “Accoglienza e integrazione per i profughi in Grecia” è rivolto a 50 profughi che giungeranno in Italia attraverso i corridoi umanitari dalla Grecia, gestiti dalla Comunità di Sant’Egidio; “La nuova frontiera dell’accoglienza”, invece, prevede l’accoglienza per un anno di 40 migranti provenienti dai corridoi umanitari dalla Libia implementati dalla Federazione delle Chiese Evangeliche; “Unicore 3.0 “University Corridors for Refugees”, gestito dalla Caritas, accoglierà 43 studenti universitari titolari di protezione internazionale provenienti dall’Etiopia; “Pagella in tasca”, infine, mira a promuovere l’ingresso in Italia con un visto per studio non universitario di 35 minori non accompagnati rifugiati in Niger, supportandone l’accoglienza attraverso l’affidamento familiare.

Due sono invece i progetti sostenuti nell’ambito dell’assistenza sanitaria e giuridica a migranti giunti da poco o in fase di passaggio: “D(i)ritti al confine” (rete con Danish Refugee Council quale ente capofila) che interviene in tre aree dove si concentrano i migranti in transito (Trieste, Ventimiglia e Oulx) e “Sostegno psico-sociale e assistenza umanitaria ai migranti in Bosnia Erzegovina”, gestito dall’Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli.

Infine, rispetto al supporto alle attività di soccorso in mare, sono stati attivati 2 progetti: “SOS dal Mediterraneo”, volto a co-finanziare le operazioni di soccorso in mare di SOS Mediterranée,

realizzate attraverso la nave Ocean Viking, e “ResQ – People Saving People” che prevede, oltre alle operazioni di soccorso attraverso una nave di 40 metri e due gommoni veloci per avvicinarsi alle imbarcazioni in difficoltà, anche attività “a terra” per informare costantemente l’opinione pubblica attraverso i *media*, le scuole e incontri pubblici.

In ragione delle risorse disponibili e della quantità di persone che intende raggiungere, il progetto “Migranti” non ha la pretesa di risolvere il problema connesso al fenomeno migratorio ma, come sempre accade nell’attività delle Fondazioni, ha l’ambizione di sperimentare e consolidare alcune buone pratiche realizzate dal Privato sociale, che possano indicare al Pubblico possibili strade da percorrere, replicare ed estendere su scala più ampia.

Attività espositive e culturali a Palazzo Bossi Bocchi – Progetto proprio

Nella prima parte dell’anno l’attività espositiva e culturale di Palazzo Bossi Bocchi ha subito una battuta d’arresto; causa della pandemia i tradizionali appuntamenti della rassegna primaverile di arte non si sono infatti potuti svolgere e hanno ripreso solo in autunno.

L’apertura del museo al pubblico è stata ritardata ed ha coinciso con l’inaugurazione della mostra “Dalle ceramiche Persiane alle Maioliche Rinascimentali italiane” (15 maggio – 4 luglio 2021). Nella fase primaverile, consapevoli del valore sociale che il bello, l’arte e la cultura hanno sulle persone e a maggior ragione sulle giovani generazioni, sono state portate avanti nuove iniziative virtuali rivolte alle scuole (“ARTEzoom” e “Didattica on line”), che tra febbraio e maggio hanno permesso a bambini e ragazzi di fruire di brevi lezioni dedicate all’arte, all’archeologia e alla letteratura con particolare attenzione al patrimonio cittadino e alle Collezioni di Palazzo Bossi Bocchi. Nel periodo estivo è stata riproposta l’esperienza dei Parma 2020+21 City Camp per bambini e ragazzi dai 6 ai 25 anni. Nel mese di giugno, su richiesta del Comune di Parma, il museo ha partecipato all’iniziativa “I Like Parma by Night”. In autunno Palazzo Bossi Bocchi ha riaperto regolarmente al pubblico dall’11 settembre al 19 dicembre, inaugurando contestualmente la mostra “Parma Città d’Oro. Scenari da condividere tra Storia e Progetto” ed ha partecipato all’edizione autunnale di “I like Parma” del 16 e 17 ottobre, in occasione delle Giornate FAI.

I giorni di apertura di Palazzo Bossi Bocchi sono stati 92, mentre i visitatori, considerando le mostre, l’attività di promozione culturale per adulti e l’attività didattica, sono stati complessivamente 4.539

Mostra “Dalle ceramiche Persiane alle Maioliche Rinascimentali italiane”

Il 3 novembre 2020 il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri imponeva, per la seconda volta in sei mesi, la sospensione di tutte le iniziative culturali in presenza di pubblico. Palazzo Bossi Bocchi ha chiuso le porte, ma l’attività interna non si è fermata e il 15 maggio 2021 il lavoro svolto ha permesso l’inaugurazione della mostra “Dalle ceramiche persiane alle maioliche rinascimentali”, una piccola ma preziosa esposizione di una selezione di manufatti che ha messo in luce gli intensi rapporti culturali tra il mondo artistico islamico e la produzione ceramica europea.

Promossa e realizzata da Fondazione Cariparma, la mostra è rimasta allestita sino al 4 luglio 2021 ed è stata il frutto dell’impegnativo lavoro di catalogazione sui fondi di ceramica e maiolica conservati nelle Collezioni d’Arte di Fondazione Cariparma.

Ai visitatori sono state presentate ceramiche appartenenti alle donazioni Garbarino, Braibanti e Cozza, che abbracciano oltre cinque secoli di storia.

La selezione è partita dalle tecniche e dall’iconografia della ceramica persiana e mesopotamica,

proseguendo con i contatti e le influenze che queste ultime hanno avuto sulle produzioni italiane del Medioevo e del Rinascimento, evidenziando i rapporti tra Occidente e Oriente, per arrivare alle maioliche rinvenute a Parma durante i lavori di scavo per la costruzione dell'agenzia 3 dell'allora Cassa di Risparmio di Parma di barriera Repubblica, anticamente zona occupata dal fossato fuori le mura cittadine.

Contestualmente alla mostra, nel corridoio sono stati esposti due dipinti, restaurati, accompagnati da pannelli illustrativi sull'intervento stesso: il primo del veneziano Girolamo da Santacroce, Madonna con Bambino e tre Sante, sec. XVI, prima metà, olio su tela; il secondo del ferrarese Ludovico Mazzolino, Natività, 1510-1511, olio su tavola.

La mostra "La Certosa di Parma. La città sognata di Stendhal interpretata da Carlo Mattioli", che era programmata per la primavera 2020, è stata forzatamente interrotta a causa della pandemia. Per dare comunque la possibilità al pubblico di poterne fruire i contenuti, con Wendy Film - per la regia di Gianpaolo Bigoli e la sceneggiatura di Mariachiara Illica Magrini - è stato realizzato un docu-film, una visita guidata alla mostra, che è stato possibile fruire lungo il percorso espositivo.

Mostra "Parma Città d'Oro. Scenari da condividere tra Storia e Progetto"

Dal 10 settembre al 19 dicembre 2021 è stata allestita "Parma Città d'oro. Scenari da condividere tra Storia e Progetto", una mostra per riflettere collettivamente sul passato e sul futuro di Parma, realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma.

Il percorso è stato articolato attraverso il confronto stretto tra passato, presente e possibili scenari futuri, progettati da laureandi e dottorandi del Dipartimento, su alcuni luoghi nevralgici di Parma, prefigurando una città verde, accessibile e accogliente, capace di mettere in risalto il patrimonio storico-artistico della città, all'interno di una strategia di ricucitura del sistema degli spazi pubblici tra centro e periferia

L'esposizione è stata accompagnata da 12 conferenze tematiche su ambiti di interesse collettivo.

La mostra ha voluto essere uno stimolo per i cittadini ad interessarsi al bene comune e si è rivolta a tutti coloro che volessero contribuire alla definizione di una visione strategica del luogo in cui vivono. La sala che chiudeva la mostra, "La stanza della condivisione", ha in particolare rappresentato il momento in cui i visitatori hanno potuto esprimersi sulle destinazioni future degli scenari presentati nel percorso espositivo.

Didattica di mostra

La mostra "Parma città d'oro. Scenari da condividere tra storia e progetto" è stata proposta quale occasione di conoscenza del patrimonio artistico della città esistente, per le scuole elementari e medie, e di riflessione sui possibili scenari futuri della città di domani, per le scuole superiori.

In occasione della mostra è stata infatti progettata l'attività didattica rivolta alle scuole di ogni ordine e grado di Parma e Provincia, a partire dalla terza elementare. La proposta didattica che anticipava il progetto "A scuola nei musei: dalla preistoria all'età moderna" presentava tematiche diversificate in base all'età degli alunni, con l'obiettivo finale di sensibilizzare le future generazioni su tematiche di grande attualità, come la sostenibilità ambientale, la conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico e artistico della città. L'attività didattica di mostra è partita nel mese di ottobre 2021; la cooperativa Artificio ne ha curato la progettazione scientifica e l'attuazione. Nel periodo di mostra sono stati svolti 83 incontri così suddivisi: 54 con le classi di scuola primaria e 29 con le classi di scuola secondaria di I e II grado.

Didattica on line

Sostenuto da Fondazione Cariparma per l'anno scolastico 2020/2021, il progetto di "Didattica on line" è stato indirizzato a tutte le scuole primarie e secondarie di I grado di Parma e provincia. All'interno di questo progetto sono confluiti alcuni percorsi guidati tradizionalmente svolti all'interno dei musei o sul territorio, rimodulati in funzione della didattica on line, ideati in questo particolare momento storico per andare incontro ai docenti e, soprattutto, ai loro alunni che non hanno potuto programmare uscite scolastiche in presenza in luoghi e istituzioni culturali. Sono state dunque svolte brevi lezioni dedicate all'arte, all'archeologia e alla letteratura, con particolare attenzione al patrimonio cittadino e alle Collezioni di Palazzo Bossi Bocchi. È stato inoltre attivato un percorso dedicato a Dante Alighieri per i 700 anni dalla sua morte, prendendo spunto dall'edizione della Divina Commedia illustrata da Amos Nattini, custodita proprio nel museo di Fondazione Cariparma.

Il progetto si è svolto in due modalità: "ARTEzoom", una serie di percorsi didattici promossi dal Comune di Parma, che ha gestito le prenotazioni e la calendarizzazione degli appuntamenti e che ha messo a disposizione la piattaforma "Zoom us"; e "Didattica on line" di cui si è occupata direttamente Artificio, gestendo le comunicazioni con i docenti e gli appuntamenti con le classi, che hanno messo a disposizione la piattaforma utilizzata dalla scuola. In entrambe le modalità, gli incontri sono stati completamente gratuiti per le classi. Il progetto "ARTEzoom" è partito il 22 febbraio 2021 e si è concluso il 7 maggio, mentre il progetto "Didattica on line" ha avuto inizio il 15 marzo e si è concluso il 28 maggio. Gli incontri complessivamente svolti sono stati 297.

Parma 2020+21 City Camp

L'esperienza dei "Parma City Camp" è stata riproposta anche per l'estate 2021, ed è stata un'occasione, per tanti bambini e ragazzi, per riscoprire la bellezza di luoghi culturali, immergersi nella natura, toccare con mano il valore della solidarietà o la gioia dello stare insieme ai coetanei.

I "Parma 2020+21 City Camp" sono stati realizzati in collaborazione con "Parma 2020+21" e Comitato Territoriale Iren di Parma, col sostegno di Chiesi Group, del Progetto Es.C.A. – Esperienze di Cittadinanza Attiva– Regione Emilia-Romagna e con il patrocinio del Comune di Parma.

Per i più piccoli (dai 6 a 14 anni) sono stati attivi sei campi a Parma, Salsomaggiore e Berceto, dove bambini e ragazzi, hanno potuto trascorrere una settimana all'aria aperta tra cultura, gioco e sostenibilità.

Per i più grandi i campi sono stati anche residenziali e si sono svolti all'interno di associazioni di volontariato del territorio.

Due le fasce coinvolte: 15-19 anni e 20-25. I ragazzi hanno potuto sperimentare una dimensione nuova a pochi passi da casa, rimboccandosi le maniche come cittadini attivi, attenti all'ambiente, all'integrazione, alle altre culture.

Artificio Società Cooperativa ha curato i percorsi didattici presso Palazzo Bossi Bocchi, Teatro Farnese, Galleria Nazionale, Ponte Romano, Teatro Regio, Battistero, Museo Glauco Lombardi, Orto Botanico, Piazzale della Pilotta e Piazza Duomo. Le attività didattiche proposte sono nate sulla falsariga del progetto "A scuola nei musei", ma per i campi estivi sono state rimodulate o progettate ex novo per offrire ai bambini e ai ragazzi un'attività formativa, ma allo stesso tempo ludica e creativa, che li vedesse protagonisti in prima persona.

I percorsi svolti sono stati complessivamente 32.

Attività della Biblioteca di Busseto – Progetto proprio

Collocata all'interno del seicentesco Palazzo del Monte di Pietà e nelle attigue pertinenze, la Biblioteca di Busseto nasce ufficialmente il 27 settembre 1768 per iniziativa degli amministratori del Monte, i quali ottenevano dal duca Don Ferdinando di Borbone di poter prelevare i libri del vicino Collegio dei padri gesuiti, appena scacciati con ordine sovrano da tutto il Ducato, per istituire una biblioteca pubblica a favore della gioventù studiosa. Dopo quasi due secoli di ininterrotta attività, nel 1960 il Monte di Pietà si fuse con la Cassa di Risparmio di Parma e il nuovo ente mantenne e, anzi, incrementò la gestione della Biblioteca. Dal 2000 tutto il pregevole complesso architettonico è di proprietà di Fondazione Cariparma. Con i recenti e importanti lavori di ampliamento dei locali della Biblioteca, sono stati creati nuovi e moderni spazi riservati principalmente alla narrativa, alla letteratura per l'infanzia, alla raccolta multimediale e ai periodici.

Per storia e lunga tradizione, antichità e numero di volumi, la Biblioteca bussetana rappresenta da più di 250 anni un punto di riferimento culturale per tutta la Bassa, e oltre. Sono quasi 80.000 le unità bibliografiche possedute. Gli acquisti, pur non trascurando la narrativa per adulti e per l'infanzia, privilegiano l'aggiornamento delle sezioni di storia dell'arte, musica, letteratura e storia in generale, settori che caratterizzano da sempre la Biblioteca. Cospicuo anche il fondo antico oggi in fase di catalogazione informatizzata comprendente 21 incunaboli e 560 cinquecentine, mentre le edizioni dal XVII al XIX sec. sono stimate circa 10.000 (le sole seicentine 1.100).

Nel corso del 2021 la Biblioteca ha inventariato, catalogato, indicizzato e collocato 3.011 unità bibliografiche, contribuendo in misura consistente ad accrescere il Catalogo collettivo del Polo parmense e quello del Sistema bibliotecario nazionale, estendendo i propri servizi non solo all'intero territorio provinciale, ma anche a quello nazionale. In dettaglio questi i numeri delle nuove acquisizioni catalogate nell'anno: 2.840 testi a stampa moderni, 96 testi a stampa antichi, 78 materiale video e 2 musica a stampa.

Con 81.472 documenti posseduti alla data del 30 dicembre 2021, la biblioteca di Busseto si colloca per grandezza al sesto posto tra le biblioteche del Polo Parmense e prima, escludendo Parma città, tra i comuni della Provincia.

Gli utenti iscritti risultano complessivamente 2.915, di cui attivi (hanno preso in prestito almeno un libro nell'arco del 2021) 486 (16,6%). Tra gli utenti attivi sono più numerosi gli studenti delle scuole dell'obbligo (27,1%), gli impiegati e lavoratori dipendenti (9,8%), i bambini in età prescolare (9,4%), gli studenti universitari (8,8%), i pensionati (6,7%), i docenti (5,3%) e gli studenti delle scuole medie superiori (4,9%). I nuovi iscritti nel 2021 risultano 88.

I prestiti esterni, ancora in contrazione per il secondo anno consecutivo a causa della situazione pandemica, sono stati 6.689 così distribuiti: 5.582 "interni" (effettuati cioè direttamente dalla biblioteca ai propri utenti), 1.081 intersistemici (tra le biblioteche del Polo Parmense) e 26 interbibliotecari (tra biblioteche extra-Polo). Le consultazioni di volumi direttamente *in loco* sono state 73.

Anche le iniziative culturali hanno risentito delle limitazioni dovute all'emergenza Covid. Solo a partire da giugno è stato possibile riprendere le visite guidate alle Sale storiche del Monte di Pietà e della Biblioteca che formano quasi un piccolo museo. Ogni seconda domenica del mese, escluso agosto, sono previste due visite della durata di più di un'ora alle 10 e alle 11,15. I visitatori sono stati circa 70.

Tra maggio e giugno si sono svolti cinque eventi sotto il portico del Monte di Pietà dal titolo “I libri si presentano” rivolti ai piccoli lettori per illustrare le novità della sezione ragazzi.

Cascina Bilzi – Progetto proprio

A seguito dell'accettazione dell'eredità della defunta Prof.ssa Anna Maria Bilzi, stimata insegnante presso le scuole superiori della nostra città, la Fondazione è divenuta proprietaria, oltre ad altri immobili, di una casa colonica in località Sanguigna di Colorno e di oltre venti ettari di terreni agricoli.

L'immobile, che dispone di una superficie utile di circa 1.800 mq, è costituito in particolare da una casa padronale, due stalle con fienile, una barchessa, una palazzina ad uso abitazione e un'autorimessa ed è attualmente inutilizzato e completamente da ristrutturare.

Dopo aver vagliato diverse ipotesi progettuali per la valorizzazione di tale eredità, è pervenuta una proposta da parte della Cooperativa sociale Santa Lucia di Asola in *partnership* con ALMA Scuola Internazionale di Cucina Italiana di Colorno. Per il rilancio della corte “Cascina Bilzi” l'idea progettuale consiste nella realizzazione di attività di agricoltura sociale, ristorazione e accoglienza turistica; tutte le attività saranno caratterizzate da un alto livello qualitativo e, al tempo stesso, prevedono l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Il valore aggiunto dell'iniziativa è dato dalla sinergia tra una cooperativa sociale con consolidata esperienza nell'ambito della ristorazione collettiva e ALMA, universalmente riconosciuta come il più autorevole centro di formazione della Cucina italiana, che condividono l'obiettivo comune di sensibilizzare le nuove generazioni a conferire il giusto valore a tutto il processo produttivo delle materie prime, tutelando e valorizzando la terra, così come l'inserimento sociale di persone svantaggiate, risorse inestimabili per la nostra comunità e per il futuro del nostro patrimonio agro alimentare.

L'agricoltura sociale nei terreni annessi alla cascina (circa sei ettari) prevede la realizzazione di un “orto gigante biologico”, che consentirà di soddisfare il fabbisogno annuo dei consumi di frutta e verdura di ALMA, oltre che la produzione di una linea biologica di prodotti e semilavorati, quali conserve, succhi, essiccati, liofilizzati, estratti, grani commerciabili *on line* oltre che negli *store* dedicati presso le strutture di ALMA.

La sostenibilità dell'iniziativa sarà invece garantita soprattutto dal servizio di ristorazione e dall'ospitalità e accoglienza turistica. Il ristorante sociale, che si specializzerà nell'organizzazione di eventi quali cerimonie, cene aziendali e serate *gourmet*, proporrà piatti della tradizione prodotti con materie prime a chilometro zero, con quel tocco di innovazione che sarà garantito dalla professionalità degli studenti di ALMA.

La Cascina, circondata da un'ampia area verde, offrirà anche un servizio di *housing* e ospitalità; verranno in particolare realizzati circa 30 alloggi per complessivi 60 posti letto, destinati per la quasi totalità agli studenti di ALMA (che accoglie circa 1.150 studenti all'anno), mentre un numero limitato verrà riservato anche all'accoglienza turistica.

Nel 2021 è stato avviato l'iter per la ristrutturazione dell'immobile, che la Fondazione concederà in usufrutto ventennale alla Cooperativa, che a sua volta si farà carico di tutti gli altri investimenti per l'avvio delle attività (mobili, arredi, attrezzature, macchinari e personale). Al recupero di Cascina Bilzi parteciperà anche Crédit Agricole Italia con un importante contributo a fondo perduto.

Parallelamente, su parte dei terreni di pertinenza della Cascina (circa cinque ettari), la Fondazione ha già realizzato un intervento di riforestazione, piantumando circa 5.000 alberi. L'intervento di riqualificazione ha rispettato i requisiti di sostenibilità ambientale, garantendo in particolare:

- ▶ specificità territoriale, attraverso l'utilizzo di specie autoctone, tipiche del quadro vegetazionale della zona e, se possibile, di piante pioniere (tali specie sono importanti per il loro patrimonio genetico perché consentono di rigenerare terreni degradati e favorire la colonizzazione di altre specie, fondamentali per la creazione di corridoi ecologici e l'insediamento dell'avifauna);
- ▶ conservazione della biodiversità, attraverso l'utilizzo di un numero elevato di specie arboree ed arbustive;
- ▶ miglioramento paesaggistico;
- ▶ assorbimento delle emissioni di anidride carbonica, uno dei principali gas responsabile dell'effetto serra;
- ▶ sostenibilità sociale, dando la possibilità alla comunità di poter visitare e vivere l'area come spazio di svago e di benessere.

Ager – Azione di sistema

Ager - Agroalimentare e ricerca - è un progetto di collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria, nato nel 2008 in seno alla Commissione Ricerca dell'ACRI per promuovere e sostenere la ricerca scientifica nell'agroalimentare italiano; in particolare, il progetto mira al miglioramento dei processi produttivi e allo sviluppo di tecnologie d'avanguardia, con lo scopo di rafforzare la *leadership* dell'agroalimentare italiano, preservando il delicato equilibrio tra rese produttive e sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle filiere agricole.

Nelle prime due edizioni del progetto, che hanno visto, rispettivamente, la partecipazione di 13 e 10 Fondazioni, sono stati sostenuti 32 progetti di ricerca ad alto impatto applicativo nei seguenti comparti strategici: cerealicoltura, ortofrutticoltura, zootecnia, vitivinicoltura (prima edizione), acquacoltura, olivicoltura, agricoltura di montagna e produzioni lattiero-casearie (seconda edizione). Le risorse (circa 34 milioni di euro) sono state assegnate tramite bandi pubblici rivolti agli enti di ricerca e sperimentazione del territorio italiano (257 i progetti candidati) a seguito dell'adozione di procedura competitiva, supportata da esperti internazionali indipendenti secondo criteri di *peer review*. Sono stati, in particolare, 170 i gruppi di ricerca attivati a livello nazionale, con oltre 500 giovani ricercatori coinvolti in percorsi formativi altamente professionalizzanti.

Al fine di favorire la diffusione delle innovazioni realizzate nell'ambito dei progetti finanziati e facilitare l'applicazione pratica dei risultati delle ricerche, dalla fine del 2020 e per tutto il 2021 sono state organizzate iniziative divulgative *on line*, che hanno visto la partecipazione di oltre 6.000 operatori distribuiti sull'intero territorio nazionale e hanno riguardato tematiche rilevanti e attuali per il settore. Tra i *topic* trasversali affrontati si segnalano, ad esempio, la sostenibilità economica e ambientale delle produzioni casearie tradizionali, la lotta allo spopolamento delle zone montane, la rivalutazione dei sottoprodotti olivicoli per la produzione di biogas, la tutela della salute del consumatore, le nuove pratiche di acquacoltura sostenibile ed il contrasto agli impatti del cambiamento climatico sull'agricoltura italiana.

A maggio 2021 è stata lanciata la terza edizione del progetto, a cui hanno aderito 16 Fondazioni, che sarà in particolare finalizzata alla transizione del settore agroalimentare verso un sistema circolare, sostenibile e resiliente. È stato avviato un percorso di audizioni che ha coinvolto esperti scientifici e *stakeholder* per comprendere i fabbisogni di ricerca e innovazione espressi dal comparto e per individuare obiettivi e modalità operative adeguate, al fine di offrire agli operatori del settore soluzioni tecniche altamente innovative.

Attività di comunicazione istituzionale

L'attività di comunicazione 2021 della Fondazione si è espressa nei principali compiti di ufficio stampa, comunicazione, aggiornamento del sito web e della pagina Facebook, assistenza all'attività di presidenza ed organizzazione di eventi.

Nel corso dell'anno la produzione di comunicati relativi all'attività statutaria (bandi, approvazione bilancio, redazione documenti istituzionali) si è accompagnata all'opera di collaborazione con le innumerevoli realtà beneficiarie di contributi (assistenza e condivisione/verifica per i materiali di comunicazione prodotti); tale attività ha prodotto nel corso dell'anno 2.654 ritagli stampa con una media di 7,3 articoli giornalieri, percentuale in crescita di 2 punti rispetto al 2020.

Eventi di rilievo sono stati “Non sono un murales” (campagna stampa nazionale organizzata assieme ad ACRI in occasione della IX Giornata Europea delle Fondazioni), la quinta edizione di “Si-amo Volontariato”, atteso momento di condivisione dell'attività del terzo settore dedicata nel 2021 al volontariato giovanile e l'organizzazione del tradizionale “Concerto di Natale” con la presenza straordinaria al Teatro Regio di Parma del direttore e solista Wayne Marshall; quest'ultimo evento è stata altresì occasione per celebrare i 30 anni di attività della Fondazione.

Da evidenziare la partecipazione all'evento “30 come noi”, mirata campagna stampa organizzata da ACRI in occasione dei trent'anni di attività delle fondazioni di origine bancaria: tale collaborazione ha dato origine alla creazione di un cortometraggio pubblicato sulla piattaforma *web* dell'iniziativa.

Si ricorda inoltre la creazione della campagna di comunicazione digitale a valorizzazione del Bando “Leggere crea indipendenza”, attività caratterizzata da un alto numero di *impression* e visualizzazioni.

Nel 2021 il sito *web* della Fondazione ha registrato oltre 123.000 visualizzazioni di pagina (in maggior parte concentrate nella sezione “contributi”) mentre la pagina Facebook ha superato i 2.000 *follower*; a fine anno, la funzionalità è stata implementata con la creazione di un gestionale per le *call* dedicato agli enti richiedenti un contributo.

L'Ufficio ha curato sia la redazione del Documento Programmatico Previsionale 2022, sia la redazione del Report annuale di Fondazione Cariparma, pubblicazione strettamente legata al bilancio di missione ma autonoma e orientata ad una più ampia prospettiva di rendicontazione sociale e, in particolare, di maggior dialogo con gli *stakeholder*.

d) L'attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione

Fondazione Cariparma non esercita attività di impresa e non detiene partecipazioni in enti o società strumentali; essa ha peraltro, nel tempo, contribuito alla costituzione o all'incremento del patrimonio di alcune Fondazioni, in alcuni casi destinatarie anche di contributi annuali, le cui attività sono di seguito illustrate.

Fondazione Teatro Regio di Parma

È una fondazione con personalità giuridica costituita, in recepimento del D.lgs 376/96, il 30 gennaio 2002 dal Comune di Parma, che le ha conferito anche il patrimonio iniziale. Scopo della Fondazione, riconosciuta Teatro di Tradizione ai sensi dell'art. 28 della legge n. 800 del 14 agosto 1967, è la diffusione dell'arte e della cultura teatrale, musicale, di danza, cinematografica e dello spettacolo in genere, nonché la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività. Essa provvede inoltre direttamente alla gestione di teatri e strutture ad essa affidati, ne conserva e valorizza l'eredità storico-culturale, con particolare riferimento al territorio nella quale opera.

Fondazione Cariparma aderisce a Fondazione Teatro Regio in qualità di socio benemerito; in suo favore, nel 2021, è stato assegnato un contributo tramite assegnazione diretta, finalizzato in particolare alla realizzazione della stagione lirica e di quella concertistica.

Ad apertura della Stagione 2021, il 12 gennaio si sono levate le note della Sinfonia n. 9, in re minore, op. 125, "Corale" di Ludwig van Beethoven nell'esecuzione di Michele Mariotti sul podio della Filarmonica Arturo Toscanini e del Coro del Teatro Regio di Parma, preparato da Martino Faggiani. Lo spettacolo è stato anche trasmesso in diretta televisiva su 12 Tv Parma e in diretta *streaming* a pagamento sulla pagina di Facebook del Teatro Regio, al prezzo simbolico di € 1,09, per omaggiare tutti gli appassionati che non hanno potuto raggiungere fisicamente il Teatro.

La Stagione è poi proseguita con la messa in scena dell'opera *Pelléas et Mélisande* di Claude Debussy, a distanza di 54 anni dall'unica rappresentazione a Parma, in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura, ed è stata trasmessa in diretta televisiva su Rai5 il 22 aprile 2021, in concomitanza con la Giornata Mondiale della Terra. Lo spettacolo, in lingua originale e con sopratitoli in italiano e inglese, è stato realizzato in coproduzione con Fondazione Teatro Comunale di Modena e Fondazione Teatri di Piacenza. La messa in scena dell'opera è stata accompagnata da una speciale edizione in *streaming* di "Prima che si alzi il sipario", a cura dello storico della musica Giuseppe Martini, che ha portato alla scoperta della trama e della storia dell'opera.

A causa della situazione di incertezza ed il perdurare della situazione emergenziale che non assicurava la riapertura delle sale, si è invece deciso di posticipare al 2022 l'esecuzione delle recite della rappresentazione de *La Favorita* di Gaetano Donizetti, realizzata in coproduzione con Fondazione Teatri di Piacenza nell'anno 2022.

Il Teatro Regio di Parma ha poi inaugurato la rassegna estiva "Estate al Parco della Musica di Parma", realizzata con Fondazione Arturo Toscanini, con un nuovo allestimento di *Don Pasquale* (30 giugno, 7, 9, 11 luglio 2021) di Gaetano Donizetti, che è tornato a Parma dopo 28 anni, realizzato in coproduzione con Ente Luglio Musicale Trapanese. La rassegna è quindi proseguita con i *Carmina Burana* di Carl Orff, nella versione per soli, coro, due pianoforti e percussioni, diretta da Sergio Alapont sul podio dei Percussionisti de La Toscanini e del Coro del Teatro Regio.

MM Contemporary Dance Company ha invece portato in scena due grandi titoli del repertorio musicale, *Bolero* e *Carmen Sweet*, nell'interpretazione dei coreografi Emanuele Soavi e Michele Merola, direttore artistico della compagnia.

Sempre nell'ambito della rassegna estiva "Estate al Parco della Musica", il Teatro Regio di Parma ha rinnovato la propria attenzione nei confronti delle famiglie e dei più piccoli con 2 spettacoli e 3 laboratori realizzati in collaborazione con Opera Education AsLiCo, Giocampus e Festina Lente.

L'attività lirica è poi proseguita in autunno con l'organizzazione dell'edizione 2021 del "Festival Verdi Scintille d'opera" che ha debuttato il 24 settembre con il nuovo allestimento di *Un ballo in maschera (Gustavo III)* di Jacopo Spirei su progetto di Graham Vick. Hanno poi completato la XXI del Festival *Simon Boccanegra*, eseguito in forma di concerto da Michele Mariotti, e la *Messa da Requiem* diretta da Daniele Gatti, a cui si sono aggiunti un concerto sinfonico corale, un recital di romanze da salotto con Lisette Oropesa, un gala Verdiano nel giorno del compleanno del Maestro, un'originale versione di *Traviata* andata in scena nelle piazze sul Caravan Verdiano, l'appuntamento benefico "Fuoco di gioia" e ancora concerti e incontri.

Il "Verdi Off", con i suoi numerosi appuntamenti ad ingresso libero, è divenuto un appuntamento atteso e apprezzato dal pubblico più diversificato, così come "Around Verdi", dedicato ai giovani spettatori o a coloro che interpretano con spirito di innovazione la musica del Maestro Verdi.

Ai diversi spettacoli hanno partecipato oltre 16.000 spettatori, di cui 4.000 alla Stagione Lirica e a "Regio Young", 850 a "ParmaDanza", 1.200 alla rassegna "Estate al Parco della Musica", 8.000 al Festival Verdi e Verdi Off, 1.000 al Barezzi Festival e quasi 1.000 al recital piano solo di Raphael Gualazzi per Parma Capitale della Cultura.

Fondazione Arturo Toscanini

È una fondazione con personalità giuridica costituita nel 1994, riconosciuta dallo Stato come Istituzione Concertistico-Orchestrale, che nasce dall'esperienza dell'Orchestra stabile, espressione sinfonica dell'Associazione Teatri dell'Emilia-Romagna. Oltre a garantire il funzionamento, la gestione e l'amministrazione di complessi sinfonici e corali di alto livello qualitativo, Fondazione Toscanini ha lo scopo di promuovere e realizzare iniziative culturali di interesse generale, formare quadri artistici e tecnici, promuovere l'educazione musicale della collettività e gestire direttamente i teatri ad essa affidati, conservandone e valorizzandone il patrimonio storico e culturale.

Sono soci originari della Fondazione la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Parma e la Provincia di Parma. Fondazione Cariparma è divenuta socio fondatore aderente nel 1998. A suo favore, nel 2021, sono stati assegnati due contributi, di cui uno in qualità di socio ed un altro per la realizzazione dell'attività concertistica nella città di Parma e nella sua provincia.

La situazione emergenziale vissuta nel corso degli ultimi due anni ha obbligato Fondazione Toscanini a mutare le caratteristiche della propria pianificazione, trovando nella diretta *streaming* la soluzione per continuare l'attività artistica nonostante la lunga chiusura delle sale. Ciò ha permesso di realizzare interamente la stagione, mantenendo inalterati tutti gli impegni sottoscritti con gli artisti invitati e, nel contempo, ha proiettato la Toscanini su un panorama internazionale (con oltre 43.000 visualizzazioni da quasi 100 Paesi in tutto il mondo).

La Stagione Filarmonica, in particolare, ha proposto un intreccio di repertori del grande sinfonismo classico, romantico e novecentesco con proposte originali e non convenzionali in occasione degli appuntamenti della serie "Fenomeni", con il ritorno di interpreti di grande livello internazionale quali

Enrico Onofri, direttore principale, Donato Renzetti, Michele Mariotti e Federico Maria Sardelli, insieme a diversi debutti prestigiosi quali quello di Omer Meir Wellber, Kristian Jarvi, George Petrou, Aziz Shokakimov, Sesto Quatrini e Michele Spotti. Le residenze artistiche, che rappresentano un'asse portante della stagione concertistica, hanno trovato consacrazione nel concerto di maggio quando il pianista Vadym Kholodenko, il compositore Riccardo Panfili e il percussionista Simone Rubino hanno condiviso il palco dell'Auditorium Paganini.

Alter ego della stagione sinfonica è rappresentato dalle rassegne cameristiche. In particolare, la rassegna serale "Salotto Toscanini – musica da vicino", si è svolta nella splendida cornice della Sala Gavazzeni, con i musicisti collocati al centro e con il pubblico disposto intorno a semicerchio, con un'atmosfera di intima complicità. La seconda rassegna "I Concerti della Gazzetta", invece, si è svolta la domenica mattina presso la Sala Pizzetti, con un programma rivolto ad un pubblico meno impegnato. Agli ospiti sono stati offerti, come consuetudine, una copia del quotidiano e una colazione al Bar Chioistro Eridania, all'interno del Parco.

Il Festival Toscanini, che avrebbe dovuto essere inaugurarsi nel 2020, è stato invece fatto debuttare nel 2021 con un'edizione ridotta, chiamata volutamente "Edizione Zero". I due appuntamenti principali del Festival sono stati il grande concerto per la città, realizzato il 7 giugno in Piazza Duomo, e il convegno "Toscanini e Furtwängler: due culture a confronto", svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Parma. Obiettivo del neonato Festival è quello di mettere in relazione le diverse espressioni della produzione artistica e culturale dell'epoca d'oro di Toscanini, ovvero il passaggio di secolo e i primi decenni del Novecento italiano. Si è in particolare voluto proporre un intreccio di stimoli e suggestioni che scaturisce dall'incontro tra musica, poesia, teatro, architettura, arti figurative, cinema e fotografia, da cui emergono lo spirito, la figura storica e il ruolo di uno tra i massimi direttori d'orchestra della prima metà del XX secolo.

Il 2021 ha visto anche la nuova edizione del "Concorso Toscanini", con la partecipazione di 12 giovani direttori provenienti da tutto il mondo, che si sono sfidati sulle note dell'opera italiana e che sono stati giudicati da una giuria internazionale di altissimo profilo presieduta dal maestro Fabio Luisi, facendo di Parma una sorta di agorà dell'opera mondiale.

Nel campo del programma *educational*, finalizzato a mettere la musica a servizio della comunità, ritenendola un elemento necessario, primario e qualificante, si sono svolti i laboratori ludico-creativi "Nidi di musica" per i bambini da 4 a 12 anni e la rassegna "Arcipelago dei suoni", in coproduzione con Fondazione Teatro Due, un'avventura a puntate rivolta a bambini dai 7 ai 10 anni per scoprire come nasce la musica e quali sono le caratteristiche e le "meraviglie" di ogni strumento musicale, con esecuzioni dei grandi compositori di ogni epoca.

Nel 2021 è inoltre proseguita l'attività della giovane orchestra "Next", interamente composta da musicisti under 35, che ha proposto sul territorio parmense 8 concerti con repertorio diverso, dalla musica da film al classico rivisitato, sempre con l'obiettivo di portare la musica nelle piazze, nei teatri, nei luoghi della cultura e della memoria, entrando nel tessuto connettivo del territorio e avvicinando nuovo pubblico.

I 57 concerti realizzati nel complesso da Fondazione Toscanini nel territorio di Parma e provincia hanno visto la partecipazione di oltre 10.000 presenze di pubblico "in presenza", oltre alle migliaia che hanno partecipato ai diversi concerti in *streaming* e sui canali televisivi.

Fondazione Casa di Padre Lino

Fondazione Casa di Padre Lino è stata costituita nel 1997 per iniziativa di Fondazione Cariparma,

che le ha conferito il patrimonio iniziale rappresentato dal fabbricato nel quale la Casa è ubicata e dagli arredi.

Svolge la propria attività di cura e assistenza ad anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Parma dal 1998. Dal 2016 la struttura ha ottenuto l'accreditamento definitivo per 40 posti letto, 38 dei quali riservati alle ammissioni effettuate dal Comune di Parma e 2 accreditati per accoglienza temporanea privata o per ricovero di sollievo finanziato dal Fondo Regionale Non Autosufficienza.

La struttura accoglie persone che, per ragioni di salute o per motivi familiari, non possono più risiedere presso il proprio domicilio: si tratta generalmente di anziani che presentano un significativo grado di dipendenza funzionale associata, in via alternativa o congiunta, a forme di deterioramento cognitivo e a patologie di natura sanitaria, e anziani soli, privi di familiari o con rete familiare inadeguata nell'attività di cura o che possono contare solo sull'aiuto istituzionale.

L'attenzione posta da sempre al benessere psicofisico degli ospiti e alla soddisfazione dei loro familiari ha caratterizzato anche l'anno 2021 durante il quale, così come per l'anno precedente, gli aspetti emergenti sono stati legati alla gestione e prevenzione del contagio da SARS-CoV-2.

L'adesione totale alla campagna vaccinale da parte di tutti gli ospiti e di tutti i lavoratori, iniziata nel mese di gennaio, ha consentito, a partire dalla primavera, di poter riprendere attività che, per l'intero anno precedente, erano state interrotte ed in particolar modo di poter fare incontrare nuovamente gli anziani ai loro familiari. Il rapporto con la rete familiare e amicale è da sempre uno dei valori che la Fondazione persegue e su cui fonda le scelte progettuali e decisionali per il conseguimento della propria *mission*. La disponibilità dell'area verde cortilizia ha favorito l'incontro tra gli ospiti e i loro cari garantendo loro un ambiente confortevole e sicuro nel rispetto delle norme e delle azioni di prevenzione del contagio e ha reso possibile la realizzazione di pomeriggi di festa con canto e musica in compagnia di alcuni volontari.

Durante l'estate sono riprese le uscite degli anziani nelle vie e nei luoghi limitrofi, sia individuali che di gruppo; gli ospiti si sono recati settimanalmente al bar dove, trascorrendo un'ora pomeridiana, hanno potuto riacquistare e tornare ad apprezzare quegli aspetti di vita sociale fatta anche di piccoli gesti quotidiani, da tanto tempo assenti.

Anche nel 2021 non è stato possibile realizzare il consueto pranzo natalizio con ospiti e familiari che per la Fondazione ha sempre rappresentato una tradizione apprezzata e partecipata. L'intera *equipe* ha comunque promosso e organizzato attività all'interno della Fondazione che concorressero a creare un clima natalizio e di "casa". Nello stesso periodo, la sezione giovani del Rotary di Parma, aderendo al Service Distrettuale "I nipoti di Babbo Natale", ha trascorso un pomeriggio in compagnia degli anziani portando loro piccoli doni natalizi.

A suo favore è stato deliberato nel 2021 un contributo per il sostegno dell'attività istituzionale.

Fondazione Collegio Europeo

Il Collegio Europeo, nato nel 1988 sotto forma di Consorzio grazie all'Università di Parma, e trasformato il 1° luglio 2004 in Fondazione, è un istituto di alta formazione post-universitaria che si propone di preparare giovani laureati provenienti da tutto il mondo nel campo del diritto, dell'economia e delle politiche dell'Unione europea.

La formazione interdisciplinare conseguita dagli Allievi del Collegio Europeo consente, in particolare, di seguire con efficacia la concezione e l'attuazione delle politiche dell'Unione in percorsi

di carriera sia all'interno di istituzioni europee, nazionali e locali, sia in associazioni di categoria, uffici di rappresentanza, imprese e libere professioni.

Il percorso didattico della Fondazione, accolto con favore in ambito europeo, si avvale di un corpo docente costituito da alti dirigenti di Istituzioni europee e nazionali, nonché da professori universitari ed esperti in tematiche europee.

Il programma del Diploma in Alti Studi Europei (DASE), giunto alla XVIII edizione nell'anno accademico 2020/2021, è un corso post-laurea che si sviluppa nell'arco di un anno accademico, articolato in due fasi: la prima comprende due semestri di lezioni (da novembre a luglio) impartite in italiano, inglese e francese; nella seconda, gli allievi che superano i relativi esami (a febbraio e luglio) hanno poi accesso ad un Master universitario, sulla base di accordi stipulati con l'Università degli Studi di Parma, l'Università LUISS Guido Carli di Roma e l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Tramite apposite convenzioni, poi, la Fondazione individua e attiva per i propri diplomati tirocini formativi presso enti pubblici nazionali e loro rappresentanze in sede europea, associazioni e aziende che operano a livello internazionale. Numerosi diplomati degli anni precedenti hanno trovato un impiego stabile nell'ambito del proprio percorso didattico, tra cui molti risultano vincitori di concorsi banditi dalla Commissione europea.

Nell'a.a. 2020/2021 il Diploma ha visto la partecipazione di 26 allievi (18 italiani, 3 da altri Paesi dell'UE, 1 da un Paese candidato e 4 da Paesi extra UE), su un totale di 40 candidature pervenute di 12 diverse nazionalità.

Oltre al percorso formativo post-laurea, la Fondazione promuove corsi di formazione specialistica in diritto, economia e politiche europee a favore di enti locali (Regioni, Province, Comuni, ecc.), dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) avente sede a Parma, nonché corsi di specializzazione in europrogettazione, seminari specifici sui programmi europei, *workshop* e attività formative e informative su tematiche europee.

Nel corso dell'anno, in particolare, sono stati organizzati due corsi di formazione sul tema dei finanziamenti europei, di cui uno dedicato a comprendere il panorama di finanziamento della programmazione 2021-2027 e le tecniche di *project management* e un altro ad approfondire il controllo di gestione di un progetto finanziato e come redigere la rendicontazione finale. Nel mese di maggio è stato inoltre realizzato un *focus* sui nuovi programmi europei per la Pubblica Amministrazione, nello specifico sugli strumenti del Next Generation EU, tra cui il Recovery Fund.

Infine, sono stati organizzati quattro seminari sui seguenti temi: “Preparare il Futuro per la Prossima Generazione – Ripresa, Green Deal e Digitale” (in collaborazione con la European Environmental Bureau), “L'Europa tra crisi e opportunità di rilancio” (in collaborazione con il Centro Studi in Affari Europei e Internazionali), “Settori strategici dell'Unione Europea, Hard Science e tecnologia” (con la partecipazione di relatori dell'Università di Berna e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II) e “Le disposizioni relative allo Stato di diritto nella prospettiva della Conferenza Europea sul Futuro dell'Europa” (in collaborazione con il Movimento Europeo Italia). I diversi seminari hanno visto la partecipazione di circa 200 partecipanti.

A suo favore è stato deliberato nel 2021 un contributo per la realizzazione dell'attività istituzionale.

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud nasce nel novembre del 2006 da un accordo tra le Fondazioni di origine bancaria e le rappresentanze del Terzo settore e dei Centri di servizio per il volontariato, con lo scopo

di promuovere la cosiddetta “infrastrutturazione sociale” delle regioni meridionali del Paese, cioè il rafforzamento del capitale sociale delle comunità del Mezzogiorno attraverso l’attivazione delle energie del territorio, in particolare di quelle rappresentate dalle organizzazioni del Terzo settore.

Dall’anno di costituzione, la Fondazione ha finanziato oltre 1.300 iniziative e ha dato vita alle prime sei Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno (Fondazione della Comunità Salernitana, Fondazione di Comunità di Messina, Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli, Fondazione di Comunità Val di Noto, Fondazione di Comunità San Gennaro di Napoli, Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani). Le risorse messe complessivamente a disposizione, attraverso le numerose iniziative promosse, sono state pari 254 milioni di euro coinvolgendo circa 6.300 organizzazioni diverse e quasi 500 mila cittadini, soprattutto giovani, mentre ulteriori 43 milioni di euro sono stati destinati a bandi e iniziative in corso di implementazione.

Nel 2016 è stata costituita l’impresa sociale “Con i Bambini”, che ha per oggetto l’attuazione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso dal mondo delle Fondazioni di origine bancaria, Governo e Terzo settore.

Operativamente, sono tre gli strumenti principali utilizzati dalla Fondazione per il perseguimento della propria missione: progetti esemplari, fondazioni di comunità e programmi di sostegno al volontariato. Tra i progetti esemplari, la Fondazione sostiene anche iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori che, oltre a costituire un positivo scambio di esperienze, producono un effetto “leva”, determinando un maggior afflusso di risorse per progetti di infrastrutturazione sociale.

Nel 2021 sono stati pubblicati 4 bandi: il Bando “Volontariato” ha messo a disposizione 3,5 milioni di euro in favore delle organizzazioni di volontariato per lo svolgimento di attività ordinarie nelle province meridionali che hanno ricevuto meno risorse dalla Fondazione nel periodo 2007-2020, mentre il Bando “Nel Cuore del Sud. Iniziative di inserimento sociale attraverso la valorizzazione delle eccellenze e dei mestieri tradizionali nelle aree interne meridionali” ha visto lo stanziamento di 1,5 milioni di euro con il duplice obiettivo di favorire l’inserimento sociale ed attivare percorsi di accompagnamento all’autonomia di persone con fragilità o a rischio marginalità e disagio e creare occasioni di sviluppo locale valorizzando le vocazioni e le eccellenze del territorio come il turismo, l’artigianato, l’agricoltura e l’enogastronomia nelle aree interne meridionali. Il nuovo Bando per il contrasto dello sfruttamento dei lavoratori stranieri, invece, ha inteso sostenere progetti di contrasto e prevenzione di sfruttamento e caporalato in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Infine, il Bando per la Mobilità sostenibile al Sud ha messo a disposizione 4,5 milioni di euro per promuovere una nuova cultura della mobilità con scelte alternative all’impiego delle auto private.

Sulla base del rinnovato accordo ACRI-Volontariato del 16/11/2016, cui la Fondazione Cariparma ha aderito, la Fondazione con il Sud è beneficiaria di un contributo annuo determinato sulla base della media degli accantonamenti obbligatori a favore del Volontariato effettuati nei tre esercizi precedenti.

MUNUS Onlus - Fondazione di Comunità di Parma

MUNUS Onlus si è costituita il 26 ottobre 2016, al termine di un lungo percorso che aveva visto, nel 2013, la nascita del Comitato promotore, grazie alla volontà di numerose realtà e risorse della Comunità parmense: il mondo del volontariato e quello della cooperazione sociale, gli ordini professionali, le Diocesi di Parma e di Fidenza, aggregazioni civiche, imprenditori e privati cittadini.

La Fondazione si pone come intermediario filantropico fra coloro che vogliono donare a favore di progetti di interesse generale e le organizzazioni non profit che li realizzano, offrendo a entrambi un

supporto tecnico e operativo. MUNUS conta sulla generosità dei cittadini e propone un approccio nuovo alla filantropia, dove donare diventa un modo concreto per consentire a ciascuno di dare forma ai propri sogni, trovando nella Fondazione di Comunità una strada professionale e semplificata.

In particolare, la Fondazione promuove e gestisce Fondi Patrimoniali Destinati, finalizzati al sostegno di attività d'interesse generale (così come individuate dall'articolo 5 del D. Lgs. 117/17) e si pone come strumento e veicolo che facilita e promuove la donazione, dando garanzie istituzionali sul buon esito della donazione stessa. Effettua erogazioni gratuite in denaro, con utilizzo di somme provenienti da donazioni o da lasciti testamentari, a favore di enti senza scopo di lucro per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale.

Sono attualmente aperti ed attivi 47 differenti Fondi Patrimoniali Destinati, che hanno raccolto complessivamente oltre 6 milioni euro e sostenuto progetti per circa 5,2 milioni di euro.

In particolare, nel 2021, MUNUS ha attivato 3 nuovi Fondi Patrimoniali, raccolto donazioni per 890.000 euro e sostenuto progetti per 862.000 euro.

Di particolare rilievo quantitativo e di elevata numerosità delle donazioni raccolte si sono rivelate la campagna di raccolta fondi in favore del nuovo Centro Oncologico Integrato, in via di costruzione presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, ed il ripetersi dell'iniziativa "Parma Facciamo Squadra", promossa dal Centro Servizi del Volontariato di Parma-Piacenza-Reggio Emilia.

La Fondazione Cariparma sostiene l'attività di MUNUS Onlus assegnando un contributo annuale per la copertura dei costi operativi di quest'ultima ed attraverso il supporto operativo/gestionale con l'attività di alcuni propri dipendenti.

e) I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare

Per il raggiungimento dei propri obiettivi statutari, la Fondazione agisce secondo tre modalità di intervento, così come stabilito nel Piano Strategico 2021-2023:

A) Progetti propri

Si tratta di progetti e/o iniziative ideate, realizzate e gestite dalla Fondazione, anche in collaborazione con altri enti, mantenendo la *leadership* del progetto.

La gestione di tali progetti, particolarmente quando essi prevedono l'attivazione di una *partnership* con altri soggetti o enti, avviene di norma attraverso la stipula di convenzioni o accordi che definiscono i reciproci impegni. Con tali partner l'iniziativa viene impostata, realizzata, monitorata e valutata, anche al fine di sollecitare e favorire una progressiva azione di coordinamento e rete sul territorio tra soggetti attivi in ambiti tematici affini.

Rientrano in tale tipologia erogativa anche le manifestazioni culturali ed artistiche promosse direttamente dalla Fondazione, tra cui l'attività espositiva presso Palazzo Bocchi Bossi, l'attività della Biblioteca di Busseto, la manutenzione di Palazzo Bossi Bocchi e del Palazzo del Monte di Pietà di Busseto nonché l'attività di custodia, manutenzione e vigilanza delle collezioni d'arte presenti in entrambi gli edifici storici di proprietà della Fondazione.

B) Contributi a terzi

Si distinguono in:

b.1) Sostegno a progetti

Si tratta di erogazioni su richieste di contributi avanzate da potenziali beneficiari, per lo più sollecitate tramite Bandi e riferite a specifici ambiti di attività. Si tratta di progetti in linea con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione, con le disposizioni generali contenute nel "Regolamento dell'attività erogativa" e con le eventuali disposizioni particolari emanate in relazione all'apertura di specifici Bandi.

I Bandi, in particolare, sono promossi al fine di stimolare le diverse realtà territoriali a presentare richieste coerenti con gli obiettivi individuati dalla Fondazione nei propri documenti di programmazione; la valutazione comparativa delle richieste, che avviene sulla base di criteri esplicitati *ex ante*, è orientata a favorire il raggiungimento di elevati *standard* di efficacia/efficienza.

Ogni Bando ha un proprio regolamento che stabilisce, di norma:

- ▶ gli obiettivi e le eventuali linee di intervento;
- ▶ le risorse a disposizione;
- ▶ i soggetti ammessi;
- ▶ l'ambito territoriale;
- ▶ la tempistica (ivi compresi i termini di rendicontazione dell'eventuale contributo);
- ▶ gli aspetti economici (tra cui la percentuale minima di cofinanziamento obbligatorio e l'eventuale somma massima richiedibile);
- ▶ i criteri di ammissibilità della richiesta;
- ▶ i costi ammissibili;

- ▶ gli elementi legati al monitoraggio e alla valutazione dei risultati dei progetti;
- ▶ i criteri e l'Organo di valutazione dei progetti;
- ▶ le modalità di comunicazione degli esiti della valutazione;
- ▶ gli adempimenti richiesti per perfezionare l'assegnazione del contributo;
- ▶ le modalità di erogazione del contributo;
- ▶ le cause di revoca del contributo assegnato;
- ▶ le modalità, i termini di presentazione e i documenti obbligatori da allegare alla richiesta.

Relativamente alla comunicazione degli esiti della valutazione, sul sito internet della Fondazione è attiva un'apposita sezione, denominata "Esiti dei Bandi", che viene tempestivamente aggiornata con i relativi elenchi dei progetti sostenuti.

b.2) Sostegno all'attività istituzionale

Rappresenta una modalità di sostegno al complesso delle attività di un ente. In particolare, si tratta di contributi concessi ad Enti ed Organizzazioni che svolgono attività considerate di significativa valenza sociale, scientifica o culturale e meritevoli di sostegno, ad esempio perché fruibili gratuitamente oppure perché caratterizzate dall'assenza di domanda pagante sufficiente a garantirne una gestione economicamente sostenibile.

C) Azioni di sistema

Si tratta di iniziative nelle quali la Fondazione ravvisa un'opportunità di un intervento comune per manifestare il proprio impegno e la propria presenza relativamente a esigenze ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale. Il più delle volte si tratta della risposta da parte del sistema delle Fondazioni di origine bancaria a situazioni sia di carattere emergenziale che strategico/istituzionale.

Come accennato, l'individuazione dei beneficiari può avvenire attraverso un Bando (valutazione comparativa) o mediante Assegnazione diretta; in entrambi i casi i potenziali beneficiari sono tenuti alla compilazione di un modulo di richiesta contributo *on line*.

Nella tabella 13 le erogazioni deliberate sono classificate per modalità di intervento e per strumento erogativo (Assegnazione diretta o Bando). A tal fine si considerano incluse nella tipologia Bando anche le erogazioni effettuate a favore di soggetti intermedi che poi provvedono a loro volta ad individuare i beneficiari finali attraverso bandi (ad esempio, sono considerate tali le erogazioni effettuate a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, dal momento che le risorse vengono assegnate attraverso bandi attivati dall'impresa sociale "Con i Bambini").

Tabella 13. Erogazioni deliberate per modalità di intervento e strumento erogativo

MODALITÀ DI INTERVENTO/ STRUMENTO EROGATIVO	ASSEGNAZIONE DIRETTA		BANDO		TOTALE	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
AZIONI DI SISTEMA	2	30.000	8	2.499.909	10	2.529.909
PROGETTI PROPRI	33	3.505.598	0	0	33	3.505.598
CONTRIBUTI A TERZI	37	6.247.082	214	7.167.753	251	13.414.836
TOTALE	72	9.782.680	222	9.667.662	294	19.450.342

Al riguardo, si evidenzia che, così come raccomandato dal Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22/04/2015 cui la Fondazione ha aderito, lo strumento del Bando sia quello privilegiato; escludendo dal novero i Progetti propri, infatti, le erogazioni conseguenti a Bando rappresentano l'87% del numero degli interventi e il 61% degli importi assegnati.

L'iter valutativo delle richieste di contributo, per i progetti presentati da terzi, si articola nelle seguenti fasi:



Per la selezione dei progetti di terzi, la Fondazione, aderendo alla Carta delle Fondazioni, ha fatto propri, inserendoli nel “Regolamento dell’attività erogativa”, e messo in atto i criteri in essa elencati, coniugandoli in funzione delle caratteristiche e dei contenuti dell’ambito di intervento interessato e dell’entità delle risorse ad esso destinate:

- ▶ caratteristiche del richiedente (l’esperienza, la competenza, la professionalità, la reputazione e la propensione a mettersi in rete con altri partner rappresentano elementi fondamentali di valutazione della capacità dei proponenti di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte; vengono inoltre adottati gli opportuni meccanismi atti a favorire, ove possibile, il ricambio tra i soggetti finanziati);
- ▶ capacità di lettura del bisogno e adeguatezza e coerenza della soluzione proposta (la proposta viene valutata in relazione al grado di comprensione delle caratteristiche del bisogno, all’efficacia della soluzione proposta rispetto al bisogno rilevato ed alla coerenza della stessa con gli obiettivi e i programmi definiti);
- ▶ innovatività (il contenuto innovativo della proposta in termini di risposta al bisogno, di modalità organizzative o di impiego delle risorse rappresenta un elemento da tenere in opportuna considerazione);
- ▶ efficienza (le risorse necessarie per la realizzazione dell’iniziativa devono essere commisurate agli obiettivi perseguiti e l’impiego previsto deve rispettare criteri di efficienza e di accurata gestione);
- ▶ sostenibilità (la proposta viene valutata in relazione alla capacità di proseguire l’azione oltre i termini previsti dal sostegno finanziario della Fondazione, attraverso la generazione diretta di risorse, l’attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell’iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati);
- ▶ capacità di catalizzare altre risorse (la capacità della proposta di mobilitare altre risorse (sia provenienti da altri soggetti finanziatori che da autofinanziamento, e disponibili per un pronto avvio del progetto, rappresenta un elemento di estrema rilevanza per comprendere il livello di credibilità, affidabilità ed efficacia dell’iniziativa e dei suoi proponenti);
- ▶ non sostitutività (nel valutare le iniziative, la Fondazione persegue un approccio complementare e

- non sostitutivo dell'intervento pubblico, tenuto conto delle situazioni di contesto);
- ▶ monitoraggio e valutazione (la Fondazione pone attenzione all'efficacia dei meccanismi di monitoraggio e valutazione eventualmente presenti all'interno della proposta e/o della misurabilità degli obiettivi e del programma di attuazione previsto).

A tali criteri generali, che rappresentano un denominatore comune a tutte le richieste, si aggiungono criteri specifici che vengono declinati nei singoli Bandi.

La progettualità della Fondazione si esprime anche indirettamente, partecipando agli spazi strutturati di interlocuzione con il livello pubblico e con le organizzazioni del Terzo settore. L'ascolto e lo scambio con il territorio passano infatti anche mediante la prestazione di consulenze dedicate ed attraverso la promozione e la partecipazione a momenti di incontro e tavoli di lavoro, che da un lato forniscono alla Fondazione spunti di riflessione e chiavi di lettura della situazione contingente nei vari ambiti di intervento e dall'altro costituiscono applicazione pratica della volontà della Fondazione di agire quale "innovatore sociale".

Per tale attività, che coinvolge in modo significativo la struttura della Fondazione, affiancandosi alla partecipazione alle attività promosse dalle Associazioni di categoria (ACRI ed Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna), o in *partnership* con altre Fondazioni, non è peraltro prevista, attualmente, una specifica identificazione contabile all'interno delle attività propriamente erogative, risultando tali costi compresi nelle spese di funzionamento.

f) I progetti e le iniziative finanziati

Nelle sezioni che seguono vengono riportati alcuni elementi di dettaglio, suddivisi per macroarea di intervento, al fine di una più efficace rappresentazione dell'attività svolta.

Nelle tabelle di corredo alle singole sezioni viene inoltre fornito l'elenco analitico dei progetti e delle iniziative per i quali è stata assunta nell'anno una delibera di assegnazione di contributi o di stanziamento fondi; le tabelle comprendono anche i cc.dd. "Progetti propri" e le "Azioni di sistema", di cui i principali sono stati illustrati al precedente paragrafo c) "Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione", nonché le assegnazioni in favore dei soggetti già evidenziati al paragrafo d) "L'attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione".

Servizi alla persona

La macroarea "Servizi alla persona" include nel 2021 i settori rilevanti "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", "Educazione, istruzione e formazione" e "Volontariato, filantropia e beneficenza", oltre ai settori ammessi "Assistenza agli anziani", "Crescita e formazione giovanile" e "Famiglia e valori connessi".

In continuità con gli ultimi esercizi, la Fondazione ha deciso di destinare alla macroarea la quota maggiore delle proprie risorse (quasi il 60% del totale), attivando tre Bandi.

In particolare, a fronte del perdurare dell'emergenza Covid-19, ha attivato il Bando "Sostegno agli Enti del Terzo Settore", con il quale sono state sostenute 55 tra associazioni e cooperative sociali, contribuendo a salvaguardarne l'operatività in favore delle categorie più vulnerabili (anziani, minori, disabili, persone indigenti). Pur riconoscendo che il ruolo a cui è chiamata sia quello di facilitare l'innovazione sociale e che la modalità più efficace per conseguirla sia quella di sostenere progetti piuttosto che l'attività ordinaria dei beneficiari, con questo Bando la Fondazione ha considerato prioritario sostenere la sopravvivenza di tali organizzazioni, al fine di non disperdere le competenze, la passione e il protagonismo che da sempre le animano. Sostenere il Terzo Settore in questa fase di passaggio non ha significato infatti solo garantire la conservazione di posti di lavoro e il mantenimento di servizi, ma anche costruire un ponte verso il futuro: in un mondo che sarà molto diverso da quello pre Covid, in cui povertà e disuguaglianza saranno verosimilmente destinate a crescere, l'auspicata ripresa economica della nostra comunità dovrà infatti accompagnarsi alla tenuta delle infrastrutture sociali e del capitale relazionale.

Tra le categorie più colpite dai lunghi mesi di *lockdown*, quella dei disabili è stata forse quella che ha pagato il prezzo più alto, con l'interruzione dei servizi scolastici, dei servizi di supporto domiciliare e dei percorsi di inserimento lavorativo. Attraverso il Bando "Inclusione delle persone disabili", la Fondazione ha sostenuto 5 progetti presentati da enti pubblici finalizzati a promuoverne il benessere, e l'inclusione sociale, nonché lo sviluppo di autonomie, come ad esempio quella abitativa.

Nel campo dell'istruzione è stata attivata la terza edizione del Bando "Play, learn, grow!", dedicato all'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria attraverso interventi di insegnanti madrelingua, con il quale sono state finanziate 22 scuole di Parma e provincia, nonché una linea specifica del Bando "Leggere crea indipendenza (bando illustrato con maggiore dettaglio nella successiva sezione dedicata alla macroarea "Arte e ambiente"), finalizzata alla promozione della lettura come strumento per affrontare consapevolmente le sfide del nostro tempo.

Sul fronte della promozione della salute, invece, la Fondazione ha sostenuto il sistema sanitario locale attraverso due importanti contributi, finalizzati in particolare all'aggiornamento tecnologico della Risonanza Magnetica 3 Tesla (già acquisita in passato grazie ad un importante contributo della Fondazione) e allo sviluppo di un nuovo modello della presa in carico dei pazienti, applicando i principi della medicina "centrata sul paziente e personalizzata/di precisione" e della gestione anticipata e proattiva della fragilità, integrando in modo più coordinato ed efficace le risorse sanitarie presenti nei presidi ospedalieri e quelle attive sul territorio, a partire dalle Case della Salute.

Tramite assegnazione diretta, sono stati inoltre sostenuti, come di consueto, le Fondazioni Caritas di Parma e Fidenza, la Fondazione Banco Alimentare e l'Emporio Solidale di Parma per contrastare la povertà alimentare, il Comune di Busseto per la tradizionale attività di beneficenza svolta dalla Commissione Consultiva, la Curia Vescovile di Parma per la realizzazione del progetto "Oratori", il CEPDI per l'attività di documentazione e informazione sulle tematiche inerenti l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale delle persone disabili e il Centro Universitario Sportivo per la continuazione del progetto "Giocampus" nelle scuole di Parma e provincia.

Infine, nell'ambito dell'edilizia scolastica, la Fondazione ha assegnato due contributi per la realizzazione della nuova scuola elementare di Gaiano e della nuova palestra della scuola di Sissa.

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
"VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA"**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ABBONAMENTI QUOTIDIANI - PARMA	attivazione abbonamenti a quotidiani e periodici locali da distribuire alle associazioni del territorio per l'anno 2022	Assegnazione diretta - Progetti propri	35.000
ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse - ROMA	realizzazione dell'edizione 2021 del progetto "Migranti"	Bando Acri – Azioni di sistema	20.000*
ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse - ROMA	realizzazione dell'edizione 2022 del progetto "Migranti"	Bando Acri – Azioni di sistema	20.000*
ARS - ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SOCIALE - MILANO	realizzazione del progetto "Welforum.it - Osservatorio Nazionale sulle Politiche Sociali"	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	15.000*
ARTICIOCOOP COOP SOCIALE - NOCETO (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
ASP CAV. MARCO ROSSI SIDOLI - COMPIANO (PR)	realizzazione del progetto "AA Autonomia cercasi per abitare a modo mio"	Bando Inclusione delle persone disabili	115.678*
ASSOCIAZIONE CENTOPERUNO ODV - PARMA	realizzazione del progetto "Emporio Market Solidale: una risposta innovativa alle nuove povertà"	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	130.000*
ASSOCIAZIONE CIBOPERTUTTI - PARMA	realizzazione del progetto "Pensa Crea Agisci"	Bando Sessione erogativa generale	4.600

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ASSOCIAZIONE CIRCOLO INTESA SAN MARTINO - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	2.000
ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE PROCIV GRUPPO FIDENZA ETS ODV - FIDENZA (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
ASSOCIAZIONE FEDE CRISTIANA FIDENZA ODV ETS - FIDENZA (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	2.000
ASSOCIAZIONE IL FARO 23 - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	realizzazione del progetto “Farò ad Arte”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ASSOCIAZIONE IL LAGO DI PANE - TORRILE (PR)	realizzazione del progetto “Giornate aperte - Laboratori di Comunità New Green Deal - Agenda 2030”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI ANMIC - PARMA	realizzazione del progetto “ConNETtersi”	Bando Sessione erogativa generale	4.700*
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI ANMIC - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	13.000
ASSOCIAZIONE TRA FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DELL'EMILIA-ROMAGNA - BOLOGNA	contribuzione al Fondo regionale di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale	Bandi FoB – Azioni di istema	255.000
ASSOCIAZIONE TRAUMI ODV - CORCAGNANO (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	15.000
AVALON COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ONLUS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA	acquisto di doni da consegnare ai bambini ricoverati in occasione di Santa Lucia e del Santo Natale	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	5.000
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DISTRETTO DI FIDENZA - FIDENZA (PR)	realizzazione del progetto “#readytowork”	Bando Inclusione delle persone disabili	69.602*
BIRICCA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	70.700

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
BUCANEVE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - BARDI (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	78.400
CAMELOT SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - VARANO DE' MELEGARI (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	20.600
CARITAS CHILDREN ONLUS - PARMA	acquisizione di nuovi strumenti di comunicazione e di lavoro	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
CENTRO INTERCULTURALE DI PARMA E PROVINCIA - PARMA	sostegno all'attività istituzionale	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	20.000
CEPDI CENTRO PROVINCIALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, LAVORATIVA E SOCIALE - PARMA	sostegno all'attività	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	40.000
CIGNO VERDE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
CLUB ALPINO ITALIANO APS - SEZIONE DI PARMA - PARMA	organizzazione del primo “Raduno Nazionale di Escursionismo Adattato”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
CO' D'ENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SORBOLO (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	85.700
COMPAGNIA TUTTOATTACCATO - FORNOVO TARO (PR)	realizzazione del progetto “Cucina teatrale / laboratori creativi”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
COMUNE DI BERCETO - BERCETO (PR)	realizzazione del progetto “Nessuno escluso: nuovo modello di inclusione sociale per la disabilità nella nostra comunità”	Bando Inclusione delle persone disabili	30.000*
COMUNE DI BUSSETO - BUSSETO (PR)	sostegno all'attività di beneficenza a favore delle persone bisognose svolta dalla Commissione Consultiva di Beneficenza	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	20.000
COMUNE DI COLORNO - COLORNO (PR)	realizzazione del progetto “Tut insemma”	Bando Inclusione delle persone disabili	15.000*

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
COMUNE DI PARMA - PARMA	realizzazione del progetto “Una rete a sostegno dell’inclusione e della qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie”	Bando Inclusione delle persone disabili	1.600.000*
CONNESSIONI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - LANGHIRANO (PR)	sostegno all’attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	10.900
CONSORZIO FANTASIA SCSRL ONLUS - VARANO MARCHESE (PR)	sostegno all’attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	170.400
CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SCSRL ONLUS - PARMA (PR)	sostegno all’attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	129.000
CSS LAVORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS- PARMA	sostegno all’attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	180.000
CURIA VESCOVILE FIDENZA - FIDENZA (PR)	realizzazione di attività emergenziali in occasione del Santo Natale	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	5.000
CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA	realizzazione di attività emergenziali in occasione del Santo Natale	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	5.000
DI MANO IN MANO SOCIETÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA (PR)	sostegno all’attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	34.600
DOPO DI NOI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA ONLUS - SAN SECONDO PARMENSE (PR)	sostegno all’attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	45.000
FAMIGLIE CEREBROLESII ONLUS - FA.CE. - PARMA	realizzazione del progetto “Perché non ne parla nessuno?”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
FAMIGLIE CEREBROLESII ONLUS - FA.CE. - PARMA	sostegno all’attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
FIORINTE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA (PR)	sostegno all’attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	157.600

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS - IMOLA (BO)	recupero, raccolta e distribuzione alimentare a sostegno di strutture caritative convenzionate in provincia di Parma	Assegnazione diretta - Azioni di sistema	20.000*
FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA	sostegno della Fondazione con il Sud per l'esercizio 2021	Bandi Fondazione con il Sud – Azioni di sistema	233.561
FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO CARITAS S. ILARIO Diocesi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Accompagnare, accogliere, nutrire in tempo di pandemia”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	130.000*
FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO PER LE OPERE CARITATIVE MONS. FRANCESCO GIBERTI ONLUS Caritas Diocesana Fidenza - FIDENZA (PR)	realizzazione del progetto “Mensa dei poveri - emergenza Covid”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	45.000*
FONDAZIONE FRANCESCA RAVA N.P.H. ITALIA ONLUS - MILANO	realizzazione del progetto “In Farmacia per i Bambini a Parma”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	10.000*
FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE Azione di sistema ACRI	stanziamento per il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile 2021	Bandi Con i Bambini - Azioni di sistema	668.972*
FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE Azione di sistema ACRI	ulteriore stanziamento per il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile 2021	Bandi Con i Bambini - Azioni di sistema	1.242.376*
GIORNATA DELLE FONDAZIONI - PARMA	organizzazione Giornata delle Fondazioni 2021	Assegnazione diretta - Progetti propri	5.000
GIORNATA DI SAN GIOVANNI - PARMA	organizzazione della Giornata di San Giovanni 2021	Assegnazione diretta - Progetti propri	13.000
I GIRASOLI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	19.500
IL CIOTTOLO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
IL CORTILE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	11.000

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
IL PONTE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
INSIEME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
LA BULA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
LA SCINTILLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - SORBOLO (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	57.000
LE MANI PARLANTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	80.000
LIBERI DI VOLARE ODV - COLLECCHIO (PR)	realizzazione del progetto “TANDEM - Digitali non si nasce, si diventa!”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
LUNARIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	47.600
MANI APS - PARMA	realizzazione del progetto “A scuola di cittadinanza globale”	Bando Sessione erogativa generale	4.700
MOLINETTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
MUNUS ONLUS - FONDAZIONE DI COMUNITÀ - PARMA	sostegno all'attività istituzionale	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	25.000
NUOVO INTERGRUPPO PARMA VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ONLUS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
PARMA FACCIAMO SQUADRA - PARMA	contribuzione al fondo “Parma Facciamo Squadra 2021” e copertura delle spese di segreteria	Assegnazione diretta - Progetti propri	70.000*
PARROCCHIA DI VIGATTO Diocesi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Manutenzione, arredi spazi parrocchiali interni ed esterni, creare maggior possibilità di accoglienza per formazione umana, culturale di persone”	Bando Sessione erogativa generale	5.000

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
PERCORSI DI SECONDO WELFARE - MILANO	sostegno al quinto biennio di ricerca del progetto “Percorsi di Secondo Welfare”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	20.000*
PROGETTO ATTIVI SUBITO SULL'EMERGENZA - PARMA	realizzazione del progetto “AMI.CO” per la cura e lo sviluppo dei legami di comunità	Assegnazione diretta - Progetti propri	500.000
TINTURA MADRE LAB APS ETS - PARMA	realizzazione del progetto “Chi cerchia trova”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
TUTTIMONDI ASD APS - PARMA	realizzazione del progetto “L'estate spacca!”	Bando Sessione erogativa generale	4.900*
Totale Volontariato, filantropia e beneficenza			6.727.088

**Tabella 15. Elenco contributi assegnati nel settore
“SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
A.VO.PRO.RI.T. ONLUS ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROMOZIONE RICERCA TUMORI - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	8.800
AIL ODV SEZIONE DI PARMA - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA ALZHEIMER - SEZIONE DI PARMA ODV - PARMA	realizzazione del progetto “AIMA. Un cervello da proteggere”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA ALZHEIMER - SEZIONE DI PARMA ODV - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	26.600
ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE ALICE - PARMA	realizzazione del progetto “Gli esiti dell'ictus cerebrale: corso web based di educazione del caregiver”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA	aggiornamento tecnologico della Risonanza Magnetica 3 TESLA (3.0T)	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	1.600.000*

**Tabella 15. Elenco contributi assegnati nel settore
“SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA	realizzazione del progetto “L’integrazione territorio - ospedale e ai percorsi di continuità delle cure” in collaborazione con Azienda Ospedaliero-universitaria di Parma	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	1.015.000
GRUPPO SOSTEGNO ALZHEIMER FIDENZA - FIDENZA (PR)	sostegno all’attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA - ASSOCIAZIONE EMILIANA ONLUS - PARMA	sostegno all’attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.000
Totale Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa			2.675.400

**Tabella 16 Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ASSOCIAZIONE CAPTCHA ASD - PARMA	realizzazione del progetto “Capoeira to change”	Bando Sessione erogativa generale	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL BORGO APS - PARMA	realizzazione del progetto “BORGOLAB: vivere l'Europa da cittadini”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ASTROLABIO APS - NOCETO (PR)	realizzazione del progetto “FAQ: Facile Apprendimento Quotidiano”	Bando Sessione erogativa generale	2.200
COMUNE DI COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR)	realizzazione della una nuova scuola elementare di Gaiano	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	203.806*
COMUNE DI SISSA TRECASALI - SISSA (PR)	realizzazione della nuova palestra all’interno del nuovo plesso scolastico di Sissa	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	203.806*
CONVITTO NAZIONALE MARIA LUGIA - PARMA	realizzazione del progetto “La biblioteca: la medicina dell’anima”	Bando Leggere crea indipendenza	28.950*
CONVITTO NAZIONALE MARIA LUGIA - PARMA	realizzazione del progetto “Would you like a cup of english?”	Bando Play, learn, grow!	24.000*
CONVITTO NAZIONALE MARIA LUGIA - PARMA	realizzazione del progetto “Aule all’aperto”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
CUS PARMA ASD - PARMA	realizzazione del progetto “Giocampus”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	70.000*

**Tabella 16 Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
DIREZIONE DIDATTICA DI VIA F.LLI BANDIERA - PARMA	realizzazione del progetto “Play, learn and grow!”	Bando Play, learn, grow!	20.000*
DIREZIONE DIDATTICA FIDENZA - FIDENZA (PR)	realizzazione del progetto “ONLIFE... Ready, steady, go!”	Bando Play, learn, grow!	10.800*
EIDÈ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “Young Learners”	Bando Play, learn, grow!	1.290*
EIDÈ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	sostegno all’attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	42.500
FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA - PARMA	sostegno all’attività istituzionale	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	100.000
FONDAZIONE INTERCULTURA ONLUS - ROMA	attivazione di due borse di studio in favore di studenti meritevoli e poco abbienti delle scuole di Parma e provincia per programmi di studio all’estero	Bando Fondazione Intercultura - Azioni di sistema	20.000*
FONDAZIONE ITS TECH&FOOD - PARMA	sostegno all’attività	Assegnazione diretta - Progetti propri	300.000
I.S.I.S.S. GALILEI BOCCHIALINI - S. SECONDO P.SE (PR)	realizzazione del progetto “Leggere in piazza Galilei”	Bando Leggere crea indipendenza	20.110*
ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTELLI-NEWTON - PARMA	realizzazione del progetto “CLIL - English Alive”	Bando Play, learn, grow!	22.500
ISTITUTO COMPRENSIVO BORGOTARO - BORGO VAL DI TARO (PR)	realizzazione del progetto “Happy English”	Bando Play, learn, grow!	17.750*
ISTITUTO COMPRENSIVO BUSSETO - BUSSETO (PR)	realizzazione del progetto “Easy Speaking”	Bando Play, learn, grow!	9.600*
ISTITUTO COMPRENSIVO COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR)	realizzazione del progetto “Lettori infiniti”	Bando Leggere crea indipendenza	5.691*
ISTITUTO COMPRENSIVO COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR)	realizzazione del progetto “Arte e natura”	Bando Sessione erogativa generale	2.500*
ISTITUTO COMPRENSIVO COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR)	realizzazione del progetto “Custodi della terra”	Bando Sessione erogativa generale	4.500*

**Tabella 16 Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ISTITUTO COMPRENSIVO COLORNO - COLORNO (PR)	realizzazione del progetto “English Friends around the world - 2 ^a annualità”	Bando Play, learn, grow!	14.520*
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA MONTEBELLO - PARMA	realizzazione del progetto “Improve my English”	Bando Play, learn, grow!	18.000
ISTITUTO COMPRENSIVO FELINO - FELINO (PR)	realizzazione del progetto “I improve my english”	Bando Play, learn, grow!	14.000
ISTITUTO COMPRENSIVO FERRARI - PARMA	realizzazione del progetto “Lettrici e lettori forti”	Bando Leggere crea indipendenza	64.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO FERRARI - PARMA	realizzazione del progetto “Still Together”	Bando Play, learn, grow!	25.000
ISTITUTO COMPRENSIVO FONTANELLATO E FONTEVIVO - FONTANELLATO (PR)	realizzazione del progetto “La scuola in giardino”	Bando Sessione erogativa generale	4.500*
ISTITUTO COMPRENSIVO MEDESANO - MEDESANO (PR)	realizzazione del progetto “Strengthening of the English Language in Primary School 3 ^a Annualità”	Bando Play, learn, grow!	7.700*
ISTITUTO COMPRENSIVO MICHELI - PARMA	realizzazione del progetto “Let’s learn together”	Bando Play, learn, grow!	25.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECHIARUGOLO - MONTECHIARUGOLO (PR)	realizzazione del progetto “I speak English with you 2”	Bando Play, learn, grow!	25.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO NOCETO - NOCETO (PR)	realizzazione del progetto “Let’s play CLIL!”	Bando Play, learn, grow!	5.600
ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA	realizzazione del progetto “Scuola e famiglie insieme per un cortile educativo”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA	realizzazione del progetto “Comunque e dovunque, leggere! Promozione della lettura come pratica di cittadinanza attraverso la biblioteca diffusa”	Bando Leggere crea indipendenza	21.500*
ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA	realizzazione del progetto “Young Citizens Matter - migliorare le competenze linguistiche attraverso CLIL e DEBATE”	Bando Play, learn, grow!	25.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO PARMIGIANINO - PARMA	realizzazione del progetto “Across the world”	Bando Play, learn, grow!	14.076

**Tabella 16 Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ISTITUTO COMPRENSIVO SALSOMAGGIORE TERME - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	realizzazione del progetto “Happy English”	Bando Play, learn, grow!	25.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO SISSA TRECASALI – SISSA TRECASALI (PR)	realizzazione del progetto “Play, learn grow!”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO TRAVERSETOLO - TRAVERSETOLO (PR)	realizzazione del progetto “Once again... English!”	Bando Play, learn, grow!	18.400*
ISTITUTO COMPRENSIVO TRAVERSETOLO - TRAVERSETOLO (PR)	realizzazione del progetto “Un atelier aperto: protezione e qualità ambientale”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO VAL CENO - BARDI (PR)	realizzazione del progetto “Lettore, vieni a scuola!”	Bando Leggere crea indipendenza	3.429
ISTITUTO COMPRENSIVO VERDI - PARMA	realizzazione del progetto “It’s English Time!”	Bando Play, learn, grow!	12.420
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO LEVI - PARMA	realizzazione del progetto “La lettura della realtà in VR”	Bando Leggere crea indipendenza	3.719*
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL’ETÀ CONTEMPORANEA DI PARMA - PARMA	realizzazione del progetto “Deportazione, violenza e memoria. Parma e il sistema concentrazionario del III Reich tra violenza e occupazione militare”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	15.000*
LICEO SCIENTIFICO STATALE G. ULIVI - PARMA	realizzazione del progetto “Ex libris. Dai libri alle immagini andata e ritorno”	Bando Leggere crea indipendenza	45.050
LICEO SCIENTIFICO STATALE MARCONI - PARMA	realizzazione del progetto “Leggere in Oltretorrente”	Bando Leggere crea indipendenza	85.500
PARMA PER GLI ALTRI ODV - PARMA	realizzazione del progetto “Mappare la storia: i luoghi e la memoria del colonialismo a Parma”	Bando Sessione erogativa generale	2.500*
PARROCCHIA DEL BUON PASTORE Diocesi di Parma - PARMA	riqualificazione dell’area giochi bimbi	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
PARROCCHIA DI CARIGNANO Diocesi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Una piazza per il paese”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
PARROCCHIA DI GAIONE Diocesi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Un parco per la comunità”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*

**Tabella 16 Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
PARROCCHIA DI S.MICHELE TIORE Diocesi di Parma - FELINO (PR)	realizzazione di un parco giochi parrocchiale aperto	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
PARROCCHIA DI SAN LAZZARO Diocesi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “All'aria aperta”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
PROGES EDUCA IMPRESA SOCIALE S.R.L. - PARMA	realizzazione del progetto “Lettura: una palestra di socialità”	Bando Leggere crea indipendenza	62.923*
PROGES EDUCA IMPRESA SOCIALE S.R.L. - PARMA	allestimenti aule e laboratori scientifici per il Liceo STEAM International Olivetti a disposizione anche di altri istituti secondari di secondo grado della città	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	20.000*
SCUOLA CATTOLICA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “Inglese Bis”	Bando Play, learn, grow!	5.000*
SOLE IN TASCA ASSOCIAZIONE - PARMA	realizzazione del progetto “Scuola naturale”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA	sostegno all'Osservatorio Permanente della Legalità	Bando Sessione erogativa generale	5.000
Totale Educazione, istruzione e formazione			1.741.840

**Tabella 17. Elenco contributi assegnati nel settore
“ASSISTENZA AGLI ANZIANI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ASP AZIENDA SOCIALE SUD-EST - LANGHIRANO (PR)	2° stralcio dei lavori di riqualificazione energetica e opere strutturali e funzionali della Casa Residenza per Anziani Val Parma	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	205.710*
ASSOCIAZIONE ANZIANI DI SISSA APS - SISSA (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	9.400
ASSOCIAZIONE CIRCOLO SOCIALE FORUM NOVUM APS - FORNOVO (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.800

**Tabella 17. Elenco contributi assegnati nel settore
“ASSISTENZA AGLI ANZIANI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
CENTRO SOCIALE ANZIANI BRUNO MOLINARI APS - MEDESANO (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	4.900
CENTRO SOCIALE LA VIGNA APS - CALESTANO (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	2.000
CENTRO SOCIALE ORTI CINGHIO APS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	2.000
CENTRO SOCIALE ORTI CROCETTA APS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	2.000
CENTRO SOCIO RICREATIVO COMUNALE SALSOINSIEME APS - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	2.000
CIRCOLO A.C.L.I. SAN GIOVANNI BATTISTA - BORGO VAL DI TARO (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	4.600
CIRCOLO MARIA LUGIA CENTRO SOCIALE VENARIA APS - COLORNO (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	3.400
COMITATO ANZIANI FELINO CIRCOLO MAURIZIO BERTANI APS - FELINO (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	6.300
COMITATO ANZIANI NOCETO APS - NOCETO (PR)	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	4.400
FONDAZIONE CASA DI PADRE LINO ONLUS - PARMA	sostegno all'attività	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	200.000
INTERCRAL PARMA APS - PARMA	realizzazione del progetto “Non più soli. Progetto di integrazione sociale dedicato agli anziani”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
INTERCRAL PARMA APS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	71.700
ORTI SOCIALI I GIRASOLI APS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	2.100
STRUTTURA COMPRESORIALE ANCESCAO DI PARMA APS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	5.600

**Tabella 17. Elenco contributi assegnati nel settore
“ASSISTENZA AGLI ANZIANI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
V.A.P.A. VOLONTARI ASSISTENZA PASTI ANZIANI ODV - PARMA	realizzazione del progetto “VAPA 2020 + 21, ovvero della resistenza attiva”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
Totale Assistenza agli anziani			539.910

**Tabella 18. Elenco contributi assegnati nel settore
“CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ARC EN CIEL PARMA ETS - PARMA	realizzazione del progetto “Segni di Equilibrio – L’adolescente e il suo mondo ai tempi del Covid – storie di creatività”	Bando Sessione erogativa generale	3.000
ASSOCIAZIONE LA CORDATA ODV - PARMA	realizzazione del progetto “Fuorimisura Lab: creare un luogo educativo di aggregazione giovanile”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
CONNESSIONI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - LANGHIRANO (PR)	realizzazione del progetto “InOnda”	Bando Sessione erogativa generale	1.500*
CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA	realizzazione del progetto “Oratori” per l’anno 2021/2022	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	83.000*
GRUPPO SCUOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A ONLUS - PARMA	sostegno all’attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	99.000
ORATORIO E CIRCOLO SACRO CUORE PARMA ANSPI APS - PARMA	sostegno all’attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	2.000
PARROCCHIA SPIRITO SANTO Diocesi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Giovani”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
Totale Crescita e formazione giovanile			198.500

**Tabella 19. Elenco contributi assegnati nel settore
“FAMIGLIA E VALORI CONNESSI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
SEI DA ME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	sostegno all'attività	Bando Sostegno agli Enti del Terzo Settore	43.500
Totale Famiglia e valori connessi			43.500

Arte e ambiente

La macroarea “Arte e ambiente” è costituita dal settore rilevante “Arte, attività e beni culturali” e dal settore ammesso “Protezione e qualità ambientale”.

Nel quadro di crisi generato dalla pandemia nel settore culturale e creativo, la Fondazione è intervenuta principalmente in due direzioni: da un lato ha promosso l'offerta culturale attraverso il sostegno alle principali istituzioni ed organizzazioni del territorio (oltre alle già citate stagioni concertistiche delle Fondazioni Teatro Regio e Arturo Toscanini, le mostre della Magnani Rocca, la stagione estiva del Teatro Due e le rassegne “Tutti Matti per Colorno”, “Traiettorie” e “ParmaJazz Frontiere”), affermando la cultura quale veicolo di coesione sociale ed economica, dall'altro ha voluto sostenere l'incremento quantitativo e qualitativo dei livelli di partecipazione ai processi di fruizione culturale tramite l'ambizioso Bando “Leggere crea indipendenza”.

Il Bando, in particolare, prevedeva due linee di intervento: ampliare la “base sociale” della lettura, favorendo il coinvolgimento di nuovi pubblici e l'aumento del numero di lettori attraverso la promozione della lettura come pratica quotidiana diffusa, stimolando la curiosità e il piacere di leggere, con speciale attenzione a fasce di utenza che esprimono bassi o nulli livelli di partecipazione culturale, e promuovere, all'interno delle scuole, un'educazione alla lettura, finalizzata allo sviluppo delle otto competenze chiave stabilite dall'Unione Europea. Tramite il Bando, sono stati sostenuti 27 progetti presentati da enti pubblici e organizzazioni privati nell'ambito della prima linea e 10 progetti promossi dalle scuole nell'ambito della seconda.

Nel campo del recupero del patrimonio storico-artistico del territorio, invece, la Fondazione ha attivato il Bando “Restauro e risanamento conservativo di immobili tutelati aventi la caratteristica di bene culturale”, attraverso il quale sono stati sostenuti 9 interventi relativi ad eccellenze del territorio quali ad esempio la Fontana del Trianon presso il Giardino Ducale, l'Antica Spezieria di San Giovanni e la Basilica di Santa Maria della Steccata. Tramite assegnazione diretta è stato inoltre assegnato un ulteriore contributo per il restauro del gioiello gotico San Francesco del Prato, riaperto al pubblico e al culto nel mese di ottobre.

Infine, nell'ambito del settore “Protezione e qualità ambientale”, si segnala, oltre al già richiamato progetto di recupero e valorizzazione di Cascina Bilzi, il sostegno a numerose iniziative per la diffusione di informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e la promozione di stili di vita in armonia con la natura, nell'ambito della Sessione erogativa generale.

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
24FPS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - PARMA	realizzazione del progetto “Insostenibile - Un festival che parte dall'ambiente per trasformare il cinema e la città”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ACQUISTO OPERE D’ARTE - PARMA	acquisto dell’incunabolo “ <i>Declamationes</i> ” stampato a Parma nel 1494	Assegnazione diretta - Progetti propri	4.500
ACQUISTO OPERE D’ARTE - PARMA	acquisto del volume “ <i>Ara Amicitiae...</i> ” di Paolo Maria Paciaudi, stampato da Gianbattista Bodoni nel 1769	Assegnazione diretta - Progetti propri	625
ACQUISTO OPERE D’ARTE - PARMA	acquisto di una medaglia commemorativa d’argento della posa della prima pietra del Ponte sullo Stirone	Assegnazione diretta - Progetti propri	11.000
ACQUISTO OPERE D’ARTE - PARMA	acquisto dell’opera “Ritratto di Nobiluomo, probabilmente di provenienza Lombardo Veneta”	Assegnazione diretta - Progetti propri	2.300
ACQUISTO OPERE D’ARTE - PARMA	acquisto del volume “Paradossi per praticare la prospettiva senza saperla” di Giulio Troili, stampato da Giuseppe Longhi nel 1683	Assegnazione diretta - Progetti propri	813
ACQUISTO VOLUMI - PARMA	acquisto e distribuzione di n. 100 copie del volume “Palazzi di Parma”, ed.Gazzetta di Parma, a cura di Carlo Mambriani	Assegnazione diretta - Progetti propri	1.200
ACQUISTO VOLUMI - PARMA	acquisto e distribuzione di n. 100 copie del volume “Le pitture della Cupola del Battistero di Parma. Indagini sullo stile e l’iconografia” di Francesco Gandolfo	Assegnazione diretta - Progetti propri	3.500
ACQUISTO VOLUMI - PARMA	acquisto e distribuzione di n. 100 copie del volume “Persone vere: 1980-2020. Quarant’anni di storia” della Cooperativa La Bula”	Assegnazione diretta - Progetti propri	900
ACQUISTO VOLUMI - PARMA	acquisto e distribuzione di n. 250 copie del volume “Adolescemi? - manuale di r-esistenza per ragazze/i” di Stefano Manici	Assegnazione diretta - Progetti propri	2.450

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ACQUISTO VOLUMI - PARMA	acquisto e distribuzione di n. 164 copie del volume “Oltre la trappola del panico” di Alma Chiavarini	Assegnazione diretta - Progetti propri	3.000
ACQUISTO VOLUMI - PARMA	acquisto e distribuzione di n. 100 copie del volume “Luigi Einaudi 1961-2021”	Assegnazione diretta - Progetti propri	2.000
ACQUISTO VOLUMI - PARMA	acquisto e distribuzione di n. 100 copie del volume “Torrechiara” di Alessandra Mordacci	Assegnazione diretta - Progetti propri	2.000
ACQUISTO VOLUMI - PARMA	acquisto e distribuzione di n. 50 copie del volume “L’Arte tipografica in Parma. Dai Rosati a Bodoni (1674-1834), tomi I e II” di Roberto Lasagni	Assegnazione diretta - Progetti propri	5.000
ACQUISTO VOLUMI - PARMA	acquisto e distribuzione di n. 200 copie del volume “Ragù cosmico” di Agnese Bizzarri	Assegnazione diretta - Progetti propri	2.000
ACQUISTO VOLUMI - PARMA	acquisto e distribuzione di n. 200 copie del volume “Super Emma e l’invincibile Wally contro Covid 19” di Cecilia Suriani	Assegnazione diretta - Progetti propri	2.310
ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa- ROMA	realizzazione del progetto “BCE (Beni Culturali Ecclesiastici)”	Assegnazione diretta - Azioni di sistema	10.000*
AMICI DI VERDI ETS - BUSSETO (PR)	revisione e aggiornamento dell’impianto antifurto della sede dell’associazione	Bando Sessione erogativa generale	2.658
ANELLODEBOLE APS - FELINO (PR)	realizzazione del progetto “I Giorni dell’Alambicco”	Bando Sessione erogativa generale	3.000
ASSOCIAZIONE BIZZOZERO CITTADELLA SOLIDALE APS - PARMA	realizzazione del progetto “Bibliotecaviva”	Bando Leggere crea indipendenza	8.000
ASSOCIAZIONE CIRCOLO INTESA SAN MARTINO - PARMA	realizzazione del progetto “Sui sentieri delle favole”	Bando Leggere crea indipendenza	15.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE 360° CREATIVITY EVENTS - PARMA	realizzazione del progetto “Scintille Bookclub”	Bando Leggere crea indipendenza	36.300*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTI E SUONI - PARMA	organizzazione della rassegna “Music Valley Festival 2021”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE E RICREATIVA PIGRECOPUNTOZERO - PARMA	realizzazione del progetto “Alla scoperta della toponomastica di Parma”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE ESPLORA APS - FELINO (PR)	organizzazione della XX edizione della rassegna “CONTROTEMPI - Itinerari Sonori”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE LUCE - PARMA	realizzazione del “Barezzi Festival 2021”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	20.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE OFFICINA DEL SOLE - PARMA	realizzazione della mostra interattiva “Scatti di luce”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE SENTIERI DELL’ARTE APS - BERCETO (PR)	organizzazione della IV edizione della rassegna “Coscienza Festival”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CERCHIO - PARMA	realizzazione del progetto “Leggere lib(e)ri”	Bando Leggere crea indipendenza	30.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE OTTOTIPI - NOCETO (PR)	realizzazione del progetto “Leggere (h)a peso”	Bando Leggere crea indipendenza	65.190*
ASSOCIAZIONE DO RE MIUSIC APS - BUSSETO (PR)	realizzazione del progetto “Busseto in streaming - concerti di musica da camera”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
ASSOCIAZIONE EMILIANO ROMAGNOLA CORI (AERCO) - BOLOGNA	realizzazione del progetto “Ri-Accendi la voce”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ASSOCIAZIONE FESTA INTERNAZIONALE DELLA STORIA-PARMA - PARMA	organizzazione della “Festa Internazionale della Storia-Parma 2021”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
ASSOCIAZIONE GIUSEPPE MICHELI APS - PARMA	realizzazione del progetto “L’Appennino parmense: un bene comune”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ASSOCIAZIONE I PARCHI DELLA MUSICA APS - CORNIGLIO (PR)	organizzazione della XIII edizione della rassegna “Parchi della Musica”, dell'Educational “Parcollaterale” e della III edizione dell'Appendice autunnale “Musique Nouveau”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ASSOCIAZIONE L’UFFICIO INCREDIBILE - PARMA	realizzazione del progetto “PIC NIC CIRCUS 2021 - piccola rassegna di circo nei prati”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ASSOCIAZIONE MICRO MACRO - PARMA	realizzazione del progetto “Città esplorata: S-chiusi-viaggio teatrale nei negozi chiusi e Piccole guide poetiche”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	24.000*
ASSOCIAZIONE PARMA, IO CI STO! - PARMA	versamento della quota associativa 2021	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	39.760
ASSOCIAZIONE PER L’AMICIZIA ITALIA BIRMANIA GIUSEPPE MALPELI - PARMA	organizzazione della mostra fotografica “Con il Myanmar per la democrazia”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
ASSOCIAZIONE RINASCIMENTO 2.0 APS - PARMA	organizzazione dell’VIII edizione della rassegna “Festival della Parola”	Bando Leggere crea indipendenza	18.000*
AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PARMA - PARMA	risanamento conservativo dell’immobile di piazzale Santa Croce per la realizzazione di <i>smart residence</i> per persone fragili	Restauro e risanamento conservativo di immobili tutelati aventi la caratteristica di bene culturale	350.000*
BIBLIOTECA DI BUSSETO - BUSSETO (PR)	spese di gestione ordinaria della Biblioteca per l’anno 2021	Assegnazione diretta - Progetti propri	90.000
CEM LIRA APS - PARMA	realizzazione del progetto “Cuscinoni”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
CENTRO ITALIANO FEMMINILE ODV - PARMA	realizzazione del progetto “Faccio, vedo, ascolto e... leggo PER IMPARARE”	Bando Leggere crea indipendenza	6.000*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
CINEMA D’AZEGLIO SOCIETÀ COOPERATIVA - PARMA	organizzazione della rassegna “Un Mondo Imperfetto”	Bando Sessione erogativa generale	4.500*
CIRCOLO ANSPI CARIGNANO - PARMA	realizzazione del progetto “Perife-Biblio - Una piccola libreria indipendente alla ricerca della rete per la promozione alla lettura sul territorio”	Bando Leggere crea indipendenza	7.500
CIRCOLO ARCI AMICI COLOMBOFILI APS - PARMA	realizzazione del progetto “IMMUSICA-verso i suoni del post pandemia”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
COMUNE DI ALBARETO - ALBARETO (PR)	realizzazione del progetto “LeggiAmo”	Bando Leggere crea indipendenza	21.500
COMUNE DI MONTECHIARUGOLO - MONTECHIARUGOLO (PR)	realizzazione del progetto “Leggere FUMETTI crea indipendenza”	Bando Leggere crea indipendenza	4.000*
COMUNE DI PARMA - PARMA	realizzazione del progetto “Lettori si diventa. per fare un lettore ci vuole una città”	Bando Leggere crea indipendenza	19.000*
COMUNE DI PARMA - PARMA	restauro della Fontana del Trianon	Restauro e risanamento conservativo di immobili tutelati aventi la caratteristica di bene culturale	200.000*
COMUNE DI ROCCABIANCA - ROCCABIANCA (PR)	realizzazione del progetto “Arena del Sole: un teatro aperto”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
COMUNE DI SALA BAGANZA - SALA BAGANZA (PR)	realizzazione del progetto “Dire, fare... leggere e narrare”	Bando Leggere crea indipendenza	10.800*
COMUNE DI SISSA TRECASALI - SISSA TRECASALI (PR)	realizzazione del progetto “Universo libri! la biblioteca intorno a noi”	Bando Leggere crea indipendenza	21.111
COMUNE DI VALMOZZOLA - VALMOZZOLA (PR)	realizzazione del progetto “Quando si dice donna”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE DELLE COLLEZIONI - PARMA	copertura dei costi di comunicazione e divulgazione delle Collezioni della Fondazione	Assegnazione diretta - Progetti propri	30.000
COMUNITÀ DELLE VALLI DEI CAVALIERI APS - PARMA	realizzazione del progetto “Fidelitas Fides Nostra: 50 anni di Comunità per le genti delle Valli dei Cavalieri”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
CONCERTO NATALE - PARMA	organizzazione del Concerto di Natale 2021	Assegnazione diretta - Progetti propri	60.000
CONSERVATORIO DI MUSICA ARRIGO BOITO Istituto Superiore di Studi Musicali - PARMA	organizzazione del convegno internazionale “Musica e spazio: esperienze passate, prospettive future/ <i>Music and space: past experiences, future perspectives</i> ”	Bando Sessione erogativa generale	2.500*
CONSULTA PER IL DIALETTO PARMIGIANO APS - PARMA	realizzazione del progetto “Leggo e ascolto il dialetto”	Bando Leggere crea indipendenza	9.738
CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA	recupero e restauro conservativo di San Francesco del Prato	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	400.000*
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI Università degli Studi di Parma - PARMA	organizzazione del convegno “Salimbene de Adam: società, letteratura e arte a Parma e nel Duecento (per l’VIII centenario della nascita)”	Bando Sessione erogativa generale	2.500*
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI Università degli Studi di Parma - PARMA	organizzazione di un convegno sui Codici di Maria Luigia	Bando Sessione erogativa generale	2.500*
DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA ROMAGNA (DRM-ERO) - BOLOGNA	restauro e rifunionalizzazione dell’Antica Spezieria di San Giovanni (presso Monastero San Giovanni Evangelista)	Restauro e risanamento conservativo di immobili tutelati aventi la caratteristica di bene culturale	300.000*
EMC2 ONLUS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “Superlettrici, superlettori cercasi”	Bando Leggere crea indipendenza	13.300*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE - EPEO - LANGHIRANO (PR)	realizzazione del progetto “Si legge biodiversità: cultura, natura e lettura, insieme per una comunità più resiliente”	Bando Leggere crea indipendenza	62.743
ESPOSIZIONI TEMPORANEE - PARMA	allestimento delle mostre temporanee a Palazzo Bossi Bocchi	Assegnazione diretta - Progetti propri	80.000
FABBRICERIA DELLA BASILICA CATTEDRALE DI PARMA - PARMA	restauro dell'olio su tavola “Il Battesimo di Cristo, 1493” di Filippo Mazzola	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
FONDAZIONE ANDREA BORRI - PARMA	realizzazione del progetto “Comunicare la cultura”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI - PARMA	realizzazione dell’attività concertistica in Parma e provincia per l’anno 2021 e contributo in qualità di socio	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	150.000*
FONDAZIONE CULTURALE SAVERIANA - PARMA	realizzazione del progetto “Lecture dai 4 continenti”	Bando Leggere crea indipendenza	2.500*
FONDAZIONE CULTURALE SAVERIANA - PARMA	realizzazione del progetto “Homo sapiens”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI - FONTANELLO (PR)	organizzazione della rassegna “I Giardini di Giugno”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
FONDAZIONE MAGNANI ROCCA - TRAVERSETOLO (PR)	organizzazione delle mostre “Amedeo Modigliani. Opere dal Musée de Grenoble”, “Joan Mirò. Il colore dei sogni” e “Pier Paolo Pasolini. Omaggio nel centenario della nascita”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	120.000*
FONDAZIONE MUSEO BODONIANO - PARMA	sostegno all’attività istituzionale	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	20.000
FONDAZIONE MUSEO BODONIANO - PARMA	realizzazione di un busto commemorativo in memoria di Franco Maria Ricci	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	12.000

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
FONDAZIONE MUSEO ETTORE GUATELLI - COLLECCHIO (PR)	realizzazione del progetto “Museo accogliente - museo sicuro”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
FONDAZIONE PROMETEO - PARMA	organizzazione del festival “Traiettorie 2021”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	20.000*
FONDAZIONE TEATRO DUE - PARMA	organizzazione della rassegna estiva Arena estiva “Shakespeare 2021”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	80.000*
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA - PARMA	sostegno all’attività lirica e concertistica	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	1.000.000*
INTERCRAL PARMA APS - PARMA	realizzazione del progetto “Biblioterapia: il piacere di leggere non ha età”	Bando Leggere crea indipendenza	9.127
L’ATELIER DI LULÙ APS - PARMA	realizzazione del progetto “Una Storia da raccontare - progetto di promozione ed educazione alla lettura per la Scuola Primaria”	Bando Leggere crea indipendenza	2.400
LENZ FONDAZIONE - PARMA	realizzazione del progetto “Lecturae Dantis”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
LIBERA ORGANIZZAZIONE FORME TEATRALI LOFT ASSOCIAZIONE CULTURALE - PARMA	organizzazione della rassegna “Sul Naviglio... racconti, teatro, danza, musica, poesia 2021”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
MANUTENZIONE PALAZZO BOSSI BOCCHI - PARMA	ritinteggiatura dei muri esterni di Palazzo Bossi Bocchi	Assegnazione diretta - Progetti propri	80.000
MONASTERO BENEDETTINO S. GIOVANNI EVANGELISTA - PARMA	restauro del fregio di Antonio Allegri detto il Correggio (terza campata di sud-est)	Restauro e risanamento conservativo di immobili tutelati aventi la caratteristica di bene culturale	20.000*
MONTANARA LABORATORIO DEMOCRATICO APS - PARMA	realizzazione del progetto “Al Cinghio, cresce la piccola biblioteca sociale tra continuità e discontinuità”	Bando Sessione erogativa generale	3.500*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
MUS-E ITALIA ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “Lettori si diventa”	Bando Leggere crea indipendenza	9.839*
NANOU ASSOCIAZIONE CULTURALE - RAVENNA	realizzazione del progetto “Homing”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
OPERA PER LE CHIESE EVANGELICHE METODISTE IN ITALIA - ROMA	restauro del Tempio Metodista di Parma	Restauro e risanamento conservativo di immobili tutelati aventi la caratteristica di bene culturale	65.000*
ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO Sezione di Parma - PARMA	realizzazione di opere di manutenzione straordinaria relative alle parti murarie esterne della Basilica di S.Maria della Steccata	Restauro e risanamento conservativo di immobili tutelati aventi la caratteristica di bene culturale	130.000*
OTTN PROJECTS APS - PARMA	realizzazione del progetto espositivo “Florilegium” di Rebecca Louise Law	Bando Sessione erogativa generale	2.000*
OUTSPOKEN APS - PARMA	Incontri Mitologici	Bando Leggere crea indipendenza	11.400*
PALAZZO PALLAVICINO - PARMA	monitoraggio geostatico dell’edificio	Assegnazione diretta - Progetti propri	70.000
PARMA CULTURA DIGITALE APS - MONTECHIARUGOLO (PR)	realizzazione del progetto “ABC Adotta il BookCrossing”	Bando Leggere crea indipendenza	20.524
PARMAFRONTIERE ASSOCIAZIONE CULTURALE APS - PARMA	organizzazione della XXVI edizione del festival “ParmaJazz Frontiere”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	15.000*
PARMAKIDS APS - FORNOVO TARO (PR)	realizzazione del progetto “Libri con le ruote arriva a Colorno, Traversetolo e Salsomaggiore Terme”	Bando Leggere crea indipendenza	17.775
PARROCCHIA DI BERCETO Diocesi di Parma - BERCETO (PR)	organizzazione della rassegna “Berceto Organ Festival - Musica d’organo Sulla Via Francigena”	Bando Sessione erogativa generale	2.000*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
PARROCCHIA DI FORNOVO TARO Diocesi di Parma - FORNOVO TARO (PR)	proiezioni cinematografiche estive all’aperto	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
PARROCCHIA DI GRAVAGO Diocesi di Piacenza - BARDI (PR)	restauro e consolidamento della chiesa di San Michele Arcangelo	Restauro e risanamento conservativo di immobili tutelati aventi la caratteristica di bene culturale	160.305*
PARROCCHIA DI MADONNA PRATI - BUSSETO (PR)	restauro e risanamento conservativo del Santuario del SS. Nome di Maria in Madonna dei Prati	Restauro e risanamento conservativo di immobili tutelati aventi la caratteristica di bene culturale	100.000*
PARROCCHIA DI SAMBOSETO - BUSSETO (PR)	rifacimento della copertura della chiesa	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
PARROCCHIA DI SANT’ANTONIO Diocesi di Parma - PARMA	restauro artistico interno della navata e delle cappelle, rifacimento dell’impianto di illuminazione e serramenti della navata	Bando Restauro e risanamento conservativo di immobili tutelati aventi la caratteristica di bene culturale	170.000*
POLIZZE ASSICURATIVE COLLEZIONI D’ARTE FONDAZIONE - PARMA	copertura dei costi annuali della polizza <i>all risk</i> per le Collezioni d’arte della Fondazione.	Assegnazione diretta - Progetti propri	27.150
POST- CIRCOLO ARCI - PARMA	realizzazione del progetto “Atlante Sonoro della Poesia”	Bando Leggere crea indipendenza	38.180*
PROGETTI E TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE - PARMA	realizzazione del progetto “Leggo, quindi penso: pianeta Pinocchio”	Bando Leggere crea indipendenza	32.000*
PROGETTO A SCUOLA NEI MUSEI - PARMA	realizzazione del progetto “A scuola nei Musei” per l’a.s. 2021/2022	Assegnazione diretta - Progetti propri	39.000

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
RESTAURO OPERE D’ARTE - PARMA	restauro e manutenzione di opere d’arte delle Collezioni della Fondazione	Assegnazione diretta - Progetti propri	25.000
SEGNALI DI VITA APS - PARMA	realizzazione di incontri in occasione della rassegna “Il Rumore del Lutto – Visioni”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
TUTTI MATTI PER COLORNO - PARMA	organizzazione della XIV edizione della rassegna “Tutti Matti per Colorno”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	30.000*
UICI UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI Sezione Provinciale di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Leggere ascoltando, leggere toccando - Progetto per l’accesso alla lettura ed all’informazione per le persone cieche e con grave disabilità visiva”	Bando Leggere crea indipendenza	13.099
VALORIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI DELLA FONDAZIONE - PARMA	valorizzazione e gestione delle Collezioni d’arte della Fondazione	Assegnazione diretta - Progetti propri	37.850
VALORIZZAZIONE INTERVENTI ISTITUZIONALI - PARMA	piano di comunicazione del Bando “Leggere crea indipendenza”	Bando Leggere crea indipendenza	15.000
VALUTAZIONE PROGETTI - PARMA	monitoraggio e controllo dei progetti Bando “Restauro e risanamento conservativo di immobili tutelati aventi la caratteristica di bene culturale”	Bando Restauro e risanamento conservativo di immobili tutelati aventi la caratteristica di bene culturale	34.258
VIGILANZA E GUARDIANIA - PARMA	vigilanza e guardiania del Museo di Palazzo Bossi Bocchi e di Palazzo Pallavicino	Assegnazione diretta - Progetti propri	100.000
VOGLIA DI LEGGERE INES MARTORANO APS - PARMA	realizzazione del progetto “Un libro tira l’altro”	Bando Leggere crea indipendenza	7.000*
Totale Arte, attività e beni culturali			4.812.105

**Tabella 21. Elenco contributi assegnati nel settore
“PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
CENTRO ETICA AMBIENTALE DI PARMA ETS - PARMA	realizzazione del progetto “Conosci l’ambiente e vivi sano”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
CENTRO STUDI DELLE VALLI DEL TERMINA ODV – NEVIANO DEGLI ARDUINI (PR)	realizzazione del progetto “Sparsa Colligo”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
DES PARMA - DISTRETTO DI ECONOMIA SOLIDALE APS - PARMA	realizzazione del progetto “Cibo, relazione e cura del territorio”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
LABORATORIO URBANO DI PROSSIMITÀ - PARMA	realizzazione del progetto “Walkscapes Torrente Parma”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
OLTREFOOD - PARMA	realizzazione del progetto “Scartizero-solidale”	Bando Sessione erogativa generale	2.000*
PROGETTO DI VALORIZZAZIONE CASCINA BILZI - COLORNA (PR)	ristrutturazione dell’immobile Cascina Bilzi	Assegnazione diretta - Progetti propri	1.900.000*
TSIRY PARMA ODV - PARMA	realizzazione di un progetto di sensibilizzazione sulla biodiversità	Bando Sessione erogativa generale	2.000*
UISP - UNIONE ITALIANA SPORT PERTUTTI - COMITATO DI PARMA - PARMA	realizzazione del progetto “Plogging fra natura e benessere”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
Totale Protezione e qualità ambientale			1.922.000

Ricerca scientifica e tecnologica

La macroarea Ricerca scientifica e tecnologica è costituita dall’omonimo settore rilevante.

Nella consapevolezza che gli investimenti in Ricerca e Sviluppo rappresentano elementi chiave per la crescita economica, sociale, culturale nonché sostenibile di un Paese, ma che, al tempo stesso, le risorse che le Fondazioni di origine bancarie possono mettere in campo possano essere di natura solo sussidiaria, la Fondazione ha mantenuto il proprio impegno nel settore privilegiando due diverse linee di intervento.

Da un lato ha pertanto confermato la cooperazione con le altre fondazioni per la continuazione dei progetti di sistema “Ager” (già speso con un importante contributo nel precedente esercizio) e “Young Investigator Training Program”, finalizzato a favorire la mobilità dei giovani ricercatori residenti all’estero in centri di ricerca italiani, mentre dall’altro ha sostenuto i centri di ricerca del

territorio per lo sviluppo di produzioni di eccellenza come il progetto “Bio-MoNTANS” del Centro nazionale della Ricerche di Parma per la realizzazione di dispositivi bioelettronici intelligenti, e per la crescita scientifica e accademica dei giovani ricercatori con il consueto cofinanziamento dei dottorati di ricerca dell’Ateneo di Parma.

**Tabella 22. Elenco contributi assegnati nel settore
“RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse - ROMA	realizzazione del progetto “Young Investigator Training Program 2022”	Bando ACRI – Azioni di sistema	40.000*
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - PARMA	realizzazione del progetto “Bio-MoNTANS”	Assegnazione diretta – Contributi a terzi	150.000*
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA	attivazione di 16 borse di studio di dottorato di ricerca (XXXVII ciclo)	Bando Università – Contributi a terzi	600.000*
Totale Ricerca scientifica e tecnologica			790.000

g) I progetti e le iniziative pluriennali sostenuti e i relativi impegni di erogazione

Per consentire l’adeguamento dell’azione della Fondazione ai mutevoli bisogni del territorio, si è ritenuto necessario mantenere un appropriato livello di flessibilità nelle scelte di intervento, contenendo, come per gli esercizi scorsi, i progetti e le iniziative in grado di irrigidire o condizionare la gestione futura.

Anche nel corso del 2021 non sono state pertanto assunte delibere di impegno a valere sui fondi per le erogazioni di esercizi successivi; i progetti accolti, quand’anche prevedessero un’articolazione pluriennale delle azioni (come, ad esempio, i progetti selezionati nell’ambito del Bando “Innovazione didattica”, di durata biennale), sono stati infatti deliberati totalmente a valere sulle disponibilità dell’anno.

Conseguentemente, per effetto dell’esaurimento delle erogazioni pluriennali deliberate prima di tale orientamento, non sussistono allo stato impegni di erogazione.

i) I programmi di sviluppo dell’attività sociale della Fondazione

A fine ottobre 2021 il Consiglio Generale della Fondazione ha approvato il Documento Programmatico Previsionale 2022, che rappresenta lo strumento di programmazione dell’attività della Fondazione nell’ambito economico, finanziario ed istituzionale e che costituisce il secondo documento di attuazione del Piano Strategico 2021-2023.

Superando le previsioni di tale Piano, che aveva definito un obiettivo erogativo di 15 milioni di euro all'anno, nel 2022 la Fondazione metterà a disposizione per l'attività erogativa 19 milioni di euro, senza necessità di utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. A tale stanziamento, si aggiungeranno le risorse derivanti dal credito d'imposta per la contribuzione 2022 al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (circa 1,3 milioni di euro), nonché le somme relative al risparmio d'imposta ex art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020 originate dalla non imponibilità ai fini IRES (nella misura del 50%) degli utili, percepiti nell'anno, diversi da quelli che derivano da partecipazione in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato (circa 4,4 milioni di euro).

La principale novità nel Documento è costituita dall'introduzione di una significativa innovazione nella nomenclatura dei propri obiettivi, adottando in particolare il modello dei *Sustainable Development Goals* (SDGs) dell'Agenda2030 per lo Sviluppo Sostenibile, per rendere più efficace, trasparente e, soprattutto, condivisa la comunicazione dell'aspettativa di impatto del proprio operato sul territorio di operatività. Gli SDGs sono infatti un linguaggio comune di confronto, un quadro teorico e concreto per sistematizzare le sfide sociali, ambientali ed economiche del nostro tempo, una bussola per guidare l'azione di istituzioni al fine di rendere davvero condivisa la risposta a una sfida che riguarda l'intera società. Tale nuovo approccio, inoltre, rappresenta una linea di azione comune alle altre Fondazioni di origine bancaria.

Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Ministero delle Finanze il 22/04/2015, il bando continuerà a costituire lo strumento erogativo privilegiato; in particolare, nel 2022 verranno attivati 10 Bandi.

In particolare, nella macroarea Arte e ambiente sono previsti quattro Bandi: le seconde edizioni dei Bandi "Leggere crea indipendenza" e "Restauro e risanamento conservativo di immobili tutelati aventi la caratteristica di bene culturale", il nuovo Bando "Ambiente", finalizzato a proteggere e valorizzare il patrimonio naturale e la biodiversità, oltre che promuovere la diffusione delle informazioni sulla sostenibilità ambientale, ed il Bando "Cultura", con il quale si intendono sostenere gli spettacoli dal vivo, le mostre ed esposizioni temporanee, nonché progetti che stimolino la potenzialità culturale e turistica dei territori.

Nella macroarea Servizi alla persona, invece, verranno aperti cinque Bandi, nell'ambito di tutti e quattro gli assi portanti individuati nel Piano Strategico 2021-2023: natalità, educazione, inclusione e salute. In particolare, il Bando "Salute" è finalizzato a promuovere la salute pubblica e sostenere il sistema sanitario alla luce degli effetti generati dalla pandemia di Covid-19, mentre il Bando "Inclusione e conciliazione" intende contrastare la crescita della povertà e promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti fragili, oltre che favorire la crescita dell'occupazione femminile, sostenere la genitorialità e promuovere la conciliazione tra vita privata e vita lavorativa dei genitori. In ambito educativo, i Bandi "Play, learn, grow!" e "Promozione del successo scolastico" saranno, rivolti esclusivamente alle scuole, mentre la terza edizione della chiamata di idee "ThinkBig!" si rivolgerà direttamente agli *under 35* che vivono, lavorano o studiano Parma per promuovere e facilitare la loro partecipazione ai processi di sviluppo locale.

Infine, per le richieste di contributo di piccolo importo, è prevista l'attivazione di due edizioni della raccolta "Sessione erogativa generale".

Come di consueto, i testi dei Bandi conterranno gli elementi richiamati al paragrafo e) I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare; rispetto alle risorse a disposizione, benché già definite per ciascun Bando, il Consiglio di Amministrazione potrà

comunque modulare lo stanziamento previsto sulla base dell'analisi comparativa delle richieste pervenute, così come previsto dalla delega conferita dal Consiglio Generale in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2022.

Relativamente al settore “Ricerca scientifica e tecnologica”, in attuazione del richiamato Piano Strategico, la Fondazione concentrerà le proprie risorse selezionando pochi interventi significativi, che verranno gestiti con le modalità dei “Progetti propri”, delle “Azioni di sistema” o dei “Contributi a terzi – Assegnazioni dirette”; anche nelle macroaree “Arte e ambiente” e “Servizi alla persona”, l'impegno della Fondazione si potrà concretizzerà attraverso le suddette modalità erogative, seppur in via residuale.



SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:	39.556.526	39.267.270
	a) beni immobili	22.939.132	22.660.414
	di cui:		
	- strumentali all'attività di funzionamento	20.253.228	19.974.510
	- strumentali all'attività di erogazione	2.444.429	2.444.429
	- non strumentali	241.475	241.475
	b) beni mobili d'arte	16.143.376	16.117.139
	c) beni mobili strumentali	450.700	453.504
	di cui:		
	- all'attività di funzionamento	140.826	143.630
	- all'attività di erogazione	309.874	309.874
	d) altri beni	23.318	36.213
2	Immobilizzazioni finanziarie:	1.080.353.984	1.007.417.318
	a) partecipazioni in società strumentali	0	0
	b) altre partecipazioni	860.030.137	815.844.798
	c) titoli di debito	83.487.866	76.497.366
	d) altri titoli	136.835.981	115.075.154
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:	0	46.081.502
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
	b) strumenti finanziari quotati	0	0
	di cui:		
	- titoli di debito	0	0
	- titoli di capitale	0	0
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
	c) strumenti finanziari non quotati	0	46.081.502
	di cui:		
	- titoli di debito	0	0
	- titoli di capitale	0	0
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
	- altri titoli	0	46.081.502
4	Crediti	27.212.166	20.693.671
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	26.520.049	20.393.315
5	Disponibilità liquide	15.662.354	19.571.145
6	Altre attività	55.893	37.052
7	Ratei e risconti attivi	727.897	730.079
	Totale dell'attivo	1.163.568.820	1.133.798.037

**STATO PATRIMONIALE**

	PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020
1	Patrimonio netto:	990.899.416	978.305.719
	a) fondo di dotazione	471.334.668	471.334.668
	b) riserva da donazioni e successioni	25.533.343	25.533.343
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	246.559.118	246.559.118
	d) riserva obbligatoria	161.263.194	154.066.796
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	86.209.093	80.811.794
	f) avanzo (disavanzo) portati a nuovo	0	0
	g) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2	Fondi per l'attività di istituto:	131.914.661	118.010.322
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	73.533.695	70.791.460
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	15.200.000	12.750.000
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	3.800.000	2.250.000
	d) altri fondi	34.923.785	32.218.862
	f) fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n.178 del 2020	4.457.181	0
3	Fondi per rischi e oneri	1.041.007	1.580.397
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro Subordinato	318.492	288.136
5	Erogazioni deliberate:	35.319.929	34.515.305
	a) nei settori rilevanti	32.461.828	33.671.570
	b) negli altri settori statutari	2.858.101	843.735
6	Fondo per il volontariato	959.520	600.632
7	Debiti	3.115.795	497.526
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.115.795	497.526
8	Ratei e risconti passivi	0	0
	Totale del passivo	1.163.568.820	1.133.798.037

CONTI D'ORDINE

BENI DI TERZI	318.780	318.780
BENI PRESSO TERZI	368.074.939	432.601.109
GARANZIE E IMPEGNI	0	0
IMPEGNI FINANZIARI ANNI FUTURI	11.185.337	12.531.585

**CONTO ECONOMICO**

		01.01 - 31.12 - 2021	01.01 - 31.12 - 2020
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2	Dividendi e proventi assimilati:	37.143.177	10.370.422
	a) da società strumentali	0	0
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	37.143.177	10.370.422
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
3	Interessi e proventi assimilati:	5.741.141	5.821.276
	a) da immobilizzazioni finanziarie	5.440.863	5.117.846
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	40.278	443.071
	c) da crediti e disponibilità liquide	260.000	260.359
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	447.031
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizz. finanziarie	0	0
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0
8	Risultato d'esercizio imprese strumentali direttamen. esercitate	0	0
9	Altri proventi	1.613.815	891.742
10	Oneri:	- 3.088.629	- 2.882.424
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 435.001	- 429.341
	b) per il personale	- 1.628.403	- 1.572.270
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 256.841	- 314.914
	d) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
	f) commissioni di negoziazione	0	- 9.342
	g) ammortamenti	- 74.698	- 71.490
	h) accantonamenti	-250.000	0
	i) altri oneri	- 443.686	- 485.067
11	Proventi straordinari	2.429.650	9.838.601
	di cui:		
	plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie	2.276.357	8.226.511
12	Oneri straordinari		
	di cui:		
	minusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie	- 33.545	- 179.684
13	Imposte	- 3.334.368	- 1.765.746
13bis	Imposta IRES non dovuta ex art. 1, com 44, L.178/2020	-4.457.181	
	Avanzo dell'esercizio	35.981.989	22.523.683
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 7.196.398	- 4.504.737
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	0	0
	a) nei settori rilevanti	0	0
	b) negli altri settori statutari	0	0
16	Accantonamenti al fondo per il volontariato	- 988.984	- 600.632
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto:	- 22.399.309	- 14.039.762
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-3.329.145	0
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 15.200.000	- 12.750.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari.	- 3.800.000	- 1.245.841
	d) agli altri fondi	- 70.164	- 43.921
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	- 5.397.298	- 3.378.552
	Avanzo residuo	0	0

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile in quanto compatibili, ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed alle indicazioni assunte in sede associativa (ACRI), sulla base del lavoro svolto dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'associazione di categoria.

In particolare, è demandata all'Autorità di Vigilanza (attualmente il Ministero dell'Economia e delle Finanze) la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000", pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Gli schemi di Bilancio applicati sono coerenti con le indicazioni dell'ACRI che recepiscono i provvedimenti emanati nel tempo dall'Autorità di Vigilanza.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

E' stato applicato il quinto comma dell'art. 2423 del Codice Civile, il quale prevede che il bilancio deve essere redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Anche la nota integrativa è stata redatta in unità di euro, al fine di assicurare maggiore coerenza con gli importi degli schemi di bilancio. In alcune sezioni ciò ha determinato la necessità di un arrotondamento.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la Relazione economica e finanziaria ed il Bilancio di missione.

La Relazione economica e finanziaria offre il quadro d'insieme della situazione economica/finanziaria della Fondazione e fornisce, inoltre, dettagliate informazioni sull'andamento della gestione e sui risultati ottenuti nel periodo.

Il Bilancio di missione illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e fornisce una serie completa di informazioni sui progetti e le iniziative finanziate, i criteri in base ai quali essi vengono selezionati, e sui risultati attesi.

Si ritiene utile richiamare l'attenzione sulle particolari modalità di redazione del Conto Economico, che è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni di origine bancaria (FOB), che sono soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono unicamente finalità di utilità sociale.

Esso può essere idealmente suddiviso in due parti:

- ▶ la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- ▶ la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo stesso, suddivisa fra accantonamenti alle riserve patrimoniali ed accantonamenti finalizzati al perseguimento delle attività statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce imposte e tasse non rileva la totalità delle imposte corrisposte e, conseguentemente, non evidenzia l'intero carico fiscale della Fondazione. Questo perché, sulla base delle disposizioni ministeriali, i proventi finanziari soggetti a ritenuta alla fonte (ad esempio, gli interessi ed i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita.

Si evidenzia inoltre che la Fondazione, non svolgendo attività d'impresa, non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) risultando, di fatto, equiparata ad un consumatore finale. Non può pertanto procedere alla detrazione dell'imposta pagata sugli acquisti effettuati e sulle prestazioni ricevute, diventando l'imposta stessa una componente aggiuntiva dei costi d'esercizio.

Nella nota integrativa viene perciò fornito un ulteriore prospetto, volto a fornire il dettaglio dell'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte dalla Fondazione.

Al fine di favorire la migliore comprensione delle voci di bilancio, in chiusura della nota integrativa viene inserito un prospetto denominato "Informazioni integrative definite in ambito ACRI", composto da due sezioni, la prima intitolata "Legenda delle voci di bilancio tipiche", la seconda relativa agli "Indicatori gestionali"; viene inoltre fornito il rendiconto finanziario dell'esercizio e l'elenco degli appalti di maggior rilevanza per la fornitura di beni o servizi. Inoltre, in ossequio alle disposizioni contenute nel Protocollo di Intesa tra il MEF e l'ACRI, al quale Fondazione Cariparma ha dato la propria adesione, viene fornito un ulteriore allegato, con l'indicazione dei contratti e degli strumenti finanziari derivati posti in essere nell'esercizio.

Il Decreto legislativo 18/8/2015 n. 139 ha aggiornato la disciplina del codice civile in materia di bilancio d'esercizio e consolidato, modificando numerosi articoli fra i quali anche quelli che recano i numeri da 2421 a 2435 le cui disposizioni, ai sensi del secondo comma dell'art. 9 del D. Lgs. 153/1999, si applicano anche alle Fondazioni di origine bancaria.

Ad essi fa riferimento anche il Provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19/04/2001 che ne ha recepito le previsioni “in quanto applicabili” in relazione alle specificità operative e istituzionali delle FOB. Specificità che hanno modellato, nell’ambito del medesimo provvedimento, anche i contenuti dei documenti di bilancio che esse redigono.

Il citato Provvedimento del MEF costituisce infatti una norma speciale che declina positivamente il criterio del c.d. “in quanto applicabile” delle disposizioni civilistiche, laddove le modifiche al codice civile sono state pensate ed introdotte con l’obiettivo di innovare la materia per le imprese che svolgono attività commerciali, recando disposizioni che trovano problematica applicazione ad enti tipicamente no profit quali le FOB.

In quest’ottica tali modifiche sono state esaminate dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell’ACRI che ha distinto le novità introdotte dal citato D. Lgs. 139/2015 in due categorie:

- ▶ la prima relativa a quelle che si riferiscono a fattispecie già disciplinate dal Provvedimento del MEF per le quali, in forza delle considerazioni sopra svolte, si è ritenuto che potessero mantenere l’impostazione ante novella legislativa: così trovano ancora applicazione l’area relativa ai “Proventi ed Oneri straordinari”, quella relativa ai “Conti d’ordine”, l’esplicitazione nella relazione sulla gestione degli effetti patrimoniali, economici e finanziari dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio e l’applicazione, in relazione all’iscrizione dei titoli immobilizzati e non immobilizzati, dei paragrafi da 10.4 a 10.8 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato;
- ▶ la seconda relativa alle fattispecie che non trovano apposita disciplina nel Provvedimento del MEF per le quali la Commissione, pur ritenendole riferibili ai bilanci delle FOB, ha rilevato come talune di esse non siano immediatamente applicabili. Ha però ravvisato la necessità di dare evidenza nello stato patrimoniale agli strumenti finanziari derivati attivi e passivi, pur con talune specificità particolari che verranno evidenziate nei criteri di valutazione, alle imposte anticipate e differite collocandole fra i fondi per rischi ed oneri, e di includere nel conto economico nella voce imposte sul reddito, le imposte correnti, differite e anticipate non relative a proventi per i quali il provvedimento del MEF prevede l’indicazione in Conto economico al netto della tassazione.

Gli Organi della Fondazione hanno condiviso tali considerazioni e hanno ritenuto, in particolare, che non si possa prescindere dal c.d. principio di rilevanza ex art. 2423 c.c., per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate, le stesse possono essere trascurate quando la loro applicazione produce effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione nei documenti di bilancio.



Tale impostazione rappresenta, peraltro, una sostanziale continuità rispetto al pregresso, al fine di assicurare leggibilità e confrontabilità nei contenuti delle voci di bilancio.

La legge 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi da 44 a 47 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra i quali le Fondazioni di origine bancaria. Il risparmio d'imposta, concesso nell'esercizio in cui gli utili assumono rilevanza fiscale, viene accantonato in un apposito fondo erogazioni dedicato ed è soggetto al vincolo di destinazione di finanziare le attività di interesse generale individuate nell'art. 44. La *ratio* dell'agevolazione è di valorizzare il ruolo sussidiario svolto dagli enti no profit alla condizione che svolgano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale le attività istituzionali di utilità sociale. Ulteriore condizione è che tali utili non derivino dalla partecipazione in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato di cui all'art. 47-bis, comma 1, del TUIR

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di KPMG S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico di revisione sino all'esercizio 2023.



PARTE A) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio al 31/12/2021, che vengono illustrati di seguito seguendo l'ordine delle voci del bilancio stesso, sono conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile e dal punto 10 del citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. Per ogni voce di Bilancio viene inoltre fornita, al fine di offrire una migliore comprensione del suo contenuto, una descrizione sintetica delle principali poste in essa allocate e della loro formazione storica. Nell'allegato 1 alla Nota Integrativa vengono inoltre fornite e/o riprese ulteriori informazioni relativamente alle voci tipiche che caratterizzano il Bilancio delle Fondazioni di origine bancaria.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Nella voce trovano evidenza, in generale, gli elementi materiali di uso durevole e gli elementi immateriali o intangibili che costituiscono costi la cui utilità si produce su un arco temporale pluriennale destinati a permanere nella Fondazione (art. 2424-bis del cod. civ e paragrafo 5.1 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali o di investimenti destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente incrementato per gli oneri di manutenzione e ristrutturazione straordinaria, e sono state ammortizzate laddove le stesse risultano essere strumentali all'attività di funzionamento, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le quote di ammortamento sono state calcolate prendendo come riferimento le aliquote annue massime fiscalmente consentite, ancorché il concetto di deducibilità fiscale non trovi concreta applicazione, in considerazione della natura di ente non commerciale rivestita dalla Fondazione, in quanto ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.



Gli oggetti d'arte, comprensivi delle donazioni ricevute (il cui controvalore è evidenziato nell'apposito conto nel passivo patrimoniale), sono espressi al costo d'acquisto e/o al valore della perizia e non vengono ammortizzati, in quanto vi è la presunzione che non perdano di valore nel tempo.

Anche a seguito delle indicazioni inviate dall'Autorità di Vigilanza in data 24/12/2010, l'acquisizione di beni artistici viene effettuata con risorse derivanti dal reddito della Fondazione, con contestuale iscrizione, nel passivo del bilancio, di un equivalente importo alla voce "altri fondi" nella sezione dei fondi per l'attività di istituto.

Gli altri beni sono anch'essi iscritti al costo d'acquisto e sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nella Fondazione (art. 2424-bis del cod. civ e paragrafi 5.1 e 5.3 del Provvedimento del Tesoro) in quanto trattasi di investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Le attività finanziarie immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto. Le eventuali svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 3, sono effettuate unicamente in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Il valore originario viene ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Il novellato art. 2426, comma 1, sub 1) del c.c. ha introdotto, a far tempo dall'1/1/2016, il criterio del costo ammortizzato a fianco del su esposto criterio ancora valido per le operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti.

In considerazione degli effetti trascurabili che tale nuovo criterio avrebbe avuto, allo scopo di mantenere omogeneità nei criteri valutativi dei titoli, ma anche dei crediti e dei debiti, si è ritenuta opportuna la sua non applicazione.

Le partecipazioni nelle società bancarie conferitarie Intesa Sanpaolo spa e Crédit Agricole Italia S.p.A. sono iscritte nella voce "b) Altre partecipazioni" al costo d'acquisto (corrispondente per Intesa Sanpaolo S.p.A. al valore di conferimento dell'originaria azienda bancaria), modificato dall'adesione ad operazioni di aumento di capitale a pagamento, dall'assegnazione di azioni gratuite e dalla vendita di diritti d'opzione relativi ad aumenti di capitale non sottoscritti rettificato delle eventuali perdite di valore rilevate.



Strumenti finanziari non immobilizzati	Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi (art. 2424 del cod. civ. e paragrafo 5.3 del Provvedimento del Tesoro) in quanto finalizzati alla produzione esclusiva del reddito. I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo d'acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale, qualora presenti, sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed in conformità ai rendiconti trasmessi, così come previsto al punto 4.1 dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001
Crediti	La voce include normalmente i rapporti creditorî di origine negoziale o normativa. I crediti sono iscritti al valore nominale che coincide con quello di presumibile realizzo. Si è derogato al criterio del costo ammortizzato in forza della valutata irrilevanza dell'applicazione di tale criterio. Le eventuali operazioni di pronti contro termine in titoli, iscritte in questa voce, sono valorizzate al costo d'acquisto.
Disponibilità liquide	La voce accoglie il saldo della cassa contanti e dei conti correnti attivi, alla data di chiusura dell'esercizio, ivi comprese le competenze maturate a tale data. Il criterio contabile è quello del valore nominale.
Altre attività	Nella voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo. Vi sono indicati in particolare i costi che sono stati sospesi in applicazione del principio della competenza economica. Tali costi verranno imputati al conto economico nel momento della loro effettiva manifestazione.
Ratei e risconti attivi	Contiene i proventi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e i costi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis cod. civ.), al fine di rappresentare gli oneri ed i proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economico - temporale.
Strumenti finanziari derivati attivi	Gli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è disciplinato dal Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22/04/2015, vengono valutati al fair value. La rilevazione delle variazioni di tale valore sono imputate al Fondo per rischi ed oneri. Qualora questo genere di strumenti finanziari venisse utilizzato verranno introdotti negli schemi di bilancio le apposite voci di evidenza.



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

È costituito:

- ▶ dal Fondo di dotazione, che rappresenta la dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione a seguito del conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto;
- ▶ dalla Riserva da donazioni e successioni;
- ▶ dalla Riserva alimentata dalle plusvalenze e dalle minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alle partecipazioni nelle banche conferitarie, successivamente all'iniziale conferimento;
- ▶ dalla Riserva obbligatoria, che viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%;
- ▶ dalla Riserva per l'integrità del patrimonio, che ha la medesima finalità della precedente ed è parimenti alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio fissata annualmente dall'Autorità di vigilanza. Sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Questo accantonamento è, a differenza del precedente, facoltativo;
- ▶ dall'avanzo o disavanzo residuo di gestione.

Fondi per l'attività d'istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo di esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Essi comprendono:

- ▶ il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale;
- ▶ i Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e gli altri settori ammessi, i quali - dall'esercizio 2010 - sono alimentati con un accantonamento destinato all'attività erogativa dell'esercizio successivo, previsto in sede di Documento Programmatico Previsionale e definito in sede di approvazione del Bilancio di esercizio. Di contro vi sono imputate, come utilizzo dei fondi medesimi, le delibere di assegnazione dei contributi istituzionali assunte dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno;
- ▶ gli "Altri Fondi", che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari, immobiliari e finanziari

destinati al perseguimento degli scopi istituzionali. In essi sono inoltre allocati, in via temporanea, i contributi deliberati nei precedenti esercizi non più erogabili ai beneficiari, a seguito di revoca o in quanto trattasi di importi residuali non spesi al completamento del progetto finanziato.

- Il Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n.178 del 2020 accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art. 1 commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020. I Fondi sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni come da d.lgs n. 153 del 1999. Nella voce confluiscono anche le risorse derivanti da eventuali revoche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità.

Fondi per rischi ed oneri

Questi fondi sono destinati a coprire costi, o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, siano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il criterio di valutazione è quello della competenza economica e della prudenza.

A seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 in tema di prodotti di finanza derivata, in questa voce confluiranno anche le partite di pertinenza, qualora tali prodotti venissero utilizzati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie le passività maturate in applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti non impiegate in forme di previdenza integrativa. Il TFR copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, determinata in base alle vigenti disposizioni di legge e di contratto, per la parte non versata a forme di previdenza integrativa.

Erogazioni deliberate

Questa posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio. La voce è suddivisa fra la componente attribuita ai settori rilevanti e quella destinata agli altri settori ammessi.

Fondo per il volontariato

La voce evidenzia le somme residue assegnate ai fondi per il volontariato istituiti presso le regioni ai sensi dell'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99. Tale misura è stata confermata dal D. Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore) che, abrogando il DM 8/10/1997, ha previsto che gli stanziamenti al fondo per il volontariato devono essere versati, entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio, al Fondo Unico Nazionale.



Debiti La voce include i rapporti debitori di origine negoziale o normativa. In base a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n.8, del cod. civ. e dal OIC 19, paragrafo 41, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia lo stesso può non essere applicato, data l'irrilevanza degli effetti. In particolare, tutte le partite hanno scadenza inferiore ai 12 mesi sono iscritte al valore nominale, in forza della valutata irrilevanza dell'applicazione di tale criterio.

Ratei e risconti passivi In base a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n.8, del cod. civ. e dal OIC 19, paragrafo 41, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia lo stesso può non essere applicato, data l'irrilevanza degli effetti: ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Strumenti finanziari derivati passivi Gli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è disciplinato dal Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22/04/2015, sono valutati al fair value. La rilevazione delle variazioni di tale valore è imputata al Fondo per rischi ed oneri. Qualora questo genere di strumenti finanziari venisse utilizzato verranno introdotti negli schemi di bilancio le apposite voci di evidenza.

CONTI D'ORDINE

Beni di terzi I beni artistici di terzi, temporaneamente presso la Fondazione, sono iscritti al valore assicurativo.

Beni presso terzi I titoli depositati presso terzi sono iscritti al loro valore nominale; i beni artistici, temporaneamente presso terzi, sono iscritti al costo o al valore assicurativo.

Garanzie e impegni Vi trovano evidenza gli impegni per i quali non sono ancora state determinate le condizioni definitive dell'obbligazione assunta.

Impegni finanziari anni futuri Indicano gli impegni assunti relativamente a prodotti finanziari il cui richiamo avverrà negli esercizi futuri.



CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	La voce riporta il risultato delle gestioni patrimoniali affidate a soggetti abilitati, inclusi le valutazioni relative agli eventuali derivati e gli utili e perdite sulle attività finanziarie in valuta. Viene indicato al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.
Dividendi e proventi assimilati	La voce accoglie i dividendi e gli altri proventi da partecipazione. In base al paragrafo 2.3 dell'Atto di Indirizzo del 19/4/2001, i dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. Solitamente tale esercizio coincide con quello dell'incasso.
Interessi e proventi assimilati	Interessi e proventi, sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva, sono esposti al netto della componente fiscale. Per quanto concerne le operazioni di pronti contro termine, il loro risultato è esposto mediante indicazione della differenza tra il valore pagato a pronti ed il valore incassato a termine.
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	Rappresenta il saldo fra gli utili e le perdite, conseguiti a seguito di operazioni di negoziazione di tale tipo di investimenti finanziari.
Altri proventi	La voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purché inerenti all'attività ordinaria. Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.
Oneri	Il criterio è, anche in questo caso, quello della competenza economica.
Proventi ed oneri straordinari	Vi confluiscono i risultati economici derivanti da fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti, ovvero non inerenti all'attività caratteristica della Fondazione.
Imposte	La voce è costituita dalle imposte e tasse di competenza dell'esercizio, con l'importante annotazione espressa nella "Premessa" di questa Nota Integrativa.
Accantonamento ex art.1, c.44 Legge n. 178/2020	La voce, di nuova istituzione (lettera MEF del 30/7/2021), accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art.1, commi da 44 a 47 della Legge 178/2020, finalizzate al perseguimento di finalità istituzionali.
Accantonamento alla riserva obbligatoria	È determinato in conformità alle disposizioni vigenti.



Avanzo di esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale ed alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi ed i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Questa voce non è valorizzata in quanto la Fondazione, dall'esercizio 2010, opera attingendo ai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata sia nel Bilancio di missione, sia nella Nota integrativa nella sezione dei Fondi per l'attività di istituto.
Accantonamento al fondo per il volontariato	La voce accoglie le risorse destinate al sostegno dei Centri di servizio in applicazione dell'art. 15 della legge n. 266 del 1991. L'importo è determinato in conformità alle disposizioni vigenti, come più in dettaglio riferito alla correlativa voce del passivo patrimoniale.
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	Dall'esercizio 2010 accoglie l'accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto, destinato all'attività erogativa del successivo esercizio, previsto in sede di Documento Programmatico Previsionale e definito con l'approvazione del Bilancio di esercizio. Accoglie inoltre gli eventuali accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e agli "Altri fondi".
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	Trattasi della quota parte dell'Avanzo di esercizio, al netto dell'eventuale accantonamento a copertura di Disavanzi pregressi, destinata all'ulteriore rafforzamento patrimoniale in conformità alle disposizioni dell'Autorità di vigilanza (art. 8, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 153 del 1999).
Avanzo residuo	Accoglie, in via eventuale, l'avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

PARTE B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

SEZIONE 1 –

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI La sezione è di complessivi € 39.556.526 e rispetto al precedente esercizio ha avuto un incremento netto complessivo di € 289.256.

Di seguito si elenca la composizione delle varie tipologie di immobilizzazioni, con l'evidenziazione delle principali movimentazioni.

a) beni immobili
€ 22.939.132

Sono suddivisi in tre categorie:

- 1) beni immobili strumentali all'attività di funzionamento
- 2) beni immobili strumentali all'attività di erogazione
- 3) beni immobili non strumentali

1) Gli immobili strumentali all'attività di funzionamento

Sono costituiti dal Palazzo Bossi Bocchi, sede della Fondazione, nel quale trovano collocazione gli uffici ed ampi spazi espositivi gratuitamente aperti al pubblico, per un valore di € 4.253.228; si ricorda che dall'esercizio 2015 non si è più provveduto ad effettuare l'ammortamento di questo cespite, in quanto l'immobile è stato dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). Si è inoltre proceduto ad un aggiornamento del suo valore assicurativo in base allo stato d'uso, che è risultato superiore all'attuale valore di bilancio.

In data 20/12/2016 è stato donato alla Fondazione uno dei più prestigiosi palazzi storici di Parma denominato "Palazzo Pallavicino", dimora della omonima nobile famiglia, per un valore di € 16.000.000.

Tale bene, dopo i restauri del caso, è destinato a divenire la sede della Fondazione e verrà anche utilizzato per scopi museali e potrà così accogliere e rendere fruibili al pubblico le numerose collezioni di beni artistici donate o acquisite negli anni, che attualmente - per carenza di spazi espositivi - non riescono più a trovare idonea sistemazione nell'attuale sede. Attualmente tali locali sono ancora parzialmente locati agli affittuari in base ai contratti in essere al momento dell'acquisizione dell'immobile e sono stati effettuati solamente alcuni lavori di manutenzione.

I movimenti di questa voce, intervenuti nell'esercizio, sono relativi all'allestimento di una sala museale:

Valore al 31.12.2020		19.974.510
Spese incrementative	+	278.718
Ammortamento d'esercizio	-	0
Valore di bilancio al 31.12.2021		20.253.228

Per Palazzo Bossi Bocchi, in considerazione della valenza storico artistica dell'immobile è stato costituito nel passivo dello stato patrimoniale, nei Fondi per l'attività d'istituto, una apposita voce in contropartita del valore del bene.

Il controvalore di Palazzo Pallavicino, al netto dei costi ed oneri inerenti la donazione, ha trovato invece allocazione alla apposita voce di Patrimonio relativa alle donazioni ricevute.

2) Gli immobili strumentali all'attività di erogazione

Sono integralmente costituiti dal Palazzo del Monte di Pietà di Busseto, adibito a sede della Biblioteca della Fondazione.

È un edificio storico monumentale del XVII secolo, che conserva al suo interno l'arredamento originario costituito da pregevoli mobili, quadri, ferri battuti, argenteria e casseforti.

La Biblioteca è aperta al pubblico e rappresenta per la comunità di Busseto e dintorni un vivo centro di attività culturale. E' inoltre un punto di riferimento per studiosi ed appassionati del mondo della "bassa parmense" in particolare per quanto concerne la vita e le opere del Maestro Giuseppe Verdi.

L'acquisizione è stata effettuata mediante utilizzo del reddito della Fondazione, ovverosia utilizzando fondi destinati alle erogazioni per interventi istituzionali (avuto riguardo alla notevole importanza dell'intervento nel settore dell'arte e cultura), ed in contropartita è stata iscritta, nel passivo dello stato patrimoniale, una uguale somma alla voce "altri fondi" nell'ambito dei Fondi per l'attività di istituto.

In considerazione della natura di immobile di interesse storico, il cespite non viene assoggettato ad ammortamento. Il suo valore di mercato è comunque soggetto a perizia annuale per rilevare eventuali scostamenti di valore. Alla chiusura del corrente esercizio il valore di bilancio è sostanzialmente in linea con quello di mercato.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati lavori di manutenzione. I movimenti di questa voce, intervenuti nell'esercizio, sono pertanto i seguenti:

Valore al 31.12.2020		2.444.429
Spese incrementative	+	0
Ammortamento d'esercizio	-	0
Valore di bilancio al 31.12.2021		2.444.429

3) Gli immobili non strumentali

Sono costituiti da cespiti pervenuti in proprietà alla Fondazione per successione ereditaria.

Nel corso dell'esercizio la posta non ha subito movimentazioni.

Valore al 31.12.2020		241.475
Rivalutazioni/svalutazioni	+	0
Vendita cespiti	-	0
Valore di bilancio al 31.12.2021		241.475

I beni sono costituiti da terreni agricoli con alcuni fabbricati ex rurali e non vengono assoggettati ad ammortamento, in quanto non hanno carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e devono intendersi alla stregua di un investimento finanziario.

b) beni mobili d'arte
€ 16.143.376

Tale voce è composta dal costo degli oggetti d'arte acquistati, pari ad € 5.120.671, e/o dal valore peritale dei beni ricevuti in donazione, pari ad € 11.022.705.

A partire dall'esercizio 2011, l'acquisizione di nuovi beni artistici viene effettuata con risorse derivanti dal reddito della Fondazione, con contestuale iscrizione, nel passivo del bilancio, di un equivalente importo alla voce "altri fondi" nella sezione dei fondi per l'attività di istituto. A tale voce è stato inoltre coerentemente accantonato il controvalore degli acquisti di opere d'arte effettuati negli esercizi precedenti al 2011.

Tali beni sono esposti nelle collezioni aperte al pubblico, negli spazi espositivi appositamente attrezzati nella sede della Fondazione.

L'attività di acquisizione è stata anche quest'anno estremamente ridotta e costituita solo dall'acquisto di alcuni dipinti e incisioni riguardanti eventi storici o autori strettamente collegati al territorio.

I movimenti di questa categoria sono i seguenti:

Valore al 31.12.2020		16.117.139
Acquisti a titolo oneroso	+	26.237
Acquisti a titolo gratuito	+	0
Valore di bilancio al 31.12.2021		16.143.376

c) beni mobili strumentali
€ 450.700

Sono anch'essi suddivisi fra beni mobili strumentali all'attività di funzionamento e beni mobili strumentali all'attività di erogazione.

La prima sottovoce accoglie il costo di acquisto di mobili, arredi, automezzi e macchine elettroniche necessarie allo svolgimento dell'attività corrente, pari ad € 140.826, al netto delle quote di ammortamento.

La seconda sottovoce accoglie il costo di acquisto degli arredi, dei beni mobili ed ogni altro bene o valore contenuto nelle sale espositive e nella Biblioteca del Palazzo del Monte di Pietà di Busseto, per l'importo complessivo di € 309.874. Questi cespiti non vengono ammortizzati, essendo strumentali all'attività di erogazione in considerazione della loro valenza artistica. Nel passivo dello stato patrimoniale, il valore di questi beni confluisce nei Fondi per l'attività di istituto - alla voce sub c) "altri fondi" - che accoglie, come già ricordato, anche il valore degli immobili strumentali all'attività di erogazione.

I movimenti di questa categoria, intervenuti nell'esercizio esclusivamente per i beni mobili strumentali all'attività di funzionamento, sono i seguenti:

Valore al 31.12.2020		453.504
Acquisti	+	51.752
Ammortamenti	-	54.556
Valore di bilancio al 31.12.2021		450.700

d) altri beni
€ 23.318

La voce accoglie il costo di acquisto del software applicativo e degli impianti, al netto delle quote di ammortamento.

I movimenti di questa categoria, intervenuti nell'esercizio, sono i seguenti:

Valore al 31.12.2020		36.213
Acquisti	+	7.247
Ammortamenti d'esercizio	-	20.142
Valore di bilancio al 31.12.2021		23.318

I beni durevoli, la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo inferiore ai 516 euro, non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni, ed il loro costo è stato imputato interamente al conto economico, ex punto 5.2 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.

**SEZIONE 2 –****IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**

La sezione è di complessivi € 1.080.353.984 e, rispetto allo scorso esercizio, ha avuto la seguente movimentazione:

Consistenza al 31.12.2020		1.007.417.318
in aumento:		
acquisti/richiami	+	109.350.134
riprese di valore/rivalutazioni	+	0
trasferimenti da portafoglio non immobilizzato	+	0
in diminuzione		
vendite	-	26.502.892
rimborsi	-	9.910.576
rettifiche di valore	-	0
trasferimenti a portafoglio non immobilizzato	-	0
Valore di bilancio al 31.12.2021		1.080.353.984

Essa è così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
a) partecipazioni in società strumentali	-	-	-
b) altre partecipazioni:			
- quotate	143.652.822	99.467.483	+ 44.185.339
- non quotate	716.377.315	716.377.315	=
c) titoli di debito	83.487.866	76.497.366	+ 6.990.500
d) altri titoli	136.835.981	115.075.154	+ 21.760.828
	1.080.353.984	1.007.417.318	+ 72.936.666

In dettaglio:

a) partecipazioni in società strumentali

€ 0

La Fondazione non detiene partecipazioni in società strumentali.

b) altre**partecipazioni**

€ 860.030.137

La voce è composta:

- per € 608.388.838, dalla partecipazione in Crédit Agricole Italia S.p.A., società bancaria conferitaria non quotata;
- per € 61.386.195, dalla partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A., società bancaria conferitaria quotata;
- per € 190.255.104 dalle partecipazioni in altre società.

b1) Partecipazione in Crédit Agricole Italia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2007 si era proceduto all'acquisto di una partecipazione di minoranza nel capitale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., che assunse la qualifica di società bancaria conferitaria: le risorse vennero principalmente reperite con la vendita parziale della partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. e liquidando altre forme di investimento.

La Fondazione, in tale occasione, aveva sottoscritto n. 117.759.867 azioni ordinarie della Cassa (anche detta Cariparma), pari al 15% del capitale sociale. Gli altri soci erano SACAM International, con una quota pari al 10% e Crédit Agricole S.A. con una quota pari al 75%.

Sempre a seguito di questa operazione, Cariparma acquisì il 78,69% del capitale sociale di Banca Popolare Friuladria e 202 sportelli bancari da Intesa Sanpaolo spa, dando origine al gruppo Cariparma Friuladria.

Nell'esercizio 2010 è proseguita l'espansione del gruppo, con l'approvazione di due importanti operazioni:

- ▶ l'acquisizione del 79,9% della Cassa di Risparmio della Spezia, banca del gruppo Intesa Sanpaolo, proprietaria di 76 sportelli in Liguria, Toscana ed Emilia Romagna;
- ▶ l'acquisizione di ulteriori 96 sportelli direttamente dal gruppo Intesa Sanpaolo, situate principalmente in Lombardia, Lazio, Toscana e Veneto.

Tali acquisizioni, che trovarono perfezionamento nel 2011, comportarono l'esigenza di un rafforzamento patrimoniale della partecipata, cui la Fondazione partecipò per la propria quota di competenza, in considerazione della strategicità dell'investimento per il territorio di operatività della Fondazione stessa.

Le relative risorse vennero reperite mediante la vendita parziale della partecipazione in Intesa Sanpaolo, per la quota non immobilizzata.

In totale, nel corso del 2011, furono sottoscritte e/o acquistate n. 13.754.374 azioni con un esborso di circa € 110,0 milioni, mantenendo inalterata la quota di partecipazione al capitale sociale (15%). Contestualmente, fu inoltre sottoscritto uno strumento di capitale Lower Tier 1 emesso dalla partecipata.

Nel corso del 2014 è stato concordato con l'azionista di maggioranza di ridurre del 10% la quota di partecipazione della Fondazione in Cariparma

spa. Sono state quindi vendute a Crédit Agricole SA n. 13.151.424 azioni, portando la partecipazione residua a n. 118.362.817 azioni, pari al 13,5% del capitale della partecipata. La transazione ha determinato una plusvalenza di circa € 3,0 milioni interamente imputata al patrimonio netto (Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria conferitaria), facoltà consentita dall'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 153/99.

Negli esercizi 2015 e 2016 non sono state effettuate ulteriori movimentazioni.

Sul finire dell'esercizio 2017 la banca partecipata ha concluso l'acquisizione del controllo della Cassa di Risparmio di Cesena, della Cassa di Risparmio di Rimini e della Cassa di Risparmio di San Miniato. Le risorse sono state reperite mediante un aumento del capitale sociale al quale la Fondazione ha partecipato per la propria quota di competenza. Sono state pertanto sottoscritte n. 7.840.290 nuove azioni per un controvalore di circa € 43,2 milioni.

Nel mese di maggio 2018 la banca ha deliberato un ulteriore aumento di capitale, al fine di mantenere elevati i propri indicatori di solidità patrimoniale. La Fondazione ha sottoscritto la quota di propria competenza costituita da n. 3.601.633 azioni per un controvalore di € 19,8 milioni.

Sul finire dell'esercizio 2018, al fine di ottemperare alla previsione del Protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22/04/2015 che pone un limite massimo alla concentrazione di investimento verso un singolo soggetto finanziario, si è proceduto alla vendita di n. 11.000.000 di azioni alla Fondazione di Piacenza e Vigevano, realizzando una plusvalenza netta di circa € 5,2 milioni interamente imputata a patrimonio. Sempre in tale logica, nel mese di gennaio 2019 si è proceduto alla vendita di n. 2.700.000 azioni alla Fondazione Carispezia, realizzando una plusvalenza netta di circa € 1,0 milione, interamente imputata a patrimonio.

La partecipata aveva intanto assunto la denominazione di Crédit Agricole Cariparma e, dal 26 febbraio 2019, l'attuale denominazione di Crédit Agricole Italia.

La consistenza a fine esercizio 2021 della partecipazione è pari a n. 116.104.740 azioni, che rappresentano l'11,86% del capitale della banca.

Il valore della partecipazione è ogni anno oggetto di valutazione e la verifica viene effettuata utilizzando le metodologie più frequentemente utilizzate nella valutazione di imprese bancarie. In particolare il metodo "Dividend Discount Model" è stato ritenuto fornire una valutazione media per azione particolarmente attendibile che, nell'esercizio 2020, è risultata essere pari ad € 5,24 per azione (rispetto ad un costo di carico di inizio esercizio di € 5,83), perdita di valore considerata di natura durevole. Si è quindi proceduto alla conseguente svalutazione della partecipazione per totali € 68.403.596 imputando, come in passato, tale minusvalenza interamente a patrimonio, in considerazione della qualifica di società bancaria conferitaria della partecipata.

Tale analisi è stata effettuata anche a fine esercizio 2021 ed i risultati hanno confermato che tale valore è ancora posizionato nell'intervallo di

valutazione delle azioni della partecipata, per cui non si è proceduto a rettifiche o riprese di valore.

Il dividendo incassato nell'esercizio 2021 è stato pari ad € 10.685.119 per cui la redditività della partecipazione, rispetto al valore contabile, si è attestata all' 1,76%.

b2) Partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A.

La partecipazione originaria era costituita da n. 260.515.202 azioni ordinarie.

Nel corso dell'esercizio 2007 si era proceduto alla sua dismissione parziale, allo scopo di reperire parte delle risorse necessarie all'acquisizione iniziale della partecipazione in Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

L'operazione fu comunicata al Ministero dell'Economia e delle Finanze che autorizzò l'alienazione di un numero massimo di tali azioni, pari a n. 150.000.000.

L'operazione fu poi perfezionata vendendo un numero minore di azioni Intesa Sanpaolo, e precisamente solo n. 91.950.000 azioni ordinarie, ritenendo conveniente, in quel periodo, privilegiare la liquidazione di altre tipologie di investimenti.

La parte non ceduta ed ancora coperta dall'autorizzazione del Ministero, pari a n. 58.050.000 azioni, era stata quindi coerentemente mantenuta tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, mentre la restante quota di partecipazione (pari a n. 110.515.202 azioni), finalizzata a permanere in modo duraturo fra gli investimenti della Fondazione, era stata riallocata fra le immobilizzazioni finanziarie. La riclassificazione non aveva originato effetti economici, essendo stata effettuata sulla base del costo di acquisto.

Nel mese di maggio 2011 l'assemblea della banca deliberò un aumento a pagamento del capitale sociale: la Fondazione decise di non sottoscrivere la propria quota e di vendere integralmente sul mercato i diritti d'opzione di competenza. Ciò ha correlativamente comportato la riduzione del valore contabile della partecipazione stessa.

Sempre nel corso dell'esercizio 2011, si procedette alla vendita totale della parte allocata nel circolante per cui, alla data del 31/12/2011, la partecipazione residua era pari a n. 110.515.202 azioni ordinarie.

Sino al 2014 non vi sono stati ulteriori movimenti; nel 2015 e nel 2016 sono state effettuate alcune operazioni di finanza derivata che hanno comportato la cessione parziale della partecipazione:

- ▶ n. 25.515.000 azioni vendute a seguito di call option precedentemente vendute ed esercitate nel 2015 dalla controparte;
- ▶ n. 19.965.230 azioni vendute a seguito di contratto di cessione a termine nel 2015;
- ▶ n. 2.613.250 azioni vendute a seguito di contratto di cessione a termine nel 2016.

La consistente plusvalenza contabile, realizzata al netto dell'imposizione fiscale, è stata interamente imputata a patrimonio, nell'apposita riserva.

La consistenza al 31/12/2016 della partecipazione ammontava a n. 62.421.722 azioni ordinarie.

Negli esercizi successivi la partecipazione è rimasta invariata, per cui le azioni ordinarie possedute rappresentano al 31/12/2021 lo 0,32% del capitale sociale della partecipata.

Il valore di mercato, in chiusura di esercizio, delle azioni Intesa Sanpaolo ancora in carico (€ 2,27 cadauna) è pari a complessivi € 141.697.309, determinando così una plusvalenza latente, al lordo degli effetti fiscali, pari a circa 80 milioni di euro.

Il dividendo incassato nel corso dell'esercizio 2021 è stato pari ad € 12.946.265 per cui la redditività della partecipazione, rispetto al valore contabile, si è attestata al 21,09%.

b3) Altre partecipazioni

Dall'esercizio 2014 sono stati effettuati investimenti sull'azionario quotato italiano, privilegiando società che potessero esprimere buone potenzialità in ordine alla politica di distribuzione dei dividendi.

Tale attività ha portato alla detenzione delle partecipazioni indicate nel prospetto riportato di seguito che, come espresso dal raffronto fra costo d'acquisto e valore di mercato al 31/12/2021, evidenzia plusvalenze latenti, oltre alla componente reddituale costituita dai dividendi (pari mediamente a circa il 7,10%).

Società	n. azioni/quote	valore contabile	valore di mercato	dividendi 2020/21	yield %
ENI spa	733.417	9.618.523	8.962.356	243.545	2,54
SNAM spa	1.892.500	7.357.610	10.030.250	383.107	5,21
ITALGAS spa	1.178.500	6.083.395	7.132.282	326.445	5,37
POSTE ITALIANE spa	970.750	7.855.618	11.202.455	494.112	6,29
ASSICURAZIONI GENERALI spa	570.482	8.283.865	10.628.080	838.609	10,13
UNIPOLSAI spa	2.668.500	6.168.346	6.617.880	507.015	8,22
A2A spa	5.816.500	7.404.071	10.004.380	465.320	6,29
ENEL spa	1.394.550	10.501.795	9.825.999	135.896	1,29
TERNA spa	982.500	5.997.503	6.989.505	271.956	4,53
BANCA GENERALI spa	146.585	4.990.596	5.680.169	395.779	7,93
MEDIOBANCA spa	518.500	4.998.268	5.242.035	342.210	6,85
AZIMUTH HOLDING spa	140.873	3.007.037	3.476.746	99.500	3,31
CDP spa*	1.129.337	72.495.474	72.495.474	7.419.744	10,23
Banca d'Italia *	1.400	35.000.000	35.000.000	1.586.667	4,53
EMIL BANCA credito coop.*	1.000	93.003	93.003	1.888	2,03
Le Village by CA srl *	16.667	400.000	400.000	0	-
TOTALE		190.255.104	203.780.614	13.511.793	7,10

*partecipazioni relative a società non quotate valutate al costo storico

I titoli sono immobilizzati in quanto acquistati con l'obiettivo di assicurare un flusso cedolare costante a supporto delle necessità di tesoreria. Nel corso dell'esercizio la movimentazione delle altre partecipazioni è stata la seguente:

Consistenza al 31/12/2020	146.069.765
Acquisti	44.185.339
Eni SpA	4.497.457
Terna Spa	5.997.503
Snam Spa	3.993.937
Poste Italiane SpA	1.999.965
UnipolSai SpA	999.522
A2A SpA	999.245
Italgas SpA	2.200.013
Enel Spa	10.501.796
Mediobanca Spa	4.998.268
Azimuth Holding Spa	3.007.037
Banca Generali Spa	4.990.596
Vendite	0
Consistenza al 31/12/2021	190.255.104

Di seguito si forniscono le informazioni integrative richieste dal punto 11.1 - lettera d) dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.

(valori in milioni di euro)

Denominazione Sociale	Sede	Oggetto sociale	Risultato esercizio 2020	Dividendi percepiti nel 2021	Quota del capitale complessivo	Valore di bilancio	Sussistenza del controllo
Crédit Agricole Italia spa	Parma	credito	+ 168	10,7	11,86%	608,4	NO
Intesa Sanpaolo spa	Torino	credito	+ 679	12,9	0,32%	61,4	NO
CDP spa	Roma	finanziaria di sviluppo	+2.775	7,4	0,32%	72,5	NO
Banca d'Italia	Roma	banca centrale	+6.286	1,59	0,47%	35,0	NO
Eni spa	Roma	oil & gas	+ 1.607	0,24	n.s.	9,6	NO
Snam spa	Roma	oil & gas	+1.034	0,38	n.s.	7,3	NO
Italgas spa	Milano	oil & gas	+215	0,33	n.s.	6,1	NO
Poste Italiane spa	Roma	servizi	+2.153	0,49	n.s.	7,9	NO
Generali spa	Trieste	assicurazioni	+ 2.970	0,84	n.s.	8,3	NO
UnipolSai spa	Milano	assicurazioni	+814	0,51	n.s.	6,2	NO



A2A spa	Milano	utilities	+364	0,47	n.s.	7,4	NO
Enel Spa	Roma	utilities	+2.326	0,14	n.s.	10,5	NO
Terna Spa	Roma	utilities	+625	0,27	n.s.	6,0	NO
Banca Generali Spa	Trieste	Servizi finanziari	+289	0,40	n.s.	5,0	NO
Mediobanca Spa*	Milano	credito	+809	0,34	n.s.	5,0	NO
Azimuth Holding Spa	Milano	Servizi finanziari	+289	0,1	n.s.	3,0	NO
Emilbanca credito coop.vo srl	Bologna	credito	+22	0	n.s.	0,1	NO
Le Village by CA srl	Parma	servizi	0	0	33%	0,4	NO

* Il Bilancio Mediobanca è relativo all'esercizio chiuso in data 30 giugno 2021

c) titoli di debito

€ 83.487.866

Il portafoglio ha la seguente composizione:

Titolo	Valore di bilancio	Valore di mercato
BTP 1/8/2034 5%	990.839	1.439.852
BTP 1/3/2025 5%	1.187.827	1.401.723
Intesa 2020 perpetual 4,125%	14.247.500	14.810.529
Intesa 2017 perpetual 6,25%	44.567.500	49.289.470
Unicredit 2017 perpetual 5,375%	4.362.500	5.319.503
Unicredit 2017 perpetual 6,625%	3.949.200	4.242.146
Banco Santander 2017 perpetual 6,75%	4.987.500	5.160.292
UnipolSai perpetual 5,75%	3.995.000	4.428.129
Banco BPM 2021 Sub Tier 2 6,50%	5.000.000	5.486.429
Emilbanca 23/11/2025 tf 4,5% LT2 *	200.000	200.000
TOTALE	83.487.866	91.778.073

* titolo non quotato valorizzato al costo storico



I titoli sono immobilizzati in quanto acquistati con l'obiettivo di assicurare un flusso cedolare costante a supporto delle necessità di tesoreria.

Nel corso dell'esercizio la movimentazione è stata la seguente:

Consistenza al 31/12/2020	76.497.366
Acquisti	14.835.000
Banco BPM 2021 Sub Tier 2 6,50%	5.000.000
Intesa 2020 perpetual 4,125%	9.835.000
Rimborsi	7.844.500
Intesa 2016 perpetual 7%	4.862.500
Unicredit 2014 perpetual 6,75%	2.982.000
Consistenza al 31/12/2021	83.487.866

d) altri titoli
€ 136.835.981

Sono interamente costituiti da parti di OICR. Nell'esercizio sono proseguiti i richiami da parte dei fondi chiusi ancora non completamente investiti e sono stati acquistati alcuni nuovi fondi.

La sottovoce è pertanto attualmente così composta:

A) Fondi chiusi - € 48.349.903

► € 3.318.517 relativi al fondo "TT VENTURE".

Si tratta di un fondo mobiliare chiuso di diritto italiano, gestito da Indaco SGR S.p.A. Esso ha come obiettivo investimenti in progetti e joint venture, volti a favorire il trasferimento tecnologico dall'università alle imprese. All'iniziativa, partita nel 2007, partecipano anche altre Fondazioni bancarie.

La scadenza del fondo è fissata ad aprile 2024. L'impegno totale assunto è pari a 10 milioni di euro.

► € 8.876.867 relativi al fondo "F2i – Terzo Fondo Italiano per le Infrastrutture".

E' stato costituito nel mese di dicembre 2017 a seguito della fusione per incorporazione del primo fondo "F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture" raccogliendo inoltre nuove sottoscrizioni da vecchi e nuovi finanziatori.

E' un fondo mobiliare chiuso la cui gestione è stata confermata a F2i SGR S.p.A. mantenendo inalterato l'obiettivo del fondo che consiste nell'effettuazione di investimenti finalizzati alla gestione e allo sviluppo di infrastrutture e nelle attività ad esse correlate.

La Fondazione ha partecipato alla sua costituzione mediante l'apporto del 50% dell'investimento originario del primo fondo F2i.

La durata del fondo è di 12 anni dal primo closing, con possibilità di proroga per altri 2 anni. L'impegno totale assunto è pari a 10 milioni di euro. Ad oggi il fondo ha distribuito proventi per 0,7 milioni di euro pari al 7,2% del capitale versato lordo.

► € 5.016.665 relativi al "Fondo di credito diversificato per le imprese" gestito da Muzinich & Co SGR (ex Springrowth).

E' gestito con lo scopo di investire il proprio patrimonio in strumenti di finanziamento senior erogando o acquistando prestiti o obbligazioni principalmente di imprese italiane o europee, anche con il supporto di accordi di cofinanziamento con istituti bancari.

L'adesione è avvenuta nel mese di ottobre 2018 e l'impegno complessivo di 5 milioni è stato integralmente richiamato. La durata del fondo è di 8 anni con possibilità di proroga per ulteriori 3 anni. Ad oggi il fondo ha distribuito proventi per 0,2 milioni di euro pari al 3,3% del capitale versato lordo

► € 2.779.175 relativi al fondo “Anthilia BIT III”.

E’ gestito dalla omonima SGR con lo scopo di investire il proprio patrimonio in strumenti di finanziamento senior erogando prestiti o sottoscrivendo obbligazioni, anche nella forma di mini-bond, principalmente emesse da PMI italiane con concrete prospettive di sviluppo e processi di internazionalizzazione, anche con il supporto di accordi di cofinanziamento con istituti bancari.

L’adesione è avvenuta nel mese di ottobre 2019 per l’importo di 5,0 milioni di euro, richiamata al 31 dicembre 2021, per 3 milioni. La durata del fondo è di 10 anni con possibilità di proroga per ulteriori 3 anni.

► € 4.809.207 relativi al fondo “Crown Alpha”

Il fondo, gestito da LGT Capital Partners e lanciato a dicembre 2019, si propone di investire, con un mix di strumenti finanziari bilanciato tra capitale, finanziamenti e liquidità, in imprese europee a elevata profittabilità in tutti i settori industriali, con un approccio integrato in termini di sostenibilità economica e sociale. L’impegno di Fondazione Cariparma, pari a 5 milioni di euro, è stato integralmente versato nell’esercizio 2019.

► € 5.128.799 relativi alla SICAV “Partners Group Direct Equity 2019”

Lo strumento, gestito da Partners Group e con durata di 10 anni dall’ultimo closing e possibile estensione di un ulteriore anno, ha l’obiettivo di investire in aziende, prevalentemente europee e statunitensi, di medio-grandi dimensioni, caratterizzate da un Enterprise Value tra 0,5 e 2,5 miliardi di euro, leader nei mercati di riferimento, con potenzialità di crescita, fondamentali di bilancio molto solidi e rendimenti attrattivi per gli investitori. I settori di investimento prevalenti sono beni di consumo, servizi finanziari, telecomunicazioni, industriale e sanitario. L’impegno totale assunto è pari a 10 milioni di euro.

► € 4.244.697 relativi al fondo Tages Helios II

Il Fondo gestito dalla SGR Tages S.p.a. ha come obiettivo l’investimento in asset rinnovabili, già operativi dislocati sul territorio italiano con un focus accentuato sul fotovoltaico, Il profilo finanziario è di tipo Buy and Hold con una distribuzione dei flussi operativi sotto forma di proventi o restituzioni di capitale. La durata del fondo è pari a 12 anni e l’impegno di Fondazione Cariparma è di 5 milioni di Euro richiamati per un totale di 4,3 milioni alla data del 31/12/2021.

► € 10.728.381 relativi al fondo immobiliare “Parma Social House”

E’ gestito da Investire SGR spa con lo scopo di realizzare interventi immobiliari volti ad incrementare la dotazione di alloggi sociali nel territorio di riferimento. La finalità del fondo coniuga quindi contenuti sociali e obiettivi reddituali, atti a realizzare condizioni di interesse non solo economici. E’ quindi un investimento indirizzato ad investitori con finalità etiche ed, in considerazione della peculiare valenza sociale perseguita, la sottoscrizione è avvenuta (così come consentito dall’art. 11, comma 6, del “Piano Nazionale di edilizia abitativa”) mediante “destinazione del reddito”, ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. 153/1999, ossia utilizzando fondi destinati alle erogazioni. In contropartita, trova allocazione nei Fondi per l’attività di istituto.

► € 3.447.595 relativi al fondo alternativo mobiliare “Atlante”.

E’ attualmente gestito da DeA Capital Alternative Funds SGR e fu istituito con lo scopo di sostenere le banche italiane nelle proprie operazioni di aumenti di capitale e di favorire la gestione dei crediti in sofferenza del settore.

L’adesione è avvenuta nel mese di aprile 2016 per l’importo di € 20 milioni.

La durata del fondo è di 5 anni, più 3 anni rinnovabili di anno in anno.

Al fondo hanno aderito 67 istituzioni nazionali ed estere classificabili in 4 gruppi: banche, fondazioni bancarie, assicurazioni ed enti previdenziali, e la Cassa Depositi e Prestiti.

Gli investimenti del fondo sono stati diretti a partecipare agli aumenti di capitale di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca nonché sottoscrivendo quote nel fondo “Italian Recovery Fund” (già Atlante 2) finalizzato all’acquisto di portafogli di “non performing loan” di istituti bancari italiani.

La partecipazione al fondo è avvenuta mediante “destinazione del reddito”, ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. 153/1999, con l’utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni a copertura dell’investimento e creando un apposito fondo nel passivo dello stato patrimoniale.

Di conseguenza le svalutazioni apportate in base al valore comunicato dalla società di gestione, non transitano da Conto Economico ma vengono imputate al fondo patrimoniale.

Gli impegni residui di pagamento relativamente a tutti i fondi chiusi vengono rilevati, come di consueto, fra i conti d’ordine.

I movimenti intervenuti nell’esercizio sono stati i seguenti:



	Richiami pregressi	Svalutaz. pregresse	Rimborsi pregressi	Valore al 31.12.2020	Richiami 2021	Rimborsi 2021	Svalutaz. 2021	Valore al 31.12.2021	Impegno residuo
TT Venture	9.340.008	5.206.558	630.942	3.502.508	155.594	339.585	-	3.318.517	504.400
Terzo Fondo F2i	8.974.356	-	320.306	8.654.050	523.928	301.111	-	8.876.867	501.717
Parma Social House	12.000.000	-	824.008	11.175.992	-	447.611	-	10.728.381	-
Atlante	19.963.803	15.972.555	388.323	3.602.925	-	155.330	-	3.447.595	36.197
Fondo di credito diversificato per le imprese	4.700.094	-	-	4.700.094	316.571	-	-	5.016.665	-
Anthilia BIT III	3.142.883	-	424.446	2.718.437	177.688	116.950	-	2.779.175	2.032.414
Crown Alpha	5.000.000	-	-	5.000.000	-	190.793	-	4.809.207	-
Direct Equity	1.869.415	-	152.491	1.716.924	3.910.676	498.801	-	5.128.799	4.871.201
Tages Helios II	-	-	-	-	4.260.592	15.895	-	4.244.697	739.408
TOTALE				41.070.930	9.345.049	2.066.076	-	48.349.903	8.685.337

**B) Fondi UCITS - € 88.486.078**

A partire dall'esercizio 2015, allo scopo di perseguire una maggiore diversificazione degli asset, parte delle risorse disponibili sono state allocate in fondi UCITS armonizzati. I prodotti in portafoglio in chiusura di esercizio sono 23 e vengono riportati nella sottostante tabella raggruppati per comparti omogenei, con evidenza della relativa performance dalla sottoscrizione.

Comparto	Fondo/Sicav/Etf	Valore di carico	Valore di mercato	Peso % a valore di mercato	Plusvalenza lorda latente o minus dalla sottoscrizione
azionario	Ishares Global Clean Energy	2.507.690	2.424.724	2,7	-82.966
	Amundi MSCI World Climate Transition	5.004.322	6.492.476	7,1	1.488.153
	L&G - Hydrogen Economy	2.004.224	1.877.907	2,1	-126.317
obbligazionario governativo		9.516.236	10.795.107	11,9	1.278.870
	Generali - Euro Short Term Bond	3.000.000	3.023.070	3,3	23.070
	Generali - Euro Bond	3.000.000	2.975.352	3,3	-24.648
	Generali - Euro Bond 1-3 Y	3.000.000	2.992.080	3,3	-7.920
	Pimco global real return	4.000.000	4.331.392	4,8	331.392
	DB x-trackers global inflation	9.987.528	10.830.136	11,9	846.608
	Vontobel emerging markets	3.000.000	2.584.816	2,8	-415.184
	DPAM emerging markets	1.000.000	902.280	1,0	-97.720
	iShares - JPM EMG Bond Hedged	6.993.280	6.834.144	7,5	-159.136
	CGS global evolution frontier	1.000.000	784.506	0,9	-215.494
obbligazionario corporate		34.980.808	35.257.776	38,8	276.968
					1.018.640
	Groupama european convertible	7.000.000	8.018.640	8,8	
	Muzinich bondyields	9.000.000	8.972.502	9,9	-27.498
	iShares - Global High Yield Corporate Bond	2.989.034	3.052.520	3,4	63.486
	Generali - Euro Corporate Short Term Bond	3.000.000	2.976.690	3,3	-23.310
	Deutsche invest	5.000.000	5.024.756	5,5	24.756
	Generali Futuro 2024-1	3.000.000	3.241.500	3,6	241.500
		29.989.034	31.286.608	34,4	1.297.574
loans	Neuberger Berman global	3.000.000	2.672.613	2,9	-323.387
	ECM Worlwide senior secured	2.500.000	2.504.744	2,8	4.774
	ECM Worlwide european loans	2.500.000	2.550.098	2,8	50.098
		8.000.000	7.727.455	8,5	-272.545
replica hedge debt arbitrage					
	Muzinich long short credit yield	3.000.000	2.864.196	3,1	-133.804
replica hedge long short		3.000.000	2.864.196	3,1	-133.804
	Generali - Aperture Credit Opportunities	3.000.000	3.019.137	3,3	19.137
		3.000.000	3.019.137	3,3	19.137
totale		88.486.078	90.950.279	100	2.464.200

Gli investimenti sono stati effettuati in un'ottica di lungo periodo privilegiando - quando presenti - i comparti a distribuzione dei proventi e sono stati allocati nelle immobilizzazioni finanziarie destinate all'apporto di una componente reddituale. Si è tuttavia proceduto in corso d'esercizio alla ricomposizione del portafoglio tramite la dismissione in corso d'anno di alcuni fondi e l'acquisto di nuovi strumenti sulla base del monitoraggio degli indici di rendimento/rischiosità dei prodotti e della comparazione dei risultati con altri prodotti finanziari specializzati nel medesimo settore.

Si riporta una tabella riepilogativa della movimentazione intercorsa nell'esercizio relativa a questo settore:

Consistenza al 31/12/2020	74.004.224
Vendite	-26.502.892
ALLIANZ Merger Arbitrage Strategy	6.000.000
DB x-trackers global government	2.502.892
BNY MELLON global equity	3.000.000
JPMorgan europe small cap	5.000.000
Sycomore LS opportunities	5.000.000
Vontobel Fund Sustainable Emerging Mkt	3.000.000
MIRABAUD Global focus equities	2.000.000
Acquisti	40.984.746
DB x-trackers global inf.	6.486.195
iShares - Global High Yield Corporate Bond	2.989.034
iShares - JPM EMG Bond Hedged	6.993.280
Amundi MSCI World Climate Transition	5.004.323
L&G - Hydrogen Economy	2.004.224
Ishares Global Clean Energy	2.507.690
Generali - Aperture Credit Opportunities	3.000.000
Generali - Euro Bond	3.000.000
Generali - Euro Corporate Short Term Bond	3.000.000
Generali - Euro Bond 1-3 Y	3.000.000
Generali - Euro Short Term Bond	3.000.000
Consistenza al 31/12/2021	88.486.078

SEZIONE 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Attualmente non vi sono titoli di questa tipologia nel portafoglio non immobilizzato. Rispetto allo scorso esercizio, ha avuto la seguente movimentazione attribuibile alla liquidazione della polizza CA - Vita "Più opportunità".

Consistenza al 31.12.2020		46.081.502
in diminuzione		
vendite/liquidazioni	-	46.081.502
prelievi/riscatti	-	0
rettifiche di valore/svalutazioni/perdite	-	0
trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	0
Valore di bilancio al 31.12.2021		0

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	-	-
b) strumenti finanziari quotati:			
- titoli di debito	-	-	-
- titoli di capitale	-	-	-
- parti di oicr	-	-	-
c) strumenti finanziari non quotati			
- titoli di debito	-	-	-
- titoli di capitale	-	-	-
- parti di oicr	-	-	-
- altri titoli	-	46.081.502	-46.081.502
	0	46.081.502	-46.081.502

In dettaglio:

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale Attualmente non vi sono titoli di questa tipologia nel portafoglio non immobilizzato.

€ 0

b) strumenti finanziari quotati Attualmente non vi sono titoli di questa tipologia nel portafoglio non immobilizzato.

€ 0

c) strumenti finanziari non quotati Attualmente non vi sono titoli di questa tipologia nel portafoglio non immobilizzato.

€ 0

SEZIONE 4 – CREDITI

La sezione crediti è di complessivi € 27.212.166, in aumento di € 6.518.495 rispetto all'esercizio precedente. La parte più consistente è costituita dal credito tributario emerso dalla ripresentazione della dichiarazione Unico 2012 a seguito dell'interpello favorevole dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – Roma, che ha riconosciuto la possibilità di dedurre dalla plusvalenza realizzata in occasione della cessione parziale della partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A., effettuata nell'esercizio 2011, le minusvalenze derivanti dall'affrancamento al 31/12/2011 delle partecipazioni non qualificate detenute nel proprio portafoglio, ai sensi del D.L. 138/2011.

Il credito totale, originariamente di 14,9 milioni di euro circa (pari all'imposta sul capital gain a suo tempo versata), utilizzato parzialmente nel corso degli anni è stato chiesto a rimborso nel limite di 13,0 mln. Gli interessi di legge maturati al 31/12/2021 ammontano ad € 1.950.534.

Nella sezione vi sono anche ricompresi:

- ▶ il credito d'imposta attribuito dalla L. 106/2014 (c.d. art bonus), per la parte utilizzabile negli esercizi successivi, per € 2.682.831;
- ▶ i crediti d'imposta attribuiti per la promozione del welfare di comunità ex L. 27/12/2017 n. 205, per € 7.168.636;
- ▶ altri crediti d'imposta per € 2.407.515;
- ▶ alcune altre partite minori per € 2.650.

SEZIONE 5 – DISPONIBILITA' LIQUIDE

La sezione disponibilità liquide è di complessivi € 15.662.354, in diminuzione di € 3.908.791 rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio è stato estinto il rapporto di c/c con l'istituto CheBanca! S.p.a. e acceso un rapporto di c/c con l'istituto Intesa San Paolo.

La sezione è composta da:

cassa e valori bollati	260
saldo conto corrente Crédit Agricole Italia	14.218.030
saldo conto corrente Intesa San Paolo	1.441.386
saldo conto corrente Emilbanca	2.678

SEZIONE 6 – ALTRE ATTIVITA'

La sezione altre attività è di complessivi € 55.893.

E' integralmente composta dal controvalore di medaglie, spille e bassorilievi fatti coniare per riconoscimenti e premi da attribuire nelle manifestazioni promosse dalla Fondazione.

Il costo viene fatto transitare a conto economico al momento dell'attribuzione del riconoscimento.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI ATTIVI

La sezione ratei e risconti attivi è di complessivi € 727.897.

Tale voce è composta principalmente dai ratei degli interessi e proventi maturati nell'esercizio e non ancora incassati (pari ad € 726.889) nonché, in via marginale, da risconti attivi sui premi assicurativi relativi all'esercizio 2022 e da costi anticipati per contributi associativi.



Passivo

SEZIONE 1 – PATRIMONIO NETTO

La voce patrimonio netto è di complessivi € 990.986.916

Tale voce ha evidenziato nell'esercizio un aumento per € 12.593.696 (+1,3%). Si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle movimentazioni intervenute:

	Consistenza al 31/12/2020	Incrementi 2021	Decrementi 2021	Arr.	Consistenza al 31/12/2021
Fondo di dotazione	471.334.668	0	0		471.334.668
Riserva da donazioni e successioni	25.533.343	0	0		25.533.343
Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria conferitaria	246.559.118	0	0		246.559.118
Riserva obbligatoria	154.066.796	7.196.398	0		161.263.194
Riserva per l'integrità del patrimonio	80.811.794	5.397.298	0	+1	86.209.093
	978.305.719	12.681.196		+1	990.899.416

La consistenza, nel dettaglio, è così composta:

a) fondo di dotazione
€ 471.334.668

Tale voce non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per completezza di informazione, si ricorda che essa si è così originata:

- ▶ per € 422.056.529, quale valore del conferimento effettuato in occasione dell'atto di scorporo, approvato con Decreto Ministeriale del 13 dicembre 1991 ed effettuato ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n.218 e del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n.356, dell'azienda bancaria della Cassa di Risparmio di Parma e l'incremento dovuto all'imputazione della plusvalenza contabile netta derivante dall'operazione di dismissione della partecipazione nella Società Conferitaria Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. avvenuta nel gennaio 1999;
- ▶ per € 1.549.371, quale valore della riserva statutaria in essere al 31/12/1999;
- ▶ per € 23.757.074, quale valore derivante dalla liberazione di identico importo dalla voce fondo di riserva ex art. 12 del D.Lgs. 356/90, avvenuta nel 1993, a seguito di sottoscrizione di parte dell'aumento di capitale dell'allora controllata Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A;
- ▶ per € 23.971.694, quale valore residuo del fondo di riserva ex art. 12 del D.Lgs. 356/90 dopo che nell'esercizio 2000 era stata assegnata la somma di € 15.493.707 al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, così come previsto dal punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

b) riserva da donazioni e successioni
€ 25.533.343

Tale voce, che non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente, ha accolto il valore peritale delle donazioni di opere ed oggetti d'arte fatte alla Fondazione nei vari esercizi: nell'esercizio 2010 è stata rinominata per ricomprendervi anche il caso in cui pervengano alla Fondazione beni a titolo successorio. Le due fattispecie sono infatti, in via concettuale, sostanzialmente identiche, differendo unicamente per il fatto che l'atto generativo sia "inter vivos" o "mortis causa".

Il valore di tali beni è stato contabilizzato nella riserva al netto dei costi e degli oneri assunti nei rispettivi atti pubblici di donazione.

In generale, gli atti di donazione sono spesso accompagnati da clausole che vincolano il donatario all'obbligo di rendere fruibile al pubblico i beni donati, ovvero di mantenere in buono stato di conservazione i beni stessi. Al fine di ottemperare a tali oneri, la Fondazione espone a rotazione, negli spazi a ciò finalizzati nella propria sede di palazzo Bossi Bocchi, la maggior parte dei beni artistici avuti in donazione.

Oneri particolari riguardano la donazione di Palazzo Pallavicino, per il quale è peraltro previsto che divenga sede della Fondazione.

I beni ricevuti in successione sono gravati da modesti oneri, consistenti nella devoluzione dei frutti ad attività culturali e nella manutenzione della cappella funeraria della benefattrice.

c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze
€ 246.559.118

Ha accolto inizialmente la plusvalenza netta sulle cessioni parziali della partecipazione in Intesa Sanpaolo, avvenute nel 2007 e nel 2011, imputate direttamente a patrimonio netto ai sensi dell'art. 14 sub 1) dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Ha accolto inoltre le svalutazioni della partecipazione in Crédit Agricole Italia (allora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) effettuate negli esercizi 2011 e 2012.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è incrementata per € 14.916.277, rilevati (con contropartita a crediti verso l'erario) a titolo di maggiore plusvalenza realizzata nel 2011 sulla vendita parziale della partecipazione Intesa Sanpaolo; tale importo corrisponde, in particolare, alla relativa imposta sul *capital gain*, a suo tempo pagata ma poi chiesta a rimborso nel 2013 (a seguito della presentazione di dichiarazione integrativa) in quanto afferente plusvalenze compensabili con le minusvalenze emerse in sede di affrancamento delle altre partecipazioni non qualificate detenute in regime dichiarativo al 31 dicembre 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi da 29 a 32, del D.L. n. 138 del 2011.

Nell'esercizio 2014 si è ulteriormente incrementata di € 2.993.313 a seguito dell'imputazione della plusvalenza relativa alla parziale alienazione della partecipazione posseduta in Crédit Agricole Italia (allora Cariparma).

Nell'esercizio 2015 e nell'esercizio 2016 ha accolto le plusvalenze realizzate sulle vendite parziali della partecipazione in Intesa Sanpaolo, rispettivamente per € 93.074.424 e per € 4.404.251.

Non ha subito movimentazioni nell'esercizio 2017, mentre si è incrementata nel 2018 per € 5.199.700 e nel 2019 per € 1.005.389 per effetto delle plusvalenze rilevate sulle operazioni di cessione parziale di Crédit Agricole Italia.

Nell'esercizio 2020 si è decrementata per € 68.403.596 a seguito dell'adeguamento di valore della partecipazione detenuta in Crédit Agricole Italia, evidenziato alla sezione 2 sub b1) dell'attivo patrimoniale.



d) riserva obbligatoria
€ 161.263.194

Tale voce è stata costituita nell'esercizio 2000, a seguito dell'applicazione del criterio indicato dal Ministero del Tesoro nel citato atto di indirizzo del 19 aprile 2001 al punto 9.6.

Si è incrementata nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, pari ad € 7.196.398, a seguito dell'applicazione del criterio indicato con provvedimento del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

**e) riserva per
l'integrità
del patrimonio**
€ 86.209.093

Tale voce è stata costituita al fine di contribuire a conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

E' stata incrementata nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, pari ad € 5.397.298, ritenendo in via prudenziale di eseguire anche quest'anno un accantonamento nella misura massima consentita.

**SEZIONE 2 –
FONDI PER
L'ATTIVITA' DI
ISTITUTO**

La sezione è pari ad € 131.914.661 ed è aumentata nel corso dell'esercizio per complessivi € 13.904.339.

E' così composta:

**a) Fondo di
stabilizzazione delle
erogazioni**
€ 73.533.695

Questa voce accoglie gli accantonamenti effettuati allo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

Il Regolamento Patrimonio disciplina le modalità di utilizzo di questo fondo, nel rispetto di un corretto equilibrio finanziario di lungo periodo.

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 2.000.000 portate ad incremento delle disponibilità del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti mentre, di contro, si è incrementato per € 602.941 a seguito dei rimborsi effettuati dal Fondo Atlante e dal Fondo Parma Social House e per € 810.149 come effetto dell'utilizzo di crediti d'imposta connessi alle erogazioni istituzionali. L'accantonamento di esercizio è stato pari ad € 3.329.145.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti
€ 15.200.000

Si ricorda, in via preliminare, che nell'esercizio 2010 la Fondazione ha modificato la modalità di utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale: in precedenza, le delibere di attribuzione dei contributi istituzionali venivano effettuate a valere sui redditi che si producevano nel medesimo esercizio. Dall'esercizio 2010 tali attribuzioni sono invece integralmente effettuate mediante l'utilizzo di questo fondo (ed eventualmente di quello di cui alla lettera successiva).

Come ripreso nel commento alla sezione 14 del Conto Economico, sempre a partire dal 2010 i redditi d'esercizio, nella componente da attribuirsi all'attività erogativa - stimata in sede di redazione del Documento Programmatico Previsionale e definita in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio - vengono accantonati ad incremento del fondo stesso, e costituiscono il plafond dal quale attingere nell'esercizio successivo.

L'effetto principale di tale modalità operativa è che i contributi vengono assegnati sulla base di redditi già conseguiti, e quindi certi nel loro ammontare.

Ciò permette una programmazione dell'attività svincolata da valutazioni previsionali circa la quantificazione dei dividendi da partecipazioni, che costituiscono attualmente la parte preponderante dei redditi della Fondazione.

Le attribuzioni di contributi istituzionali hanno assunto pertanto una "valenza" patrimoniale e possono così riassumersi:

Contributi istituzionali assegnati nel 2021		19.450.342
di cui:		
nei settori rilevanti		18.729.432
negli altri settori ammessi		720.910

in aumento rispetto al precedente esercizio nel quale erano pari ad € 19.206.243 (+ 1,3%).

I movimenti intervenuti nell'ambito dei settori rilevanti, nel corso dell'esercizio, sono stati i seguenti:

Saldo del conto al 31.12.2020		12.750.000
Trasferimento dal Fondo di Stabilizzazione	+	2.000.000
Trasferimenti dal Fondo revocche e reintroiti	+	1.207.966
Trasferimenti dal Fondo per le erogazioni negli altri settori ammessi	+	1.529.090
Incremento per credito d'imposta "Fondo contrasto povertà educativa minorile"	+	1.242.376

Utilizzi	-	18.729.432
Accantonamento dell'esercizio	+	15.200.000
Saldo del conto al 31.12.2021		15.200.000

L'accantonamento di fine esercizio, tenendo conto anche della successiva voce relativa ai settori ammessi, è conforme a quanto indicato nel Documento Programmatico Previsionale per il 2022.

Si ricorda infine che i settori rilevanti del corrente esercizio sono stati cinque:

1. arte, attività e beni culturali
2. educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
3. salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
4. ricerca scientifica e tecnologica
5. volontariato, filantropia e beneficenza.

I fondi allocati in questa voce di bilancio e nella seguente, nel momento in cui viene individuato il soggetto beneficiario, vengono trasferiti alla voce di debito "5 - Erogazioni deliberate".

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari
€ 3.800.000

In sede di Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2020 ci si era proposti di effettuare erogazioni nell'ambito dei seguenti settori ammessi:

- ▶ protezione e qualità ambientale
- ▶ crescita e formazione giovanile
- ▶ assistenza agli anziani
- ▶ famiglia e valori connessi

fino ad un massimo di 3,0 milioni. Tale importo è stato solo parzialmente assegnato (per € 571.260) trasferendo il residuo ai settori rilevanti.

Saldo del conto al 31.12.2020		2.250.000
Utilizzi	-	720.910
Trasferimenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-	1.529.090
Accantonamento dell'esercizio	+	3.800.000
Saldo del conto al 31.12.2021		3.800.000

d) Altri fondi
€ 34.923.785

Sono costituiti da:

**1) Fondo revoche e reintroiti, per € 627.338**

Questa voce accoglie i contributi, deliberati negli esercizi precedenti, non più erogabili ai beneficiari a seguito di revoca, decadenza, o in quanto trattasi di contributi residuali dopo il completamento del progetto o dell'intervento finanziato.

Una parte di questi fondi sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio per integrare i fondi per l'attività d'istituto, nei settori rilevanti, come già evidenziato alla voce sub b) di questa sezione.

Saldo del conto al 31.12.2020		1.604.930
Incrementi	+	230.374
Utilizzi per assegnazione ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-	1.207.966
Saldo del conto al 31.12.2021		627.338

2) Fondo “Biblioteca di Busseto”, per € 2.754.303

Accoglie la contropartita contabile delle voci dell’attivo corrispondenti all’immobile dell’ex Monte di Credito su pegno di Busseto ed ai beni mobili ivi custoditi, strumentali all’attività di erogazione; la voce beni immobili è aumentata per le spese incrementative sostenute nell’esercizio.

3) Fondo “Palazzo Bossi Bocchi”, per € 4.253.228

Accoglie la contropartita contabile dell’immobile sede della Fondazione, aumentata per le spese incrementative sostenute nell’esercizio.

4) Fondo “Parma Social House”, per € 10.728.381

È stato costituito in contropartita dell’investimento nel fondo “Parma Social House” che, in considerazione della valenza sociale dell’iniziativa, è stato effettuato (così come consentito dall’art. 11, comma 6, del “Piano Nazionale di edilizia abitativa”) mediante “destinazione del reddito”, ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. 153/1999, ossia utilizzando fondi destinati alle erogazioni.

L’importo originario di € 12.000.000 risulta interamente versato, al netto del rimborso di quote di capitale per € 1.271.619.

5) Fondo acquisto beni interesse storico/artistico, per € 5.120.672

È stato creato nell’esercizio 2011 allo scopo di accogliere il controvalore dei beni di interesse storico/artistico acquistati nel tempo dalla Fondazione. Nel corso dell’esercizio si è incrementato per € 26.237 a seguito degli acquisti effettuati.

6) Fondo nazionale iniziative comuni, per € 213.698

Nel mese di ottobre 2012 l’ACRI si è fatta promotrice di un protocollo d’intesa volto a disciplinare la raccolta di fondi dalle associate, al fine di realizzare interventi comuni in relazione a situazioni sia di carattere emergenziale che istituzionale. In precedenza tali situazioni venivano affrontate mediante singole azioni di fund raising, mentre con l’accordo intercorso si è voluto dare una maggiore organicità all’azione, in modo da poter più efficacemente intervenire a fronte di esigenze ritenute prioritarie ovvero aventi una particolare rilevanza generale.

L’utilizzo di queste risorse viene pertanto gestito a livello nazionale secondo le modalità contenute nel protocollo d’intesa; nel corso dell’esercizio è stato utilizzato per € 76.520 per la costituzione del Fondo di garanzia nazionale, a sostegno delle esigenze finanziarie degli enti del Terzo Settore in relazione all’emergenza sanitaria.

Dall’esercizio 2017 gli accantonamenti a questo fondo sono destinati per il 50% al Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà, costituito presso l’Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell’Emilia-Romagna.

7) Fondo Atlante, per € 3.447.595

Come già evidenziato alla sezione 2 Immobilizzazioni finanziarie - altri titoli dell'attivo patrimoniale, la partecipazione a questo fondo è avvenuta mediante "destinazione del reddito", ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 153/1999, con utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Il fondo accoglie in contropartita il valore dell'investimento effettuato al 31/12/2021 al netto delle svalutazioni effettuate e dei rimborsi in conto capitale.

8) Fondo Le Village by Cariparma , per € 400.000

La sottoscrizione della partecipazione è avvenuta mediante "destinazione del reddito", ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 153/1999, con utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

9) Fondo crediti d'imposta, per € 7.378.572

È stato costituito in contropartita dei crediti d'imposta attribuiti con finalità di supporto all'attività erogativa. Tali crediti d'imposta presentano infatti la caratteristica di essere un sostegno all'attività istituzionale svolta e assumono pertanto valenza ripristinatoria dei fondi utilizzati a questi fini. La consistenza a fine esercizio è in larga parte relativa al credito d'imposta attribuito per i contributi deliberati a favore di progetti di "welfare di comunità" ex L. 27/12/2017 n. 205.

f) Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020
€ 4.457.181

Nel fondo trovano allocazione le somme relative al risparmio d'imposta ex art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020 originate dalla non imponibilità ai fini IRES (nella misura del 50%) degli utili, percepiti nell'anno, diversi da quelli che derivano da partecipazione in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato. La disponibilità del fondo è alimentata dalla contropartita della sezione 13-bis del Conto Economico e dalle eventuali revoche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità.

In considerazione del vincolo di destinazione imposto dal legislatore le relative risorse verranno destinate al finanziamento delle delibere istituzionali nei settori di intervento della Fondazione con utilizzo distinto e prioritario rispetto alle altre.

SEZIONE 3 –

FONDI PER RISCHI E ONERI

La sezione accoglie per € 791.007 gli oneri pluriennali assunti in relazione alla donazione di Palazzo Pallavicino, al netto dei relativi utilizzi e per la restante parte pari a € 250.000 accantonamenti per oneri del personale e per consulenze.

A titolo di informativa si ricorda che nell'esercizio 2010 l'Agenzia delle Entrate di Milano ha notificato, a tutte le parti coinvolte nell'operazione di acquisizione della rete di sportelli da Intesa Sanpaolo al Gruppo Cariparma Crédit Agricole perfezionata nel 2007, un avviso di accertamento, riqualificando l'operazione come cessione di ramo d'azienda, anziché come conferimento, e liquidando conseguentemente una maggiore imposta di registro.

La pretesa è stata oggetto di attenta valutazione e giudicata carente sia sotto il profilo del diritto che del merito: in particolare, per quanto concerne la posizione della Fondazione, la ricostruzione effettuata dall'Agenzia appare completamente incongrua ed inconciliabile con la normativa speciale tipica delle fondazioni di origine bancaria, che non consente alle stesse di esercitare funzioni creditizie e quindi di rendersi acquirenti di sportelli bancari.

E' stato quindi raggiunto un accordo, ove gli altri soggetti interessati dalla notifica hanno ritenuto di procedere al pagamento di quanto preteso dall'Amministrazione (pari a circa 40 mln di euro), al solo fine di escludere l'aspetto sanzionatorio.

Contestualmente si è concordato di instaurare il relativo contenzioso.

Pur consapevoli dell'aleatorietà tipica di un giudizio, si è valutata la possibilità di soccombenza solamente come possibile, ma certamente non probabile.

Infatti la particolarità della posizione della Fondazione, nonché gli accordi intercorsi con le altre parti coinvolte, hanno fatto ragionevolmente ritenere non necessaria l'effettuazione di un accantonamento a fronte delle relative potenziali passività che, alla luce dell'avvenuto pagamento effettuato da altri coobbligati, assumerebbero tra l'altro eventuale valenza civilistica e non fiscale.

In conformità alla tesi sostenuta, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha accolto in primo grado, con sentenza in data 7/5/2012, il ricorso della Fondazione. Tale sentenza è stata confermata in sede di appello dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano con sentenza depositata il 12/5/2014. L'Agenzia delle Entrate ha poi proposto ricorso in Cassazione, ove la Fondazione si è regolarmente costituita in giudizio. Nel corso del 2018 le altre parti coinvolte nella causa hanno ritenuto di procedere alla definizione della lite ai sensi dell'art. 6 D.L. 119/2018 convertito nella L. 136/2018 (c.d. "pace fiscale") per cui la pendenza è da ritenersi definita anche nei confronti della Fondazione, in attesa della definitiva comunicazione di estinzione del contenzioso.

I movimenti del fondo nell'esercizio sono da attribuirsi per € 504.487 al rilascio dell'accantonamento relativo alla fiscalità differita della polizza di capitalizzazione Ca Vita più Opportunità, liquidata nel corso del 2021 e per i restanti € 284.903, agli oneri pluriennali relativi al Palazzo

Pallavicino. Gli incrementi dell'esercizio per € 250.000 sono da attribuirsi ai sopracitati oneri.

Saldo del conto al 31.12.2020		1.580.397
Utilizzi nell'esercizio	-	789.390
Incrementi nell'esercizio	+	250.000
Saldo del conto al 31.12.2021		1.041.007

SEZIONE 4 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' pari ad € 318.492.

Si segnala che la maggioranza dei dipendenti della Fondazione versa integralmente le somme di loro spettanza a fondi per la previdenza complementare, che vengono alimentati mensilmente, anche della quota relativa al TFR.

SEZIONE 5 – EROGAZIONI DELIBERATE

Tale posta accoglie, per un totale di € 35.319.929, le somme già deliberate, che verranno erogate ai beneficiari degli interventi istituzionali al momento della presentazione dei giustificativi di spesa. E' suddivisa fra la componente relativa agli interventi nei settori rilevanti, pari ad € 32.461.828 e quella relativa agli altri settori statutari, pari ad € 2.858.101. L'importo risulta in linea rispetto allo scorso esercizio con un aumento di € 804.624 (+2,3%).

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2020		34.515.305
Nuove deliberazioni	+	19.450.342
Revoche e reintroiti esercizi precedenti	-	230.374
Erogazioni effettuate	-	18.415.344
Saldo al 31.12.2021		35.319.929

SEZIONE 6 – FONDO PER IL VOLONTARIATO

La sezione è nata per accogliere gli accantonamenti previsti dalla Legge 266/91 – Legge sul Volontariato ed i relativi utilizzi.

A seguito delle nuove disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, è stato istituito il Fondo Unico Nazionale (FUN) alimentato dai contributi delle Fondazioni di origine bancaria con le stesse modalità di determinazione rispetto al passato. Il medesimo D. Lgs. 117/2017 ha sancito l'abrogazione del DM 8/10/1997 che disciplinava la ripartizione territoriale dei fondi accantonati prevedendo che tali fondi vengano ora versati, entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio, direttamente al FUN ed attribuendo un credito d'imposta determinabile ai sensi dell'art. 62, comma 6, del citato decreto legislativo.

Nell'esercizio è stata effettuata la seguente movimentazione:

Saldo del conto al 31.12.2020		600.632
Incremento in corso d'esercizio	+	29.464
Utilizzi nell'esercizio	-	630.096
Accantonamento d'esercizio	+	959.520
Saldo del conto al 31.12.2021		959.520

SEZIONE 7 – DEBITI

Presenta un totale di € 3.115.795 ed è così composta:

Debiti tributari	2.734.006
Ritenute fiscali e contributi da versare	170.050
Fornitori per fatture da ricevere	69.398
Fornitori	88.346
Debiti vari	27.787
Debiti verso dipendenti e contributivi	26.208

I debiti verso dipendenti sono interamente costituiti dal controvalore delle ferie non fruite, e dai relativi oneri sociali, alla data di chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 8 – RATEI E RISCONTI PASSIVI

La sezione è, in questo esercizio, pari ad € 0.

Risultano, inoltre, evidenziati nei **conti d'ordine**:

► beni di terzi per complessivi € 318.780:

sono interamente costituiti da oggetti d'arte ricevuti in comodato ed esposti negli spazi aperti al pubblico di Palazzo Bossi Bocchi e presso la Biblioteca di Busseto.

► beni presso terzi per complessivi € 368.074.939:

costituiti da: € 366.783.589 quale valore nominale dei titoli e delle azioni in portafoglio al 31.12.2021, depositati su dossier titoli aperti presso istituti bancari; € 1.291.350 costituiti dal valore dei beni artistici che a fine esercizio si trovavano presso terzi in comodato e da beni oggetto di donazione in favore della Fondazione, con riserva di usufrutto in favore dei donanti;

► impegni finanziari anni futuri per complessivi € 11.185.337:

il conto evidenzia l'impegno residuo, al netto dei richiami effettuati, che la Fondazione ha assunto per la partecipazione ai fondi di investimento F2i "Terzo Fondo italiano per le infrastrutture" (per € 501.717), TTVenture "Technology Transfer Venture" (per € 504.400), del Fondo Atlante (per € 36.197), del Fondo Anthilia BIT III (per € 2.032.414), del Fondo Direct Equity (per € 4.871.201), del Fondo Tages Helios II (per € 739.408) e del Fondo GAM Circular value (per € 2.500.000).



PARTE C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 –

RISULTATO DELLE Non vi sono gestioni patrimoniali in essere.

GESTIONI

PATRIMONIALI

INDIVIDUALI

€ 0

SEZIONE 2 –

DIVIDENDI E

PROVENTI

ASSIMILATI

€ 37.143.177

L'ammontare di questa sezione rappresenta la maggior quota dei proventi economici della Fondazione, per effetto dell'attuale strategia di investimento che privilegia i titoli partecipativi rispetto alle altre forme di investimento.

Il totale dei dividendi percepiti è in forte aumento rispetto all'esercizio precedente per € 26.772.755 (pari al + 258,2%), per le cause descritte in dettaglio nella relazione sulla gestione.

La sezione, in base alle fonti di generazione, è così composta:

a) da società strumentali La Fondazione non detiene partecipazioni in società strumentali.

€ 0

**b) da altre
immobilizzazioni
finanziarie**

€ 37.143.177

La voce è costituita:

- ▶ dai dividendi percepiti da Crédit Agricole Italia S.p.A., pari ad € 10.685.119. Lo scorso esercizio la banca conferitaria non ha erogato dividendi, in accordo con la raccomandazione fatta in tal senso dalla Banca Centrale Europea;
- ▶ dai dividendi percepiti da Intesa Sanpaolo S.p.A., pari ad € 12.946.265. Lo scorso esercizio la banca conferitaria non ha erogato dividendi, in accordo con la raccomandazione fatta in tal senso da Banca Centrale Europea;
- ▶ dai dividendi e dagli acconti sugli stessi percepiti dalle altre partecipazioni in portafoglio, pari globalmente ad € 13.511.793, in aumento rispetto allo scorso esercizio per € 3.141.371 (pari al 30,3%).

**c) da strumenti
finanziari non
immobilizzati**

€ 0

Nell'esercizio non si sono registrati proventi in questa voce.

**SEZIONE 3 –
INTERESSI E
PROVENTI
ASSIMILATI**
€ 5.741.141

La sezione è in diminuzione per € 80.135 (pari al - 1,4%) rispetto allo scorso esercizio, per l'effetto della cessione della Polizza CA – Vita “Più opportunità” in corso d'anno, quasi totalmente compensato dai maggiori proventi relativi a obbligazioni bancarie e OICR.

E' composta dalle seguenti voci:

**a) da immobilizzazioni
finanziarie**
€ 5.440.863

Si riferisce agli interessi di competenza dell'esercizio maturati sui titoli di Stato e le obbligazioni bancarie, oltre che ai proventi distribuiti dagli OICR.

Si fornisce un prospetto, suddiviso per tipologia di titolo:

	consistenza media	interessi netti	rendimento netto
Titoli di Stato italiani	2.179.000	96.250	4,42%
Obbligazioni bancarie	78.191.000	3.543.706	4,53%
		3.639.956	
Proventi da fondi chiusi	43.736 .000	413.217	0,95%
Proventi da fondi UCITS armonizzati	89.700.000	1.387.690	1,55%
		1.800.907	
Totale		5.440.863	

**b) da strumenti
finanziari non
immobilizzati**
€ 40.278

Accoglie il rateo di interessi d'esercizio maturati sulla polizza di capitalizzazione utilizzata per la gestione della liquidità, al netto della fiscalità accantonata a fondo rischi e oneri, con rendimento quantificabile nello 0,97% netto. La polizza è stata totalmente liquidata nel mese di febbraio 2021.

**c) da crediti e
disponibilità liquide**
€ 260.000

La voce accoglie, in via totalitaria, gli interessi sui crediti d'imposta chiesti a rimborso, pari ad € 260.000.

**SEZIONE 4 –
RIVALUTAZIONE
(SVALUTAZIONE)
NETTA DI
STRUMENTI
FINANZIARI NON
IMMOBILIZZATI**
€ 0

Nell'esercizio 2021 non sono state effettuate svalutazioni o riprese di valore su strumenti finanziari non immobilizzati.

**SEZIONE 5 –****RISULTATO DELLA
NEGOZIAZIONE DI
STRUMENTI****FINANZIARI NON
IMMOBILIZZATI**

€ 0

Nell'esercizio non si sono registrati movimenti in questa voce.

SEZIONE 6 –**RIVALUTAZIONE
(SVALUTAZIONE)
NETTA DI
IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**

€ 0

Le valutazioni degli strumenti finanziari in portafoglio non hanno fatto emergere, sulla base dei criteri di policy adottati, necessità di rilevazioni.

SEZIONE 9 –**ALTRI PROVENTI**

€ 1.613.815

La sezione accoglie in via principale la contropartita dei crediti d'imposta attribuiti dalla L. 106/2014 "c.d. art bonus", per un totale di € 1.384.234.

Vi sono ricondotti anche gli affitti attivi percepiti sugli immobili locati per € 212.036.

Accoglie infine alcune modeste partite reddituali quali rimborsi assicurativi, abbuoni ed arrotondamenti attivi.

SEZIONE 10 –**ONERI**

€ 3.088.629

Questa sezione presenta nel suo complesso un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente, pari a complessivi € 206.205 (+7,2%).

Le voci che compongono la sezione presentano alcuni contenuti scostamenti rispetto all'esercizio precedente, sia in aumento che in diminuzione, la cui somma algebrica tuttavia conferma il trend di sostanziale stabilità dei costi d'esercizio. Si ricorda che l'IVA su tutte queste partite, quando dovuta, è indetraibile e che, pertanto, costituisce un costo aggiuntivo per la Fondazione.

In dettaglio la sezione è così composta:

**a) compensi e rimborsi
spese organi statutari**

€ 435.001

Questa voce accoglie i compensi di qualsiasi natura ed i rimborsi spese spettanti ai componenti il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

La voce ha subito un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 5.660 (+ 1,3).

Si ritiene opportuno evidenziare che il totale dei compensi e dei rimborsi degli Organi della Fondazione rientra ampiamente entro il limite consentito dal Protocollo d'Intesa tra il MEF e l'ACRI.

Come esplicitamente previsto dal Regolamento di adesione all'Associazione di categoria (ACRI) si fornisce, nella sottostante tabella, l'indicazione specifica delle indennità e dei compensi individuali lordi riferiti ai componenti degli Organi della Fondazione, suddivisi per carica ricoperta, rimasti inalterati rispetto all'esercizio precedente.

Organo	Indennità annua	Gettone presenza
Consiglio Generale		
Componente	0	900
Consiglio di Amministrazione		
Presidente	81.000	270
Vice Presidente	40.500	270
Componente	22.500	270
Collegio Sindacale		
Presidente	18.000	270
Componente	13.500	270

Si specifica infine l'ammontare totale dei compensi ed indennità, ripartito per organo, ed il numero delle riunioni effettuate:

	Compensi	Riunioni 2021	Riunioni 2020
Consiglio Generale	83.340	9	9
Consiglio di Amministrazione	265.143	21	21
Collegio Sindacale	86.518	30	30

Il numero dei componenti di ciascun organo collegiale, in carica al 31.12.2021, è il seguente:

Consiglio Generale: n. 10
Consiglio di Amministrazione: n. 5
Collegio Sindacale: n. 3

b) spese per il personale € 1.628.403

Questa voce si presenta in lieve crescita rispetto al passato esercizio con un aumento pari ad € 56.133 (+3,6%)

E' così composta:

Stipendi	1.174.603
Oneri sociali	308.835
Accantonamento TFR	42.574

Contribuzione Fondo di previdenza – quote T.F.R.	46.493
Contribuzione al Fondo di previdenza - quote a carico Fondazione	49.004
Contributi INAIL	3.715
Rimborsi spese	1.184
Altri oneri	1.995

Il numero dei dipendenti al 31/12/2021 è pari a 17 unità (inalterati rispetto all'esercizio precedente), di cui cinque in part-time. Vi è una prevalenza di personale maschile (64%); il livello di scolarizzazione è elevato e si attesta in linea con i dati medi del sistema Fondazioni di origine bancaria: il 64% del personale è laureato, il 36% è in possesso di diploma di scuola media superiore.

Le figure sono così ripartite per inquadramento e per attività svolta:

CATEGORIA	NUMERO	ATTIVITA'
Dirigenti	1	Direttore Generale
Quadri	2	Area interventi istituzionali
	1	Area amministrazione
	2	Area segreteria generale
	1	Ufficio segreteria legale
	1	Ufficio attività culturali
Impiegati	2	Biblioteca di Busseto
	3	Area interventi istituzionali
	1	Ufficio stampa
	1	Area amministrazione
	2	Area segreteria generale

Si ritiene opportuno evidenziare che l'organico attuale è inferiore alla media del personale presente nelle Fondazioni di origine bancaria appartenenti alla medesima classe dimensionale - secondo la classificazione ACRI relativa al 2020 - pari a 33 unità.

Anche quest'anno, per assicurare la separazione fra le attività di gestione del patrimonio e le altre attività, è stato confermato l'incarico di consulenza finanziaria a primaria società del settore per assistere gli organi della Fondazione nelle scelte di investimento. Inoltre la struttura interna della Fondazione deputata a coadiuvare il Direttore Generale nelle attività di gestione del patrimonio (Area Amministrazione) è organizzativamente separata dalla struttura erogativa (Area Interventi Istituzionali).

c) spese per consulenti e collaboratori esterni
€ 256.841

La voce presenta in questo esercizio un decremento rispetto all'esercizio precedente per € 58.073 (-18,4%).

Le consulenze acquisite riguardano tematiche legali, finanziarie, l'assistenza per la sicurezza sui luoghi di lavoro e la certificazione del bilancio. La voce comprende inoltre i compensi ai membri dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

In particolare, si segnala che gli oneri della specie collegati all'investimento del patrimonio sono stati pari ad € 61.488.



d) per servizi di gestione del patrimonio Non sussistono rapporti di tale natura nell'esercizio.
€ 0

e) interessi passivi e altri oneri finanziari Nessuna partita si è generata in questo esercizio.
€ 0

f) commissioni di negoziazione Nessuna partita si è generata in questo esercizio.
€ 0

g) ammortamenti L'importo indicato si riferisce esclusivamente all'ammortamento dei beni mobili, degli impianti, degli automezzi, delle macchine elettroniche e del software applicativo.
€ 74.698
Tutti i beni immobili non vengono ammortizzati in considerazione della loro valenza storico-artistica.

h) accantonamenti L'importo indicato si riferisce ad accantonamenti per oneri del personale e per consulenze.
€ 250.000

i) altri oneri Si fornisce la loro composizione suddivisa nelle principali categorie:
€ 443.686

	2021	2020
Spese generali di funzionamento	187.997	194.777
Quote associative	89.125	88.063
Spese di manutenzione	82.348	87.380
Premi assicurativi	61.738	88.973
Spese di comunicazione e di gestione eventi	22.478	25.874
TOTALI	443.686	485.067

SEZIONE 11 – PROVENTI STRAORDINARI

€ 2.429.650

La sezione accoglie principalmente le plusvalenze realizzate nell'esercizio relative alla vendita di investimenti allocati nelle immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 2.276.357.

Accoglie inoltre alcune sopravvenienze attive derivanti da minor carico fiscale di imposte per € 124.751 ed il controvalore del debito relativo ai giorni di ferie non goduti dal personale nell'esercizio 2020 poi regolarmente fruiti nel corso del 2021, per € 18.433.

Vi sono inoltre allocate alcune modeste partite costituite da proventi riferibili ad esercizi precedenti.

SEZIONE 12 –**ONERI
STRAORDINARI**
€ 65.616

Accoglie principalmente le minusvalenze relative alla vendita di immobilizzazioni finanziarie, per un totale di € 33.545 ed una maggiore imposta relativa agli esercizi precedenti emersa in sede di estinzione della polizza Cavita Più Opportunità per € 24.594; il residuo è rappresentato da alcune modeste partite di natura straordinaria o riferibili ad esercizi pregressi.

SEZIONE 13 –**IMPOSTE**
€ 3.334.368

Come già anticipato nella “Premessa” al Bilancio, questa sezione non evidenzia la totalità dell'imposizione subita e, conseguentemente, non evidenzia l'intero carico fiscale della Fondazione. Questo perché, in base alle disposizioni ministeriali, i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.

Inoltre la Fondazione, non svolgendo attività d'impresa, non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto e l'imposta stessa è una componente aggiuntiva dei costi d'esercizio.

Si ritiene quindi utile fornire un prospetto riassuntivo dell'effettivo carico fiscale che, nell'esercizio, ha inciso sulla Fondazione.

Tipologia imposte	2021
Ires	3.070.890
Tobin tax	27.675
Imposta di bollo	127.054
Irap	53.772
IMU	45.102
Tari	7.911
Tributi locali	1.965
	3.334.368
Ritenute/Imposte sostitutive su proventi finanziari	1.658.354
Iva	248.791
	1.857.145

SEZIONE 13-BIS**Imposta IRES non
dovuta di cui all'art. 1,
comma 44, della legge
n. 178 del 2020**
€ 4.457.181

Come già evidenziato nella sezione 2 del passivo dello Stato Patrimoniale alla voce e) vi trova allocazione il risparmio d'imposta derivante dalla riduzione ai fini IRES, nella misura del 50%, sugli utili percepiti a far tempo dal 1° gennaio 2021.

SEZIONE 14 -

**ACCANTONAMENTO
ALLA RISERVA
OBBLIGATORIA**
€ 7.196.398

La sezione va ad alimentare il corrispondente fondo patrimoniale ed è stata determinata per l'esercizio 2021, così come previsto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio

**SEZIONE 15 –
EROGAZIONI
DELIBERATE IN
CORSO
D'ESERCIZIO**
€ 0

La sezione è formalmente a zero in quanto la voce non viene valorizzata per le delibere assunte a valere sui fondi accantonati negli esercizi precedenti: come già ampiamente commentato alla sezione 2 del passivo dello Stato Patrimoniale, le delibere di attribuzione dei contributi istituzionali assunte nell'esercizio sono state assunte per un totale di € 19.450.342.

Le risorse attribuite agli interventi istituzionali in questo esercizio sono pertanto aumentate di € 244.099 rispetto all'esercizio precedente (+ 1,27%).

Correlativamente, sono stati effettuati accantonamenti alle lettere b) e c) della successiva sezione 15 di conto economico, per un totale di € 19.000.000.

Tale importo è in linea con la misura preventivata nel Documento Programmatico Previsionale per il 2022, al quale si rimanda per una più dettagliata specifica delle modalità di intervento e degli strumenti erogativi.

**SEZIONE 16 –
ACCANTONAMENTO
AL FONDO PER IL
VOLONTARIATO**
€ 988.984

Accoglie l'accantonamento destinato a finanziare i Centri di Servizio per il Volontariato tramite il Fondo Unico Nazionale.

Come già evidenziato alla sezione 6 del passivo dello Stato Patrimoniale la materia è ora disciplinata dal D. Lgs. n. 117/2017.

L'accantonamento è stato determinato ai sensi dell'art. 62, comma 3, del citato D. Lgs. nella misura di un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n.153, misura quindi rimasta invariata rispetto al passato.

Si riporta di seguito il relativo calcolo:

avanzo dell'esercizio		35.981.989
accantonamento alla riserva obbligatoria	-	7.196.398
		28.758.591
minimo da destinare ai settori rilevanti (50% della precedente differenza)	-	14.392.295
base imponibile		14.392.296

di cui un quindicesimo è pari ad € 959.520

a cui si aggiunge un accantonamento straordinario effettuato in corso d'esercizio per € 29.464.

SEZIONE 17 –

**ACCANTONAMENTI
AI FONDI PER
L'ATTIVITA' DI
ISTITUTO**
€ 22.555.143

In questa sezione ci si ricollega a quanto già indicato nelle rispettive voci della sezione 2 del passivo dello stato patrimoniale ed alla sezione 13 del Conto Economico.

**a) accantonamento al
fondo di stabilizzazione
delle erogazioni**
€ 3.329.145

E' stato effettuato in misura pari all'avanzo residuo d'esercizio.

**b) accantonamento ai
fondi per le erogazioni
nei settori rilevanti**
€ 15.200.000

Accoglie le risorse che il Consiglio di Amministrazione si propone di attribuire nel corso del 2022 in relazione ai settori rilevanti. L'accantonamento è stato effettuato nella misura preventivata nel Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2022, approvato dal Consiglio Generale in data 28/10/2021.

**c) accantonamento ai
fondi per le erogazioni
negli altri settori
statutari**
€ 3.800.000

Accoglie le risorse che il Consiglio di Amministrazione si propone di attribuire nel corso del 2022 in relazione agli altri settori statutari.

**d) accantonamento agli
altri fondi**
€ 70.164

Accoglie unicamente l'accantonamento relativo al Fondo nazionale iniziative comuni di cui al punto 6) della voce "Altri fondi" del passivo patrimoniale, di cui il 50% viene destinato al Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà, costituito presso l'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna.

SEZIONE 18 –

**ACCANTONAMENTO
ALLA RISERVA PER
L'INTEGRITA' DEL
PATRIMONIO**
€ 5.397.298

E' stato effettuato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, ai sensi del già ricordato decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Seguono alcuni prospetti indirizzati a fornire ulteriori elementi diretti alla migliore comprensione e comparabilità dei dati contabili, ed alla trasparenza relativamente ai maggiori appalti conferiti.



INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Allegato 1:

Legenda delle voci di bilancio tipiche

Allegato 2:

Indicatori gestionali

vengono poi inseriti:

Allegato 3:

Rendiconto finanziario

Allegato 4:

Elenco dei maggiori appalti

Allegato 5:

Informazioni sulle operazioni in derivati effettuate nell'esercizio ed a quelle in essere alla data della sua chiusura



Allegato n. 1 – Legenda delle voci di bilancio tipiche

Per la parte generale della disciplina del Bilancio si rimanda alla “Premessa” della nota integrativa.

Per le voci particolari si fornisce il seguente elenco, riferito allo schema ministeriale, anche se talune delle voci non ricorrono negli schemi del corrente esercizio.

Stato patrimoniale – Attivo

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali di cui la Fondazione detiene il controllo.

La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità istituzionali.

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria originaria, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dalla Autorità di vigilanza annualmente. Sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.



Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Il “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” viene alimentato nell’ambito della destinazione dell’avanzo di esercizio con l’intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Fondo per le erogazioni di cui all’articolo 1, comma 47, della legge n.178 del 2020	Il Fondo per le erogazioni di cui all’articolo 1, comma 47, della legge n.178 del 2020 accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art. 1 commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020. La disponibilità del fondo viene utilizzata esclusivamente per il finanziamento delle erogazioni.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l’ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell’esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo era stato istituito in base all’art. 15 della L. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. Attualmente è disciplinato dalle disposizioni introdotte dal Codice del terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, tramite il Fondo Unico Nazionale (FUN). L’accantonamento annuale è sempre pari ad un quindicesimo dell’avanzo al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
<u>Conti d’ordine</u> Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all’attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
<u>Conto economico</u> Avanzo dell’esercizio	Esprime l’ammontare delle risorse da destinare all’attività istituzionale ed alla salvaguardia del patrimonio. E’ determinato dalla differenza fra i proventi ed i costi di gestione e le imposte. In base all’avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Accantonamenti ai Fondi per l’attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell’avanzo di esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

Allegato n. 2 – Indicatori gestionali

I seguenti indici sono stati individuati dall'Associazione di categoria per facilitare la comprensione dei fenomeni economico – finanziari delle Fondazioni di origine bancaria, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Al contempo si prefiggono di fornire informazioni omogenee che rendano possibile la confrontabilità dei dati con le altre Fondazioni.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà della Fondazione le seguenti grandezze, in relazione alle quali sono stati poi elaborati gli indicatori:

- ▶ il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- ▶ i **proventi totali netti**⁴, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- ▶ il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

I valori degli schemi di bilancio sono indicati secondo i criteri di volta in volta specificati nelle singole sezioni.

Qualora si adottassero criteri di valutazione diversi e specificatamente:

- ▶ **le partecipazioni e i titoli di capitale quotati**: al valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- ▶ **le partecipazioni ed i titoli di capitale non quotati**⁵: al valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- ▶ **gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- ▶ **i titoli di debito e le parti di oicr quotati**: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- ▶ **i titoli di debito e le parti di oicr non quotati**: assumendo il valore iscritto in bilancio;
- ▶ **le attività residue**: al valore di libro

L'importo del **Totale dell'attivo a valori correnti** diverrebbe pari ad € 1.387.831.457 mentre il **Patrimonio corrente**, inteso come differenza fra il **Totale dell'attivo a valori correnti** e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio, sarebbe pari ad € 1.215.249.552

Gli indicatori seguenti vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri sopra riportati, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

⁴ Aggregato che corrisponde al totale dei proventi, con esclusione di quelli non derivanti dall'impiego del patrimonio, al netto delle relative imposte e dei costi sostenuti per la gestione degli investimenti.

⁵ Per la sola partecipazione in Banca d'Italia si è mantenuto il costo di acquisto, pari al valore nominale delle quote, tenuto conto delle limitazioni statutarie che non attribuiscono ai quotisti diritti patrimoniali sulle riserve.



Per ogni indice si riporta il relativo significato ed il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

	2021	2020	Note
Redditività			
<u>Proventi totali netti</u> Patrimonio *	3,62%	2,22%	fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito, valutato a valori correnti
<u>Proventi totali netti</u> Totale attivo *	3,17%	1,95%	esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno, espresso a valori correnti
<u>Avanzo dell'esercizio</u> Patrimonio *	3,11%	2,01%	esprime il risultato dell'attività di investimento, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti
Efficienza			
<u>Oneri di funzionamento</u> Proventi totali netti	8,34%	8,91%	esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento, utilizzando i dati medi relativi agli ultimi 5 anni
<u>Oneri di funzionamento</u> Deliberato	14,38%	14,85%	fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento sull'attività istituzionale utilizzando i dati medi degli ultimi 5 anni
<u>Oneri di funzionamento</u> Patrimonio *	0,24%	0,25%	esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio a valori correnti
Attività istituzionale			
<u>Deliberato</u> Patrimonio *	1,76%	1,77%	misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie
<u>Fondo di stabilizzazione erogazioni *</u> Deliberato	3,57	3,57	fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere per "n" esercizi un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento, nell'ipotesi teorica di assenza di proventi
Composizione degli investimenti			
<u>Partecipazioni nelle conferitarie *</u> Totale attivo fine anno	62,67%	62,48%	esprime il peso dell'investimento nelle società bancarie di riferimento espresso a valori correnti, rispetto agli investimenti complessivi

* I dati contrassegnati sono espressi a valori medi fra inizio e fine anno

Allegato n. 3 – Rendiconto finanziario dell'esercizio 2021 (€/migliaia)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		19.571
ENTRATE		
Liquidità generata dalla gestione finanziaria		127.140
da dividendi	37.143	
da interessi su titoli	3.640	
da proventi di fondi chiusi e UCITS	1.801	
da interessi su conti correnti e conti deposito	0	
vendita/rimborso di strumenti finanziari	84.556	
Liquidità generata dalla gestione corrente (affitti attivi e proventi diversi)		252
	totale entrate	127.392
USCITE		
Liquidità assorbita dalla gestione finanziaria		-109.350
acquisto/sottoscrizione di strumenti finanziari	-100.005	
richiami di fondi chiusi	-9.345	
Liquidità assorbita dalla gestione erogativa		-19.450
erogazioni effettuate nell'esercizio	-17.539	
erogazioni a valere sul fondo volontariato	-1.911	
Liquidità assorbita dalla gestione corrente		-2.501
stipendi	-702	
organi sociali	-227	
imposte, tasse e contributi previdenziali	-511	
spese gestione correnti	-536	
altre	-525	
	totale uscite	-131.301
Disponibilità liquide a fine esercizio		15.662
Variazione disponibilità liquide		-3.909



Allegato n. 4 – Appalti per la fornitura di beni o servizi

Come da protocollo d'intesa tra l'Associazione di categoria ed il MEF, ed in ossequio a quanto previsto dal Modello Organizzativo che ha definito le modalità per il conferimento degli stessi, si riportano i contratti di appalto di beni e servizi che hanno comportato fatturazioni di importo superiore ai 50.000 euro, nel corso dell'esercizio 2021:

Fornitore	Tipologia beni/servizi	Importo
Prometeia Advisor sim spa	consulenza finanziaria	112.728
Euro C.P.A. soc. cons. a r.l.	pulizie	96.280
Sicuritalia - IVRI spa	guardiania	81.163
Artificio soc. coop.	attività culturali	61.967

Allegato n. 5 – Informazioni sui contratti derivati

Nel corso dell'esercizio 2021 non è stata effettuata alcuna operazione di finanza derivata.



Strada al ponte Caprazucca, 4 - 43121 Parma
tel. 0521 532111 - fax 0521 289761
fondcrp@fondazionecrp.it

seguici su:
www.fondazionecrp.it

